



CONFINDUSTRIA BERGAMO
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2014



CONFINDUSTRIA BERGAMO
BILANCI DI SOSTENIBILITÀ
2014



Introduzione al Bilancio di Sostenibilità

Nota metodologica

Confindustria Bergamo: per le imprese, per il territorio

La performance economica

- Il Valore aggiunto generato e distribuito

La performance sociale

- Le Persone: un asset intangibile da valorizzare e accrescere
- Gli associati
- Il rapporto con gli Enti e le Istituzioni
- Il sistema economico produttivo
- Il mondo del lavoro
- Il sistema scolastico e universitario
- La valorizzazione del territorio e i rapporti con collettività

La performance ambientale

Obiettivi e risultati raggiunti nel 2014

Obiettivi futuri

INTRODUZIONE AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Sono lieto di introdurre questa sesta edizione, perché con questo strumento si conferma, anche sull'esterno, la linea della trasparenza che Confindustria Bergamo ha adottato già da molti anni. E' infatti dal 2002 che viene redatto annualmente uno strumento di rendicontazione sulle numerosissime attività che vengono svolte.

Non sono molte, nemmeno nel sistema confederale, le Associazioni che si danno strumenti simili, che li riempiono di dati e di informazioni, e che volentieri superano la logica di una restituzione limitata agli organismi di vertice.

Il nostro Bilancio di Sostenibilità riserva, a chi ha la pazienza di leggerlo, una serie di considerazioni di natura strategica: sono dichiarati degli obiettivi per il futuro, e si dà conto degli scostamenti rispetto a quelli dichiarati in passato. Inoltre posso assicurare, per esperienza personale, che si tratta di uno strumento conoscitivo molto ricco il quale, al di là delle inevitabili lacune o asimmetrie, tuttavia trasmette fedelmente la complessità e la molteplicità delle iniziative che vengono progettate, e poi realizzate. Per questo la sua valenza sull'esterno non ne annulla l'importanza anche ai fini del dibattito interno agli organi associativi.

Da questo punto di vista il monitoraggio sulle attività è destinato ad arricchirsi notevolmente grazie all'introduzione di un sistema di controllo di gestione, che qualifica e quantifica il tempo dedicato alle diverse iniziative di servizio, di identità e di rappresentanza. Già con il Piano Operativo di quest'anno sono state messe a budget, insieme alle risorse economiche, anche le ore dedicate da parte della struttura. Nel Bilancio di Sostenibilità che pubblicheremo l'anno prossimo, quindi, troveremo un rendiconto più corposo e più realistico di quanto sarà stato fatto.

Con questa novità tuttavia che non intendiamo perfezionare una rendicontazione fine a se stessa.

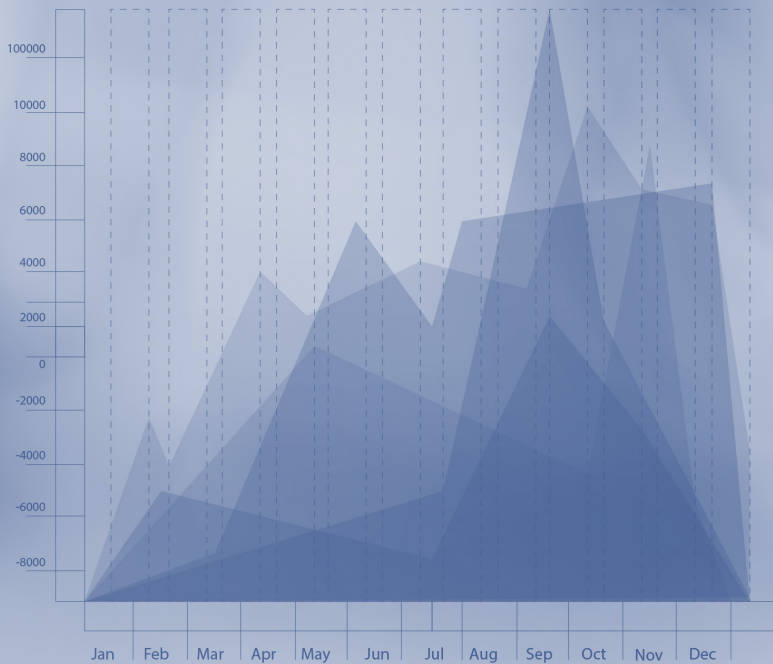
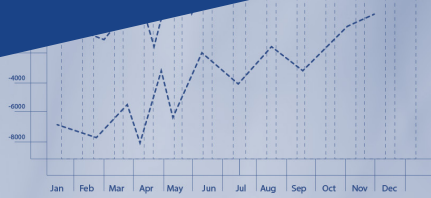
Vogliamo in modo responsabile e - appunto - sempre più trasparente, rispondere a tutti coloro che domandano e si domandano cosa fa Confindustria Bergamo. E vogliamo farlo valorizzando, nel modo più puntuale possibile, la domanda ancora più stringente: "cosa fa Confindustria Bergamo per me?", senza che tale quesito si concentri sulla componente di servizio tralasciando strumentalmente le componenti di identità e di rappresentanza, ma anzi facendo in modo di analizzare la presenza e l'operato concreto dell'Associazione sul sistema socioeconomico e più in generale sul territorio.

Riteniamo che sia un segno di rispetto verso le imprese associate. E che allo stesso tempo asseconi quel processo di cambiamento strategico che il nuovo sistema competitivo richiede al nostro Paese, e che va nella direzione della conoscenza e del miglioramento dei saperi, strada già saldamente intrapresa dalle nostre migliori imprese. La loro Associazione non può seguire una strada diversa.

Giugno 2015

Il Presidente
Ercole Galizzi

NOTA METODOLOGICA



Dec

Il Bilancio di Sostenibilità di Confindustria Bergamo (di seguito anche "l'Associazione"), arrivato alla sua sesta edizione, rendiconta gli aspetti più salienti dell'attività svolta nel corso del 2014, le progettualità in corso e pianificate, gli obiettivi raggiunti e gli impegni futuri al fine di stabilire e promuovere un dialogo aperto e trasparente con tutti i propri stakeholder.

Il processo di redazione del documento è stato frutto del coinvolgimento dell'intera struttura dell'Associazione. Ciascuna area funzionale ha fornito un prezioso contributo che ha consentito di individuare, e poi di rendicontare, i risultati raggiunti in una chiave di lettura più ampia, volta ad evidenziare non solo gli aspetti economico finanziari della gestione, ma soprattutto la prospettiva di sviluppo sostenibile e di responsabilità verso le generazioni future, il territorio e il tessuto socio-economico di riferimento, tipica dell'attività di Confindustria Bergamo.

Anche nel 2014 l'Associazione si è ispirata alle "Linee guida per il reporting di sostenibilità" emanate dal Global Reporting Initiative nel 2006 (GRI/G3) per la predisposizione del Bilancio di Sostenibilità e alle linee guida nazionali del GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) per la predisposizione del prospetto di determinazione e riparto del valore aggiunto.

Il perimetro di rendicontazione del presente documento corrisponde a Confindustria Bergamo. Tuttavia, al fine di offrire un quadro complessivo dell'Associazione, nel documento è presentata una sintesi delle principali attività svolte da società controllate e collegate o in partnership con altri Organismi, in quanto sinergiche alle attività istituzionali, oltre ad alcuni dati riferiti a tali società. Tali estensioni di perimetro sono chiaramente evidenziate nel documento. Si segnala infine che un obiettivo futuro dell'Associazione è l'allargamento del perimetro del consolidamento sociale.

Infine, per fornire una rappresentazione puntuale delle performance dell'Associazione, si evidenzia che è stata privilegiata l'inclusione di indicatori quali-quantitativi direttamente rilevabili dalla base dati dell'Associazione o da fonti ufficiali, facendo solo marginalmente ricorso a stime.

CONFINDUSTRIA BERGAMO: PER LE IMPRESE, PER IL TERRITORIO

Confindustria Bergamo è un'Associazione sindacale di imprese che opera senza fine di lucro ed aderisce al sistema di rappresentanza di Confindustria, di cui è espressione territoriale.

L'Associazione si propone di dare alle imprese associate ogni assistenza per la tutela dei loro legittimi interessi e di operare per il progresso delle attività industriali della provincia, in armonia con gli interessi generali ed in corrispondenza con gli scopi di Confindustria.

I VALORI E I PRINCIPI GUIDA

Confindustria Bergamo adotta il Codice Etico confederale e la Carta dei Valori Associativi, parti integranti dello Statuto, ispirando ad essi le proprie modalità organizzative ed i propri comportamenti ed impegnando i soci alla loro osservanza. I valori di Confindustria sono riconducibili a due specifici ambiti:

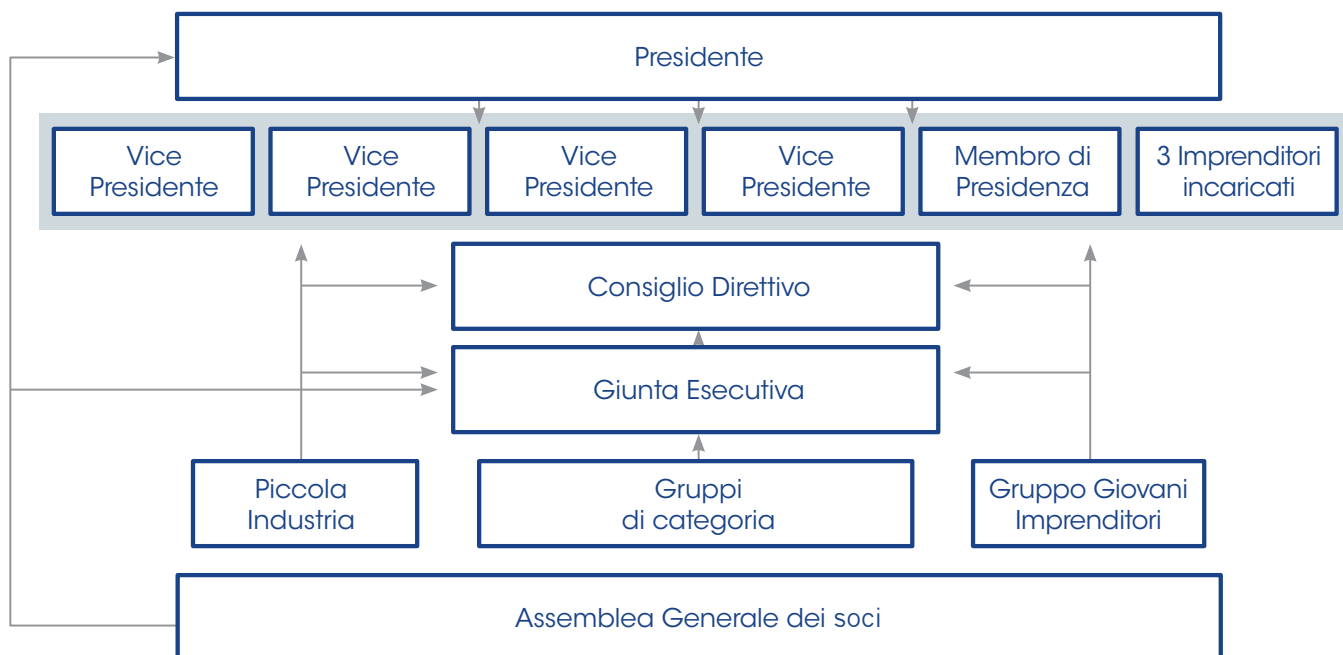
- Anima Industriale, i cui valori richiamano elementi distintivi dell'identità d'impresa: imprenditorialità, continuità, mercato, sistema impresa territorio e settore;
- Anima Associativa, i cui valori richiamano elementi distintivi dell'identità associativa: riconoscersi, differenza, pari dignità, leadership, indipendenza.

Nel 2014 sono 1.293
le aziende associate
che inquadrano 79.631
dipendenti, pari a circa
il 21% del totale degli addetti
impiegati nelle imprese
operanti a Bergamo.

IL PERCORSO STORICO DI CONFINDUSTRIA BERGAMO



L'ASSETTO ISTITUZIONALE E LA GOVERNANCE ASSOCIATIVA



Gli interessi degli associati vengono rappresentati da Confindustria Bergamo tramite i seguenti organi collegiali: *

- **L'Assemblea Generale:** è composta dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate in regola con gli obblighi statutari. Tutti i Soci, in regola con il versamento dei contributi associativi, partecipano alle deliberazioni assembleari con un numero di voti proporzionale ai contributi versati.

L'Assemblea Generale, dal titolo "SCEGLIERE DI CAMBIARE", si è tenuta il 13 Ottobre 2014 alla presenza di circa 1.300 partecipanti tra imprenditori, autorità e 400 studenti delle scuole superiori di Bergamo e provincia. Dopo la cerimonia di premiazione del concorso ODYSSEUS 2014 e la relazione del presidente di Confindustria Bergamo, Ercole Galizzi, si è tenuto l'intervento da parte del Premier Matteo Renzi. In seguito si è tenuta una tavola rotonda tra il Presidente Nazionale di Confindustria, Giorgio Squinzi, la Presidente di Expo 2015, Diana Bracco e il Rettore dell'Università di Bergamo, Stefano Paleari, coordinata dal Presidente di BergamoScienza Matteo Salvi. In chiusura la relazione del Presidente Squinzi.



*L'attuale assetto statutario è in corso di revisione per recepire le indicazioni della Riforma del sistema confederale (Riforma Pesenti)

- **La Giunta Esecutiva:** è formata dalla Presidenza, dal Consiglio Direttivo, da una rappresentanza dei diversi Gruppi (tre membri per il Gruppo Giovani Imprenditori, sei per la Piccola Industria, e un numero variabile di membri i Gruppi di Categoria in ragione dell'apporto contributivo complessivamente assicurato); da dieci membri eletti dall'Assemblea Generale; da tre componenti aggiuntivi nominati dal Presidente; dagli ex Presidenti; dai soci che sono membri della Giunta di Confindustria. Ogni componente della Giunta ha diritto a un voto. I membri della Giunta Esecutiva durano in carica due anni e scadono in occasione dell'Assemblea ordinaria degli anni pari. Essi sono rieleggibili, ma per non più di quattro bienni consecutivi allo stesso titolo.
- **Il Consiglio Direttivo:** è formato dalla Presidenza, dall'ultimo ex Presidente, da nove membri eletti dalla Giunta Esecutiva, da tre membri nominati dal Presidente e dai cavalieri del lavoro legali rappresentanti di aziende associate. Ogni componente ha diritto a un voto.
- **Il Comitato di Presidenza:** è composto dal Presidente, dai Vice Presidenti e dal Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori*. I ruoli del Comitato di Presidenza sono: coadiuvare il Presidente dell'Associazione nell'espletamento del suo mandato, provvedere alla gestione economica e finanziaria dell'Associazione, compreso il rilascio, nell'ambito degli scopi statutari, di fidejussioni e garanzie bancarie, redigere il bilancio preventivo nonché, a fine esercizio, il consuntivo annuale per l'esame del Consiglio Direttivo, prendere decisioni su Proposta del Direttore in ordine all'organico ed alla regolamentazione dei servizi dell'Associazione.
- **Il Collegio dei Revisori contabili:** vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria e ne riferisce all'Assemblea con la relazione sui bilanci. I componenti del Collegio dei Revisori contabili durano in carica quattro anni, scadono in occasione dell'Assemblea Generale ordinaria degli anni pari e sono rieleggibili senza limiti di mandato.
- **I Probiviri:** durano in carica quattro anni e sono rieleggibili senza limiti di mandato. Spetta ai Probiviri, anche su istanza di una sola delle parti, la risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra le componenti del sistema e che non si siano potute definire bonariamente.

*Al comitato di Presidenza partecipano attualmente anche tre imprenditori incaricati dal Presidente.

GRUPPI DI CATEGORIA, PICCOLA INDUSTRIA E GIOVANI IMPRENDITORI

Gruppi di categoria: hanno il compito di evidenziare e promuovere la soluzione di problematiche specifiche del proprio settore. Devono far crescere e tenere vivo fra le aziende che vi appartengono lo spirito associativo, sollecitandone la partecipazione attiva alla vita di Confindustria Bergamo. Ogni Gruppo di categoria ha i seguenti organi: l'Assemblea di Gruppo, il Consiglio di Gruppo, il Presidente e gli eventuali Vice Presidenti di Gruppo.

Piccola Industria: ha lo scopo di rappresentare le piccole imprese, raggruppate secondo le modalità stabilite in un apposito regolamento.

Gruppo giovani imprenditori: ha lo scopo di:

- approfondire la conoscenza degli aspetti economici, sociali, politici ed aziendali per favorire la crescita professionale dei Giovani Imprenditori;
- sviluppare nei medesimi la consapevolezza della funzione economica ed etico-sociale dell'impresa e dell'imprenditore;
- accrescere la coscienza della validità della libera iniziativa;
- sviluppare nei Giovani Imprenditori lo spirito associativo e la partecipazione alle attività;
- promuovere la diffusione dei valori e della cultura d'impresa nella società civile.



LE SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE PARTECIPAZIONI

Confindustria Bergamo opera anche attraverso società Controllate, collegate o in cui detiene delle partecipazioni:

LE SOCIETÀ CONTROLLATE



Servizi Confindustria Bergamo S.r.l.

La Società, totalmente posseduta da Confindustria Bergamo e che al 31.12.2014 impiega 20 risorse, presta attività nei confronti delle aziende aderenti al sistema federale principalmente nelle seguenti aree: innovazione - consulenze tecniche nell'ambito temporary management, business world service (internazionalizzazione), servizio paghe e contributi, assistenza fiscale mod.730, gestione immobiliare e altre consulenze.

A partire dal 2014, al fine di rendere più omogenei i servizi erogati dalle Società partecipate, Servizi Confindustria Bergamo S.r.l. ha effettuato il conferimento del ramo d'azienda "corsi di formazione a pagamento" a favore di Forma-Sistemi Formativi Aziendali S.r.l.



Forma-Sistemi Formativi Aziendali S.r.l.

Nata nel 2001, Sistemi Formativi Aziendali è la scuola di formazione voluta da Confindustria Bergamo e dalle oltre 1.200 aziende associate. Accreditata presso la Regione Lombardia per i servizi di formazione/orientamento finanziati o co-finanziati per giovani in cerca di occupazione e per il personale occupato delle aziende, la Forma-Sistemi Formativi si occupa principalmente di:

- Formazione scolastica e post-diploma
- Formazione per inserimento lavorativo e apprendistato
- Formazione continua per il personale dipendente sia di specializzazione sia di sviluppo manageriale e formazione per riqualificazione.

Nel corso del 2013 la controllata Sistemi Formativi Aziendali (SFA) è stata trasformata da Associazione non riconosciuta a Società a responsabilità limitata con conseguente cambio di denominazione in Forma - Sistemi Formativi Aziendali S.r.l.. Nel corso del 2011, Forma-Sistemi Formativi Aziendali ha adottato il Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Parte integrante del Modello è il Codice Etico che fissa i principi etici fondamentali. È stato istituito l'Organismo di Vigilanza plurisoggettivo, che coniuga al meglio

gli aspetti di autonomia con quelli di professionalità e competenza.



UNIMPIEGO BERGAMO S.r.l.

Unimpiego Bergamo S.r.l., controllata indirettamente, attraverso la Servizi Confindustria Bergamo S.r.l., è collegata in rete con analoghe strutture del sistema Confindustria e si occupa di ricerca e selezione del personale. E' ente accreditato ai servizi per il lavoro della Regione Lombardia ed è quindi tra i soggetti coinvolti nell'attuazione della Garanzia Giovani in Lombardia e del bando Dote Unica, propone attività consulenziale in ambito risorse umane e segue percorsi di outplacement, effettua analisi di clima e svolge attività di valutazione del potenziale.

Expo Kilometro Rosso - Technologies for Food Industries S.r.l.

La Società Expo Kilometro Rosso - Technologies for Food Industries S.r.l. è stata costituita nel 2014 con l'obiettivo di gestire le progettualità in ambito EXPO presso Kilometro Rosso. Dal 20 Maggio al 31 Ottobre Kilometro Rosso ospiterà un ciclo di incontri nell'ambito dell'iniziativa "Technologies For Food Industry - Expo 2015", promossi da Confindustria Bergamo, in collaborazione con Bergamo Scienza e la Camera di Commercio di Bergamo, e con il sostegno di UBI - Banca Popolare di Bergamo.

LE SOCIETÀ COLLEGATE

Associazione Promozione del Territorio: l'Associazione si propone di valorizzare l'arte della cucina e l'enogastronomia sul territorio in una logica di filiera produzione-distribuzione-servizi; organizza la selezione italiana del concorso mondiale della ristorazione "Bocuse d'or".

ALTRE PARTECIPAZIONI

- Assocaaf S.p.A.
- Autostrade Lombarde spa (ex Bre.Be.Mi S.p.A.)
- Centro Tessile Cotoniero S.p.A.
- Cesap S.r.l.
- Ente Promoberg
- Fondazione Bergamo nella storia
- Fondazione Casa Amica
- Isfor 2000 SCPA
- Q-quaternaria S.r.l. (in liquidazione)
- Sacbo S.p.A.
- Servitec S.r.l. (in liquidazione)
- SFC Sistemi Formativi Confindustria Società Consortile
- Simest S.p.A.

ENTI CON I QUALI ESISTONO RAPPORTI ASSOCIATIVI O PARTNERSHIP PROGETTUALI

- Confidi Lombardia
- Consorzio Enfapi
- Pro Universitate Bergomensis
- Comitato per gli Istituti Tecnici Paleocapa e Natta
- Consorzio Intellimech
- Consorzio per la promozione turistica della città di Bergamo
- Associazione BergamoScienza
- Comitato Provinciale per l'Istruzione Professionale Grafica
- Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities - Lombardia
- Fondazione Edison
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita
- Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia

IL SISTEMA CONFINDUSTRIA

La nascita di Confindustria risale al 1910, in coincidenza con i primi sviluppi dell'industrializzazione del Paese.

Ad oggi Confindustria è la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, con una base, ad adesione volontaria, che conta oltre 150mila imprese di tutte le dimensioni, per un totale di 5.445.111 addetti.

- 14 Rappresentanze Regionali
- 89 Associazioni di Territorio
- 8 Federazioni di Settore
- 2 Rappresentanze di progetto
- 96 Associazioni di settore
- 11 Associati Aggregati
- 16 Rappresentanze di Settore
- 7 Rappresentanze Internazionali
- 150.081 Imprese Associate

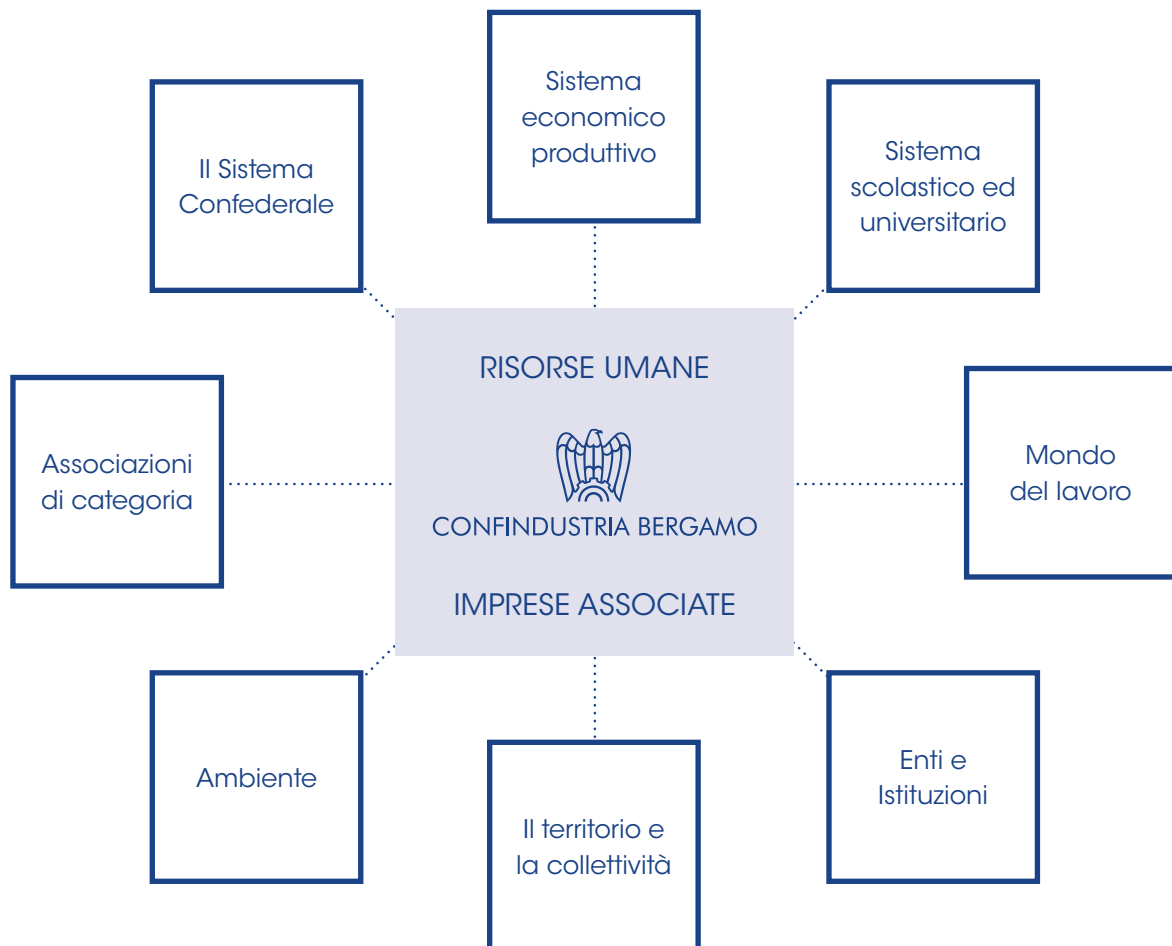
Il Sistema Confindustriale prevede, da parte delle organizzazioni territoriali, il versamento a Confindustria di un contributo parametrato sulla base del gettito raccolto dalle aziende.

Nel 2014 Confindustria Bergamo ha versato a Confindustria un contributo complessivo pari a 894.008 euro, al quale va aggiunta la quota destinata a Confindustria Lombardia, pari a 160.342 euro. In termini percentuali l'Associazione di Bergamo pesa per il 2,4% ed ha diritto a 33 voti (su 1.399) all'Assemblea di Confindustria. Per la rilevanza del contributo versato, il cosiddetto "ruolo", Bergamo è la 5ª associazione territoriale in Italia, dopo Milano, Roma, Torino e Vicenza. Ciò conferma sia la rilevanza dell'industria in questa provincia, sia la forte vocazione dell'associazionismo degli imprenditori bergamaschi.

LA RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER: UNO SCAMBIO DI VALORE PER CREARE VALORE

Il dialogo con tutti i portatori di interesse, sia interni sia esterni all'Associazione, rappresenta un elemento essenziale dell'attività di Confindustria Bergamo. Per tale motivo, l'Associazione ha individuato e mappato i propri stakeholder. Con ciascuna di queste categorie dialoga continuamente e interagisce in modo costante, attraverso collaborazioni, incontri, indagini ad hoc, comunicazioni e altre modalità individuate in relazione alle tematiche d'interesse e allo stakeholder di riferimento.

Nei capitoli successivi è descritta in modo puntuale la relazione di scambio con ciascuna categoria di stakeholder.



L'ORIENTAMENTO STRATEGICO E LE PROGETTUALITÀ

Confindustria Bergamo è un'Associazione territoriale che aderisce al sistema Confindustria: gode dunque di un'autonomia che esercita nell'ambito delle regole e degli orientamenti espressi dal sistema. Questo principio, valido in generale, lo è anche nel caso dell'orientamento strategico, che l'Associazione elabora e rivede anno per anno per quel che attiene il proprio ruolo nel territorio di riferimento, recependo dal livello centrale gli approcci complessivi.

Il Piano Strategico raccoglie quelle riflessioni della Presidenza che prefigurano un tempo più dilatato rispetto al semplice anno contabile e che si sforzano di costruire un allineamento strategico sui temi ritenuti qualificanti per l'operatività delle varie aree. Si tratta di un esercizio che viene svolto annualmente prima della scrittura del Piano Operativo e del relativo budget.

Il Piano Strategico è il risultato di un dialogo tra la Presidenza, alcuni imprenditori che hanno particolari deleghe, la Presidenza della Piccola Industria e la Presidenza del gruppo Giovani Imprenditori, oltre ai funzionari Responsabili di Area della struttura.

A CONSUNTIVO IL PIANO STRATEGICO 2013/2014 DISCUSSO IL 19 OTTOBRE 2013

Sviluppo dei servizi	<ul style="list-style-type: none">• Riassetto societario ed organizzativo delle società di servizi (Servizi Confindustria Bergamo; SFA; Unimpiego). Verticalizzazione dei servizi• CRM• Servizi per la crescita d'impresa (Innovazione; Start up; Internazionalizzazione)• Riforma del sistema confederale; sinergie nell'erogazione dei servizi (accordi tra associazioni)• Nuova occupazione (lavoro/sindacale; sviluppo alternanza scuola lavoro)• Modello Bergamo
Temi di rappresentanza	<ul style="list-style-type: none">• Patto per un nuovo sviluppo• Expo 2015; WHP• Rinnovo degli organi camerali 2014/2015
Progetti di identità	<ul style="list-style-type: none">• Bilancio di sostenibilità aggregato• Odysseus 2014• Nuova sede

IN ESSERE IL PIANO STRATEGICO 2014/2015 DISCUSSO IL 18 OTTOBRE 2014

Temi di rappresentanza	<ul style="list-style-type: none">• Rinnovo degli organismi camerali• Riforma del sistema camerale• Rapporti internazionali• Progetto alternanza scuola lavoro
Progetti di identità	<ul style="list-style-type: none">• Riforma del sistema confederale• Organizzazione dei Gruppi di Categoria• Nuova sede associativa
Sviluppo dei servizi	<ul style="list-style-type: none">• Ruolo delle società di servizi e delle attività di servizio di Confindustria Bergamo• Definire e comunicare il valore dei prodotti associativi

A CONSUNTIVO: IL PIANO OPERATIVO 2014

Le indicazioni del Piano Strategico vengono recepite solo parzialmente nel Piano Operativo, sia per la diversa natura dei due documenti, sia perché quest'ultimo viene costruito insieme agli apporti delle diverse "anime" associative: la Piccola Industria, i Giovani Imprenditori, i Gruppi di Categoria e le Commissioni di lavoro. Anche il Piano Operativo è basato su azioni sia di breve sia lungo termine, che vengono definite in base ai seguenti elementi:

- la progettualità: perché il Piano Operativo è frutto di molte riunioni orientate prima a definire la strategia e successivamente il dettaglio delle iniziative. È quindi il risultato di una ricognizione meditata e condivisa delle priorità che i diversi gruppi e le diverse commissioni hanno percepito in questa fase di congiuntura e di vita associativa;
- la partecipazione e la corralità: perché oltre alla partecipazione dei Vertici e della Presidenza si è beneficiato del positivo contributo di molti imprenditori che, con il supporto dei funzionari, hanno dedicato tempo ed energie per la sua elaborazione.

Il Piano Operativo, inoltre, affronta un importante passaggio istituzionale per l'approvazione formale nella Giunta Esecutiva, dove occorre trovare gli equilibri e le compatibilità tipiche di un budget: esso, infatti, è integrato nel Bilancio Preventivo che viene approvato annualmente nel mese di Dicembre. Il Piano Operativo 2014 (approvato nel Dicembre 2013) era articolato in 92 progetti per un preventivo complessivo pari a 1.080.600 € (contro i 1.143.500 € dell'anno precedente).

	Numero iniziative programmate	Numero iniziative realizzate	Preventivo €	Consuntivo €	Differenza €	Δ %
Territorio e Rappresentanza	18	22	180.500	256.895	76.395	42%
Servizi e Cultura d'impresa	28	31	156.000	183.992	27.992	18%
Innovazione	6	7	76.000	74.314	-1.686	-2%
Internazionalizzazione	3	3	57.000	3.452	-53.548	-94%
Education	26	26	353.600	461.035	107.435	30%
Identità, attività istituzionali	11	12	257.500	351.274	93.774	36%
Totale generale	92	101	1.080.600	1.330.961	250.361	23%

Il consuntivo del 2014 evidenzia, a livello complessivo, un sostanziale aumento rispetto al preventivo, anche in virtù di un aumento del numero delle iniziative finanziate. Diversa è la lettura all'interno delle singole sezioni:

- nel gruppo di progetti "Territorio e Rappresentanza" la maggiore spesa va ricondotta ad un impegno condiviso con le Organizzazioni Sindacali circa l'attivazione di un progetto di welfare territoriale (17.000 €) e soprattutto ad un maggiore volume delle spese di rappresentanza, e segnatamente delle sponsorizzazioni, la più rilevante delle quali è per la mostra dedicata a Palma il Vecchio (22.500 €);
- il gruppo dei progetti "Internazionalizzazione" riscontra il rallentamento nella costituzione di un'area di presidio all'interno dell'Associazione, con le rispettive attività per lo più rinviate al 2015;
- nel gruppo "Education" va segnalato un importante contributo straordinario (150.000 €) al Consorzio Enfapi di Treviglio, del quale Confindustria Bergamo è socia, come supporto alla programmazione dell'Ente rispetto alle politiche regionali di assegnazione delle "doti" e per un sostegno al progetto di riassetto organizzativo rispetto alle istanze del territorio;
- infine, nel gruppo "Identità", merita una segnalazione l'impegno (80.000 €) per la realizzazione dell'Assemblea Generale, che nel 2014 ha conosciuto aspetti organizzativi particolarmente complessi per via della location e delle misure di sicurezza.

Va in ogni caso ricordato che la realizzazione dei progetti non dipende solo dall'effettiva spesa del valore stabilito a preventivo. Né si può dire che il valore economico "misuri" esaustivamente l'impatto sull'organizzazione, che invece andrebbe letto in parallelo con il numero di ore dedicate dalla struttura (e dagli imprenditori di riferimento). A questa lacuna sulle ore uomo dedicate alle diverse iniziative tenta di porre rimedio uno dei progetti inseriti nel Piano Operativo, che riguarda l'introduzione di un controllo di gestione sulle attività della struttura e che permetterà, una volta a regime, di collegare l'impegno economico dei progetti con un indicatore di "effort" capace di interpretare maggiormente l'efficacia delle azioni svolte.

IN ESSERE: IL PIANO OPERATIVO 2015

In questo Bilancio di Sostenibilità, che rendiconta il 2014, non trovano posto le attività che sono in essere e che si concluderanno entro il 2015. E' tuttavia opportuno menzionare il Piano Operativo, approvato nel Dicembre del 2014, con i suoi 100 progetti per l'anno in corso: l'allocatione complessiva di budget per i progetti e le attività di rappresentanza ammonta a 1.278.050 euro, superiore (+18,3%) al preventivo stanziato per l'anno precedente (1.080.600 €) e di poco inferiore al consuntivo 2014 (-4,0%).

Come è avvenuto anche negli anni precedenti, è stata modificata la griglia delle macroaree nelle quali raggruppare le linee di intervento che sono state tematizzate (100), alla luce delle indicazioni del Piano Strategico. E' stata inoltre introdotta una novità relativa alla stima delle ore da dedicare alla realizzazione di ogni singolo progetto, così da consentire una più chiara e completa percezione dell'effort organizzativo.

PIANO OPERATIVO 2015	ore	€	ore	importo richiesto	importo attribuito	Δ
SERVIZI E CULTURA D'IMPRESA						
Flessibilità dell'orario di lavoro e produttività collettiva	120		120	8.000	3.000	5.000
Tattamento retributivo per obiettivi e produttività individuale	120		120	10.000	8.000	2.000
Indagine comparata e linee guida operative	120		120	8.000	6.000	2.000
Gestione visti di ingresso per lavoratori italiani inviati all'estero	80		80	5.000	0	5.000
Valutazione del rischio da agenti chimici	50		50	2.000	0	2.000
Environmental footprint - competitività ambientale e pmi	40		40	0	0	0
Whp - workplace health promotion aziende che promuovono la salute	155		155	20.000	20.000	0
La normativa tecnica internazionale di sicurezza	30		30	0	0	0
Check up sicurezza comparto materie plastiche e gomma	76		76	10.000	5.000	5.000
Convegnistica ambiente e sicurezza	160		160	8.000	4.000	4.000
Diffusione degli interventi di efficienza energetica	88		88	0	0	0
Adeguamento strutturale antisismico per le aziende	20		20	0	0	0
Prevenzione dei rischi territoriali per le aziende	36		36	5.000	2.000	3.000
Tavolo filiera delle costruzioni	66		66	0	0	0
Monitoraggio periodico esigenze professionali aziende settore tessile	28		28	0	0	0
Expopportunities 2014 - terzo incontro	36		36	10.000	2.000	8.000
Intangibili 4.0	270		270	25.000	12.000	13.000
Progetto pilota sull'applicazione del d.lgs 231/2001 nelle pmi	160		160	20.000	12.000	8.000
Transfer pricing	160		160	15.000	12.000	3.000
Potenziamento servizi area fisco (associaaf)	1.000		1.000	0	0	0
Convegnistica fiscale, societaria e previdenziale	150		150	8.000	4.000	4.000

PIANO OPERATIVO 2015	ore	€	ore	importo richiesto	importo attribuito	Δ
SERVIZI E CULTURA D'IMPRESA						
Fatturazione elettronica e conservazione documentale: i benefici amministrativi	200		15.000	8.000	7.000	
M.E.P.A. mercato elettronico pubbliche amministrazioni	200		0	0	0	
Convegnistica doganale e commercio estero	100		3.000	2.000	1.000	
Check - up doganale	100		4.000	4.000	0	
Check - up sviluppo	280		30.000	18.000	12.000	
Settore gomma - plastica: modelli di business e leve operative per competere oggi. progetto pilota	60		10.000	5.000	5.000	
Work shop / evento per la divulgazione della conoscenza	20		6.000	0	6.000	
Horizon 2020	1.068		10.000	10.000	0	
Gestione dell'innovazione	1.814		23.500	23.500	0	
<i>a. nuova iso 9001:2015</i>	86	1.500		1.500	0	
<i>b. assessment sulla gestione della innovazione in azienda</i>	336	10.000		10.000	0	
<i>c. la proprietà intellettuale in azienda</i>	1256	10.000		10.000	0	
<i>d. standardizzazione</i>	136	2.000		2.000	0	
Smart manufacturing			610	36.000	46.000	-10.000
<i>a. progetto "industria 4.0 a Bergamo"</i>	190	26.000		36.000	-10.000	
<i>b. Bergamo 2.035</i>	32	0		0	0	
<i>c. associazione bergamo smart city & community</i>	94	1.000		1.000	0	
<i>d. settimana della mecatronica</i>	52	3.000		3.000	0	
<i>e. animazione e scouting</i>	54	1.500		1.500	0	
<i>f. innovation game</i>	102	1.000		1.000	0	
<i>g. gruppo delle best practices</i>	86	3.500		3.500	0	
Comunità per la R&I			1.773	20.550	10.550	10.000
<i>a. intellimech</i>	479	0		0	0	
<i>b. cluster tecnologici regionali</i>	730	12.050		2.050	10.000	
<i>c. kic: innovation for healthy living and active ageing</i>	188	0		0	0	
<i>d. kic: added value manufacturing</i>	136	6.500		6.500	0	
<i>e. fet, future emerging technologies (progetto fetie 2015 - 2016)</i>	240	2.000		2.000	0	

PIANO OPERATIVO 2015		ore	€	ore	importo richiesto	importo attribuito	Δ
SERVIZI E CULTURA D'IMPRESA							
IVS - Industrial Valve Summit				182	5.000	0	5.000
Supporti promozionali all'internazionalizzazione				230	7.900	5.900	2.000
<i>a. ciclo di incontri "mercati e filiere"</i>		158	6.000			4.000	2.000
<i>b. ciclo di incontri "gare d'appalto internazionali"</i>		54	1.500			1.500	0
<i>c. mentoring</i>		18	400			400	0
Potenziamento dei servizi per l'internazionalizzazione				380	84.500	40.000	44.500
<i>a. guide paese e paese/settore</i>		24	14.000			5.000	9.000
<i>b. servizio di orientamento</i>		34	10.000			10.000	0
<i>c. servizio di valutazione delle reti di vendita</i>		80	12.500			0	12.500
<i>d. strumenti di presentazione</i>		74	25.000			18.000	7.000
<i>e. servizio gare d'appalto internazionali</i>		44	7.000			7.000	0
<i>f. mappatura delle presenza internazionale imprese associate</i>		28	10.000			0	10.000
<i>g. missioni all'estero</i>		96	6.000			0	6.000
Voucher mercati esteri 2015				300	25.000	18.000	7.000
Call for countries - ciclo di workshop tecnici focus mercati esteri				350	0	0	0
Finanza per l'internazionalizzazione				350	10.000	0	10.000
<i>a. ciclo di incontri</i>		240	10.000			0	10.000
<i>b. incontri tecnici con sace</i>		55	0			0	0
<i>c. infopoint simest</i>		55	0			0	0
Strumenti innovativi per la finanza d'impresa				380	0	0	0
<i>a. bcc: bond di territorio per le aziende della pianura bergamasca</i>		110	0			0	0
<i>b. finanziamento tfr in busta paga</i>		60	0			0	0
<i>c. rating solicited e minibond</i>		75	0			0	0
<i>d. credito di filiera</i>		95	0			0	0
<i>e. aim</i>		40	0			0	0
Software "cruscotto aziendale"				120	1.500	1.500	0
Contributi a Confidi Lombardia				40	24.000	24.000	0
Ciclo incontri credito, finanza, Confidi 2015				145	10.000	0	10.000
Totale SERVIZI E CULTURA D'IMPRESA				11.667	479.950	306.450	173.500

PIANO OPERATIVO 2015		ore	€	ore	importo richiesto	importo attribuito	Δ
TERRITORIO E RAPPRESENTANZA							
Attività di rappresentanza, sponsorizzazioni e quote enti vari				ND	116.000	105.000	11.000
Rapporto OCSE 2015				60	10.000	10.000	0
Sviluppo del territorio				ND	5.000	0	5.000
Marketing territoriale: fiscaltà - semplificazione - aggregazione dei comuni				300	0	0	0
Settimana per l'energia 2015				332	20.000	20.000	0
Sito web dedicato ai fornitori per il covenant of mayors/covenant of companies				44	3.000	3.000	0
Sostegno al ricorso contro lo spalmaincentivi del fotovoltaico				96	20.000	10.000	10.000
Semplificazione rapporti con i vigili del fuoco di Bergamo				68	5.000	3.000	2.000
Studio - ricerca sulla salute dei lavoratori del settore di lavorazione della gomma				40	2.000	0	2.000
Il legno dalla natura alle cose				0	70.000	10.000	60.000
Iron people				200	45.000	10.000	35.000
Start cup				70	7.000	5.000	2.000
Bergamoscienza				0	55.000	80.000	-25.000
Fondazione Casa Amica				40	23.000	23.000	0
Iniziative di responsabilità sociale				60	8.000	8.000	0
<i>a. inserimento al lavoro categorie svantaggiate</i>		10	2.000			2.000	0
<i>b. accordo con patronato s.vincenzo</i>		0	2.000			2.000	0
<i>c. "regalati un sorriso"</i>		50	4.000			4.000	0
Mostra "Palma il vecchio: lo sguardo della bellezza"				36	10.000	10.000	0
EXPO 2015				150	371.500	93.000	278.500
<i>a. quota ufficio di rappresentanza</i>		ND	100.000			40.000	60.000
<i>b. Expotechnologies - tecnologie innovative per l'alimentazione</i>		ND	243.000			30.000	213.000
<i>c. "progetto filiera gelato"</i>		ND	10.000			10.000	0
<i>d. documentazioni e pubblicazioni</i>		150	18.500			13.000	5.500
Totale TERRITORIO E RAPPRESENTANZA				1.496	770.500	390.000	380.500

PIANO OPERATIVO 2015		ore	€	ore	importo richiesto	importo attribuito	Δ
EDUCATION							
Progetto di orientamento				1.240	39.000	24.000	15.000
<i>a. orientagiovani/argo/tavolo di orientamento</i>		550	3.000			3.000	0
<i>b. esplora e esplora ++</i>		100	10.000			4.000	6.000
<i>c. stage per docenti</i>		140	7.000			3.000	4.000
<i>d. eureka!funziona</i>		210	7.000			2.000	5.000
<i>e. bergamoscienza ufficio prenotazioni scuole</i>		170	10.000			10.000	0
<i>f. club dei 15 education</i>		70	2.000			2.000	0
Io e lode				542	30.000	30.000	0
Alternanza scuola lavoro				2.402	71.000	54.000	17.000
<i>a. industria meccanica per l'occupabilità (settore meccanico)</i>		190	3.000			3.000	0
<i>b. progetti territoriali formazione tecnica scuola-reti di imprese</i>		258	6.000			4.000	2.000
<i>c. sviluppo alternanza per licei</i>		170	2.000			2.000	0
<i>d. formazione per la sicurezza a scuola "in-alternanza"</i>		170	6.000			6.000	0
<i>e. sperimentazione progetti digitalizzazione della didattica</i>		100	2.000			2.000	0
<i>f. industriadmoci</i>		650	23.000			15.000	8.000
<i>g. management game</i>		60	4.000			4.000	0
<i>h. premialità tirocini e stage estivi</i>		94	10.000			5.000	5.000
<i>i. formazione per docenti per programmi di alternanza</i>		160	5.000			5.000	0
<i>j. premialità per i docenti coinvolti in attività di alternanza</i>		200	10.000			8.000	2.000
<i>k. progetto idea</i>		350	0			0	0
Linee guida per i tirocini curriculari per l'accesso a "crediti lavorativi" - iniziativa complementare				120	4.000	0	4.000
Mbw management building workshop e communitteam				120	0	0	0
Sviluppare academy				70	2.000	0	2.000
Lean lifestyle – your way to lean leadership				88	10.000	2.000	8.000

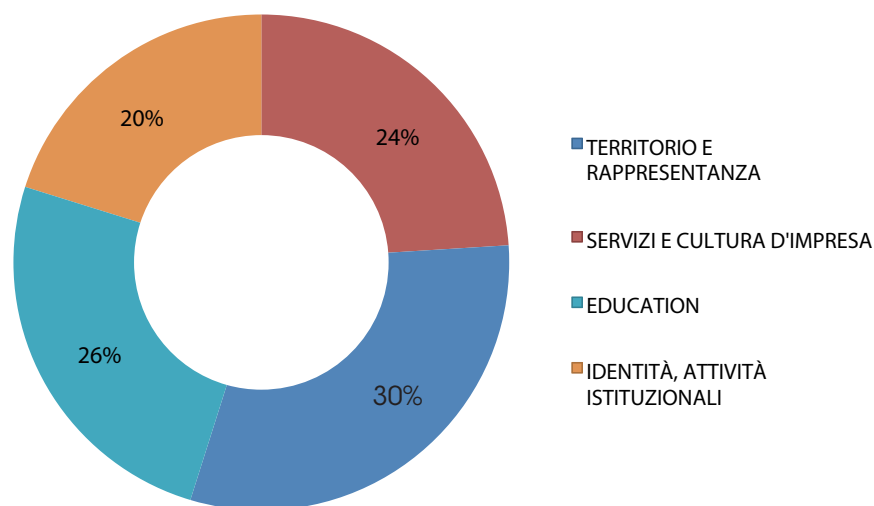
PIANO OPERATIVO 2015		ore	€	ore	importo richiesto	importo attribuito	Δ
EDUCATION							
Corso di formazione per giurista d'impresa internazionale				200	3.000	2.000	1.000
Sviluppo attività Pro Universitate Bergomensis				160	51.600	51.600	0
Sviluppo attività comitato Pro Paleocapa e Natta				30	77.000	77.000	0
Coordinamento attività Enfapi				40	40.000	5.000	35.000
Sostegno al corso di laurea in ingegneria gestionale curriculum tessile-moda				52	27.000	27.000	0
Ricognizione delle filiere del comparto tessile-moda a Bergamo				40	10.000	0	10.000
Sostegno al corso periti tessili-tintori itis Paleocapa				96	5.000	5.000	0
Perfect formazione professionale per operatore dell'abbigliamento				64	10.000	5.000	5.000
Corso di specializzazione tintoria per non tintori e tessile per non tessili				48	0	0	0
Ifts tessile				70	2.000	0	2.000
Its "tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici" e "tecnico delle produzioni chimiche"				160	12.000	12.000	0
Sviluppo scuola del legno				36	10.000	10.000	0
Amica carta: conoscere e valorizzazione carta, cartone e derivati nell'era digitale				100	8.000	2.500	5.500
Valorizzazione immagine della chimica 2015				40	15.000	10.000	5.000
Valorizzazione immagine settore estrattivo				112	18.500	6.000	12.500
<i>a. concorso "cava 2.0 - nuova vita per le aree estrattive"</i>		24	0			0	0
<i>b. cava-day</i>		70	10.000			3.000	7.000
<i>c. contributo istituto d'arte Fantoni</i>		12	7.500			3.000	4.500
<i>d. aggiornamento web app</i>		6	1.000			0	1.000
Concorso nuovi materiali nuove costruzioni				66	10.000	5.000	5.000
Totale EDUCATION				5.896	455.100	328.100	127.000

PIANO OPERATIVO 2015	ore	€	ore	importo richiesto	importo attribuito	Δ
IDENTITÀ, ATTIVITÀ ISTITUZIONALI						
Piano di marketing associativo integrato con la società di servizi			650	50.000	25.000	25.000
<i>a. piano media e strumenti di comunicazione</i>	150	40.000			20.000	20.000
<i>b. sviluppo associativo</i>	100	0			0	0
<i>c. fidelizzazione</i>	400	10.000			5.000	5.000
Cultura d'impresa e identità - programma integrato di valorizzazione del ruolo centrale delle imprese sul territorio e di promozione del senso di appartenenza			2.280	225.000	150.000	75.000
<i>a. assemblea privata</i>	150	20.000			20.000	0
<i>b. assemblea pubblica</i>	1150	120.000			40.000	50.000
<i>c. eccellenze al lavoro</i>	300	30.000			25.000	5.000
<i>d. pmi day</i>	450	30.000			30.000	0
<i>e. 2 ore in azienda</i>	130	5.000			5.000	0
<i>f. serata per l'imprenditore</i>	100	20.000			0	20.000
Table lunch			21	1.200	0	1.200
BtoB			31	10.000	0	10.000
Light meeting			48	6.000	3.000	3.000
Inviti a realtà istituzionali rappresentative del mondo dei servizi innovativi e tecnologici			36	3.500	1.500	2.000
Aggiornamento leaflet e modifiche alla torre di luce presso la hall di Confindustria Bergamo			6	4.000	0	4.000
Serate per il tessile-moda			32	2.000	0	2.000
Iniziative di coesione e facilitazione alla partecipazione per gruppo giovani imprenditori			30	3.000	3.000	0
Coordinamento gruppi giovanili			10	4.000	2.000	2.000
Attività istituzionali GGI			100	10.000	5.000	5.000
Attività istituzionali PI			250	10.000	5.000	5.000
Club servizi			110	0	0	0
Studio e analisi settore metalmeccanico e plastica			140	0	0	0
Abg - activity based growth			925	44.000	4.000	40.000
Office automation interno			1.500	20.000	17.000	3.000
Whp interno - promozione del benessere e della salute dei dipendenti Confindustria Bergamo e collegate			300	16.000	12.000	4.000
Bilancio di sostenibilità			184	30.000	26.000	4.000
Totale IDENTITÀ, ATTIVITÀ ISTITUZIONALI			6.653	438.700	253.500	185.200

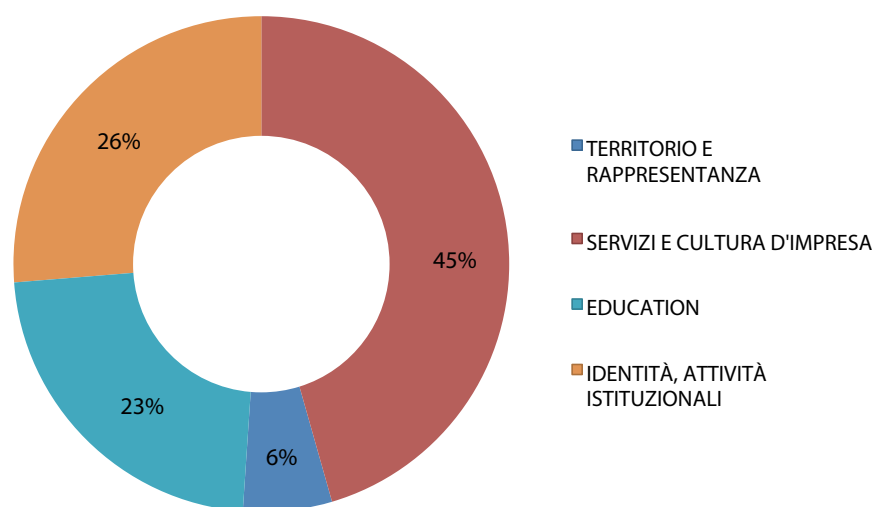
PIANO OPERATIVO 2015	ore	€	ore	importo richiesto	importo attribuito	Δ
BUDGET						
Totale BUDGET			25.712	2.144.250	1.278.050	866.200

MACROAREE DI INTERVENTO PIANO OPERATIVO 2015

Importi attribuiti



Ore stimate



LA PERFORMANCE ECONOMICA

IL VALORE AGGIUNTO GENERATO E DISTRIBUITO

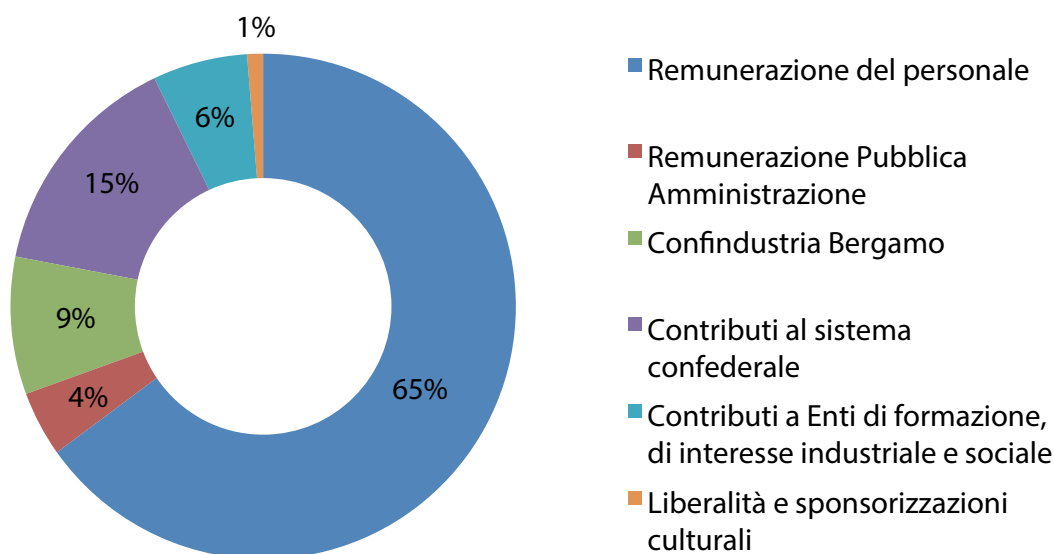
Il valore aggiunto evidenziato di seguito rappresenta la capacità di Confindustria Bergamo di creare ricchezza nel rispetto dell'economicità di gestione e di ripartirla tra i diversi interlocutori con cui si relaziona. Di seguito si riporta l'analisi della determinazione e della ripartizione del valore aggiunto tra gli stakeholder. Tale analisi è stata elaborata secondo la metodologia proposta dal Gruppo di studio del Bilancio Sociale (GBS).

VALORE AGGIUNTO GLOBALE (€)	2014	2013
Totale valore della contribuzione	9.210.179	9.317.045
Valore della produzione	9.210.179	9.317.045
Spese per materie di consumo, editoria e pubblicazioni	-143.309	-123.810
Spese per servizi	-929.030	-926.400
Spese per il godimento di beni di terzi	-210.977	-208.526
Altri accantonamenti	-182.143	-132.143
Oneri diversi di gestione	-866.181	-692.524
Costi della produzione	-2.331.640	-2.083.403
Valore Aggiunto caratteristico Lordo	6.878.539	7.233.642
Proventi e oneri straordinari	31.778	-12
Totale proventi e oneri finanziari	383.419	398.910
Rettifiche di attività finanziarie	-67.801	-
Svalutazione crediti dell'Attivo circolante	-86.308	-261.959
Sopravvenienze passive	-30.542	-6.474
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	7.109.085	7.364.107

Nell'esercizio 2014, il valore aggiunto globale lordo generato da Confindustria Bergamo è stato pari a 7.109.085 euro, così distribuito: il 65% è stato distribuito al personale, il 4% alla Pubblica Amministrazione, il 15% è l'ammontare dei contributi al sistema confederale, il 6% è rappresentato da contributi a Enti di formazione, di interesse industriale e sociale. Infine il 9% è destinato ad incremento patrimoniale dell'Associazione per il suo sviluppo e la sua continuità e il 1% è distribuito alla collettività sotto forma di liberalità e sponsorizzazioni culturali.

In particolare per quanto riguarda i contributi a Enti di formazione, di interesse industriale e sociale, per rendere più rappresentativa l'attività e il ruolo di Confindustria Bergamo, è importante considerare come spesso le risorse erogate dall'Associazione a tali enti catalizzino altre risorse, pubbliche e private. Un esempio del ruolo di promozione è rappresentato dall'attività di formazione, descritta in modo più dettagliato sia nel capitolo "Gli associati" sia nel capitolo "Il Sistema scolastico e universitario". Seppure i contributi diretti di Confindustria Bergamo sono modesti, l'attività erogata dalla controllata Forma-Sistemi Formativi Aziendali S.r.l è significativa e ciò anche grazie all'attrazione di altre risorse da bandi pubblici.

Distribuzione del valore aggiunto (%) - 2014



LA PERFORMANCE SOCIALE

LE PERSONE: UN ASSET INTANGIBILE DA VALORIZZARE E ACCRESCERE

La valorizzazione delle competenze di ciascuna persona rappresenta un aspetto chiave delle politiche di gestione del personale dell'Associazione. Le politiche di gestione del personale sono orientate al costante accrescimento del capitale intangibile puntando ad un alto livello di professionalità volto ad un miglioramento costante della qualità dei servizi offerti. Ciascun dipendente dell'Associazione contribuisce in maniera concreta alla realizzazione di un modello associativo caratterizzato da elevata "proattività" al fine di cogliere le esigenze degli associati e del più ampio sistema imprenditoriale. La passione per il lavoro svolto, la professionalità, la disponibilità e la flessibilità che contraddistinguono il personale dell'Associazione rappresentano elementi chiave per il conseguimento degli obiettivi dell'Associazione stessa.

103 i dipendenti
di Confindustria Bergamo
e delle sue controllate, di cui:

66 Confindustria Bergamo
24 Servizi Confindustria Bergamo
10 Sistemi Formativi Aziendali
3 Unimpiego

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

A fine 2014 il numero di dipendenti di Confindustria Bergamo è pari a 66, confermando un trend sostanzialmente stabile rispetto ai periodi precedenti. Nel corso del 2014 si sono registrate 4 assunzioni e 2 cessazioni.

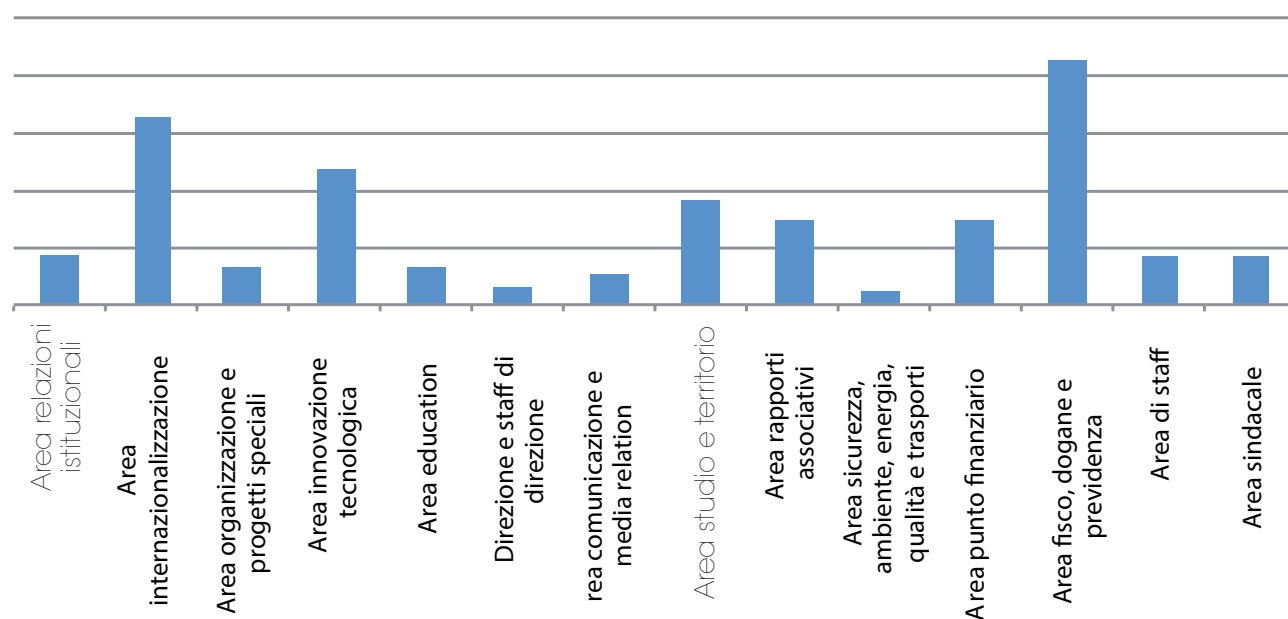
Nel 2014 il 97% del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato a testimonianza dell'impegno dell'Associazione nel favorire la stabilità delle relazioni nel tempo. Dei due contratti a tempo determinato attivi nel 2014, uno è stato trasformato a tempo indeterminato nei primi mesi del 2015; l'altro caso si riferisce ad una sostituzione di maternità.

Una peculiarità del rapporto di lavoro stipulato con i dipendenti di Confindustria Bergamo è rappresentata dal fatto che il contratto di lavoro non fa riferimento a nessun contratto collettivo: la sussistenza di un rapporto fiduciario è l'elemento più caratterizzante su cui si basa il contratto di lavoro.

La volontà di offrire un servizio altamente professionale si concretizza nella presenza del 15% di dirigenti, del 65% di funzionari e del 20% di impiegati. Di seguito si riportano i principali dati relativi alla composizione del personale in termini di qualifica e di area funzionale.

Dipendenti per qualifica (n.)	2014		2013		2012	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	1	9	-	9	-	9
Quadri	21	22	20	21	20	21
Impiegati	9	4	10	4	10	4
Totale	31	35	30	34	30	34

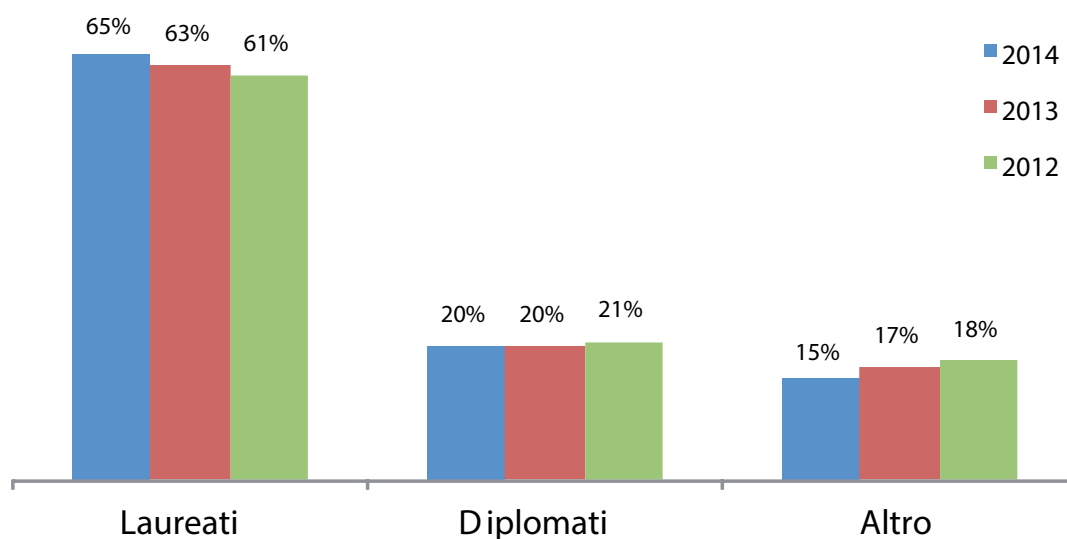
Dependenti per area funzionale - 2014



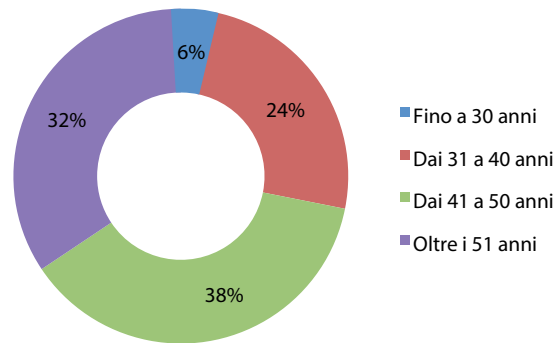
Il personale di Confindustria Bergamo si caratterizza per l'eterogeneità delle esperienze formative. La percentuale di laureati sul totale dei dipendenti nel 2014 è pari al 65%, in crescita rispetto al 61% del 2011.

Confindustria Bergamo continua a investire sulle nuove generazioni nell'ottica di favorire la formazione ed il coinvolgimento di giovani risorse: nel corso del 2014, sono stati attivati 2 stage a studenti provenienti dalle principali Università del territorio.

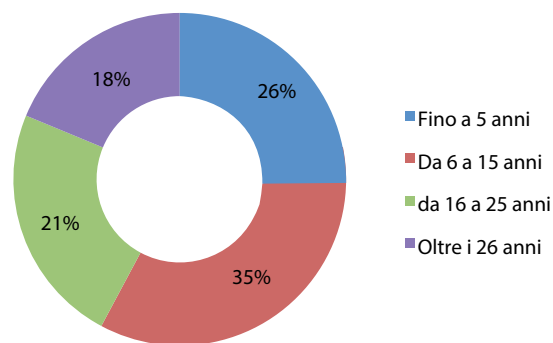
Analizzando la composizione del personale in termini di età, si evidenzia che quasi due terzi del personale sono concentrati nella fascia di età tra i 31 e i 50 anni. Per quanto riguarda l'anzianità di servizio, la fascia che accoglie la maggiore concentrazione dei dipendenti è quella tra i 6 e 15 anni, confermando un trend sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti.



Dipendenti per fascia d'età (%) - 2014



Dipendenti per anzianità di servizio (%) - 2014



Anzianità media	2014			2013			2012		
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Anzianità lavorativa media	18	14	25	19	14	23	18	13	22
Anzianità anagrafica media	53	44	50	53	44	50	52	43	49

A testimonianza del forte radicamento territoriale della struttura organizzativa si evidenzia che circa il 94% dei dipendenti proviene dal territorio bergamasco e in particolare dalla Provincia di Bergamo.

Un supporto concreto all'erogazione dei servizi deriva anche dall'elevata partecipazione degli imprenditori associati alle attività dell'Associazione attraverso l'assunzione di incarichi e la partecipazione a Gruppi di lavoro.

LA PRESENZA FEMMINILE E LE PARI OPPORTUNITÀ

La presenza femminile all'interno dell'Associazione è pari al 47% dei dipendenti totali. Seppure ancora la presenza femminile nelle posizioni dirigenziali si attesti solo al 10%, il 49% dei funzionari è donna. Viene favorita, inoltre, la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata dei dipendenti anche grazie al ricorso al part-time. A fine 2014 i dipendenti cui è stato concesso il contratto part-time corrispondono a circa l'11% dei dipendenti, con una forte prevalenza del personale femminile.

Inoltre, la promozione delle pari opportunità si concretizza nella definizione dei percorsi di crescita professionale che privilegiano criteri di idoneità alla posizione, equità e meritocrazia. Anche per l'anno 2014, l'Associazione non ha registrato alcun episodio legato a violazioni per pratiche discriminatorie nei confronti dei dipendenti.

47%
PRESENZA FEMMINILE

	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Full-time	26	33	25	32	25	32
Part-time	5	2	5	2	5	2
Totale	31	35	30	34	30	34

FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Nel riconoscere un ruolo cruciale all'attività di formazione e aggiornamento professionale per assicurare agli associati e, più in generale, a tutti i portatori d'interesse, la qualità del servizio offerto, l'Associazione è impegnata a valorizzare il patrimonio di capacità e competenze di ogni singola risorsa definendo piani di crescita individuali e di squadra che tengono conto, tra l'altro, delle sempre maggiori spinte del contesto esterno verso competenze e conoscenze trasversali e flessibili. Nel corso del 2014 Confindustria Bergamo ha sostenuto costi per la formazione del personale pari a 13.000 euro, parte della quale (circa il 60%) finanziata da Fondimpresa.

L'attività formativa è definita sulla base dei fabbisogni individuali e di area al fine di rispondere alle specifiche esigenze e si esplica principalmente attraverso la partecipazione a: corsi di formazione, convegni e seminari su tematiche di specifico interesse e riunioni periodiche con diversi gruppi di lavoro per favorire la condivisione delle informazioni e più in generale il knowledge sharing.

Inoltre, una costante attività di training on the job e di aggiornamento individuale accompagnano le persone durante tutto il percorso professionale in modo da incrementare il capitale intangibile dell'Associazione.

COMUNICAZIONE INTERNA, BENEFIT E INCENTIVAZIONE

L'Associazione pone una costante attenzione alla comunicazione interna come strumento per condividere il valore ed accrescere il senso di appartenenza. L'organizzazione di incontri e riunioni periodiche, infatti, contribuisce a favorire il confronto attivo per lo sviluppo di nuove idee progettuali.

Un importante momento di crescita e confronto è rappresentato dagli incontri annuali di job evaluation: tale meccanismo ha l'obiettivo di favorire sia il continuo processo di feedback tra il dipendente e il responsabile dell'area di appartenenza, sia lo sviluppo professionale attraverso l'individuazione di obiettivi professionali e piani di formazione specifici.

Confindustria Bergamo riconosce ai propri dipendenti l'adesione al fondo pensione integrativo PREVIP Fondo di previdenza e l'assistenza sanitaria ASSIDIM. Sono inoltre forniti telefoni e altri strumenti a supporto dell'attività svolta e del ruolo ricoperto.

Costo del lavoro (€)	2014	2013	2012
Stipendi	3.294.519	3.178.689	3.130.586
Oneri sociali	858.907	826.771	812.168
TFR	232.169	228.550	235.667
Altro	270.279	259.687	254.491
Totale	4.655.874	4.493.697	4.432.912

CONFINDUSTRIA BERGAMO LUOGO DI LAVORO CHE PROMUOVE LA SALUTE

SALUTE E SICUREZZA

Nonostante l'attività tipica dell'Associazione non sia, per sua natura, particolarmente esposta a rischi significativi, Confindustria Bergamo pone costante attenzione alla promozione della tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Anche nel 2014, l'Associazione non ha registrato infortuni sul lavoro; si è tuttavia verificato un infortunio in itinere.

Nel 2014 Confindustria Bergamo si è accreditata come "luogo di lavoro che promuove la salute" partecipando al progetto WHP (Workplace Health Promotion).

In tale ambito, Confindustria si è impegnata per il primo anno a promuovere l'attività fisica attraverso la partecipazione a iniziative sportive locali e lo svolgimento di attività di volontariato che hanno facilitato l'aggregazione dei dipendenti, ma anche la promozione del benessere e della conciliazione vita lavoro.

GLI ASSOCIATI

Confindustria Bergamo affianca le imprese associate durante i diversi momenti della vita aziendale adottando un approccio proattivo che punta ad offrire servizi di qualità e a elevato valore aggiunto. Personalizzazione, flessibilità e interdisciplinarietà, gli aspetti su cui viene posta particolare attenzione nella definizione dei servizi rivolti agli associati.

Le attività di Confindustria Bergamo, che si completano attraverso i servizi svolti dalle società controllate o partecipate, sono volte a erogare servizi, a presidiare la rappresentanza degli interessi, a rafforzare l'identità associativa e a garantire il corretto supporto all'attività degli organi statutari e il coordinamento con il sistema confederale.

LE IMPRESE ASSOCIATE: COMPOSIZIONE, TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE

Nel 2014 il numero di imprese associate a Confindustria Bergamo registra un lieve calo rispetto all'anno precedente. Le 1.256 imprese associate nel 2014 contano un totale di 79.631 dipendenti, cui si aggiungono i 129 dipendenti corrispondenti ad altrettante aziende associate FIAIP (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali).

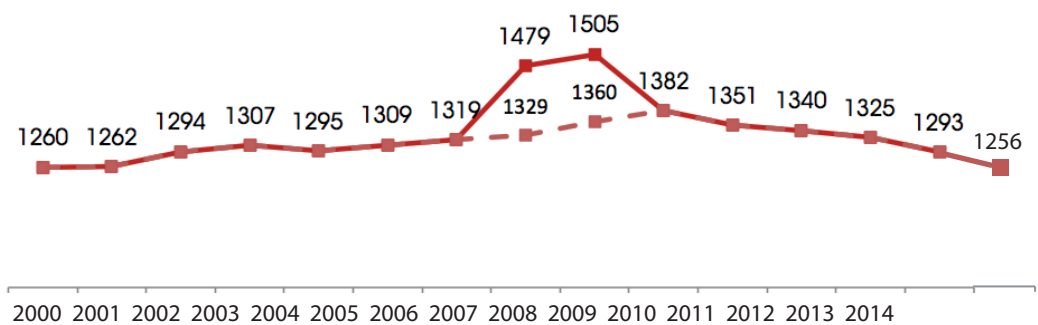
Da un punto di vista della composizione degli associati, in linea con la tipicità del tessuto industriale bergamasco, la maggior parte delle imprese associate è costituita da piccole e medie imprese. L'85% delle imprese associate conta meno di 100 dipendenti, mentre quelle con meno di 25 dipendenti rappresentano circa il 49% del totale. Questi dati evidenziano l'attenzione di Confindustria Bergamo anche verso le Piccole e Micro imprese e l'opportunità dei piccoli e piccolissimi imprenditori di partecipare alla vita associativa a fianco delle grandi imprese.

Imprese associate per classi dimensionali (n. dipendenti)	2014				2013			
	Imprese associate		Dipendenti		Imprese associate		Dipendenti	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
0-10	322	26	1.660	2	329	25	1.737	2
11-25	295	23	4.860	6	306	24	5.001	6
26-50	263	21	9.559	12	280	22	10.106	12
51-100	185	15	13.132	17	178	14	12.432	15
101-250	136	11	21.516	27	140	11	21.724	27
251-500	38	3	12.688	16	42	3	13.760	17
oltre 500	17	1	16.216	20	18	1	16.785	21
Totale	1.256	100	79.631	100	1.293	100	81.545	100

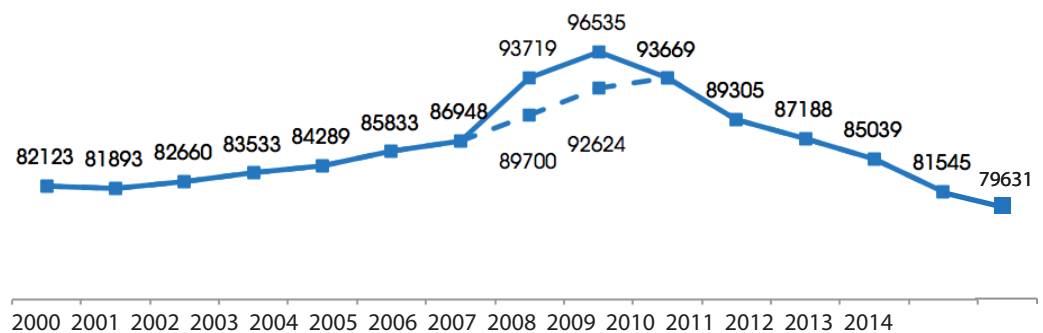
Nota: tutti i dati relativi alle imprese associate, anche successivi, non includono le aziende associate FIAIP: 129 aziende nel 2014 e 282 nel 2013, con rispettivamente 129 e 282 dipendenti.

Nei grafici seguenti che riportano la serie storica dal 2000 al 2014 del numero di imprese associate e dei rispettivi dipendenti inquadrati è stato evidenziato il fenomeno del cosiddetto "Patto Globale": si tratta di un'iniziativa promossa da Confindustria negli anni 2007 e 2008 tesa a favorire il doppio inquadramento delle imprese e che aveva "forzato" per un biennio l'iscrizione di circa 150 aziende (con circa 4.000 dipendenti).

Imprese associate (n.) - 2000 - 2014



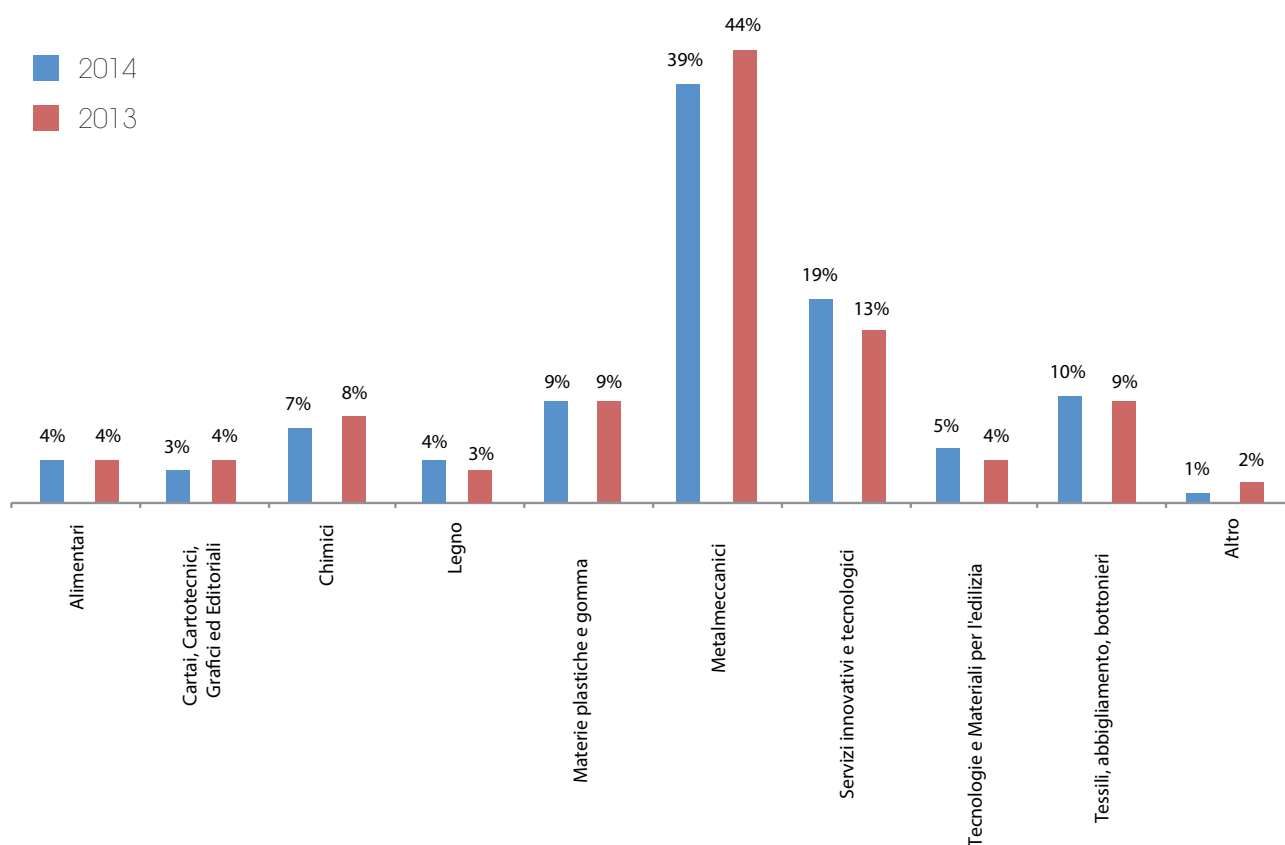
Dipendenti imprese associate (n.) - 2000 - 2014



L'organizzazione delle imprese associate per Gruppi merceologici assume una particolare valenza strategica in quanto consente agli imprenditori di evidenziare e promuovere la soluzione di problematiche attinenti il proprio settore di riferimento. Questa suddivisione consente anche di far crescere e tenere vivo fra le aziende che vi appartengono lo spirito associativo, sollecitandone la partecipazione attiva alla vita di Confindustria Bergamo. Si è concluso il progetto di riordino dei Gruppi di Categoria, che sono passati da 15 a 9, allineandoli alla media nazionale di 10. Nel corso del 2014 si è provveduto al rinnovo dei vertici, dei direttivi e dei propri rappresentanti in Giunta esecutiva (per approfondimenti sulle nuove cariche si rimanda al sito dell'Associazione, sezione Gruppi).

In linea con gli anni precedenti, il Gruppo dei "Metalmeccanici" rappresenta più di un terzo delle imprese associate; tra gli altri Gruppi prevalenti troviamo quello dei "Servizi innovativi e tecnologici" (19%) seguito da "Tessili, abbigliamento e bottonieri" (10%) e "Materie plastiche e gomma" (9%).

Imprese e relativi dipendenti per gruppo di categoria (%) - 2014



Non dimentichiamo inoltre la presenza di Soci Collettivi:

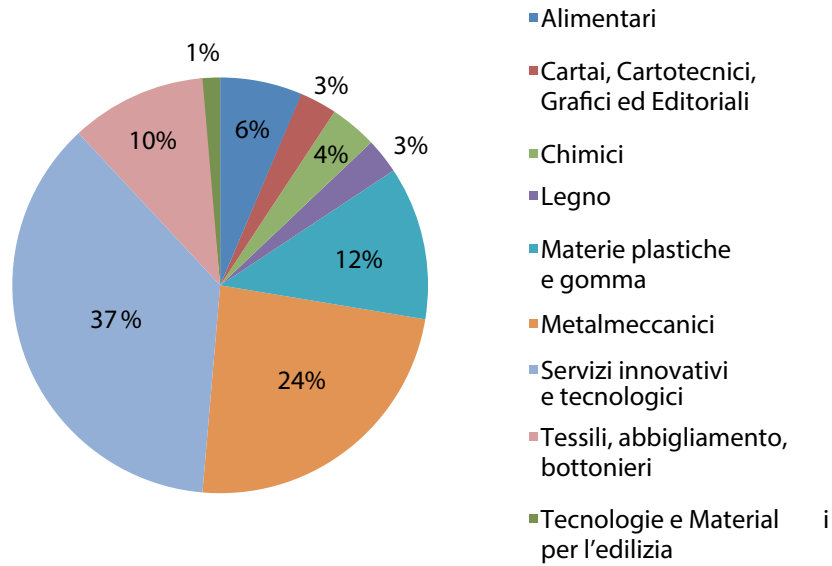
- ABIA (Associazione Bergamasca Imprese Agromeccaniche)
- ANCE BERGAMO (Associazione Nazionale Costruttori Edili)
- UNIONE ARTIGIANI E PICCOLA IMPRESA DI BERGAMO E PROVINCIA

LE POLITICHE DI MARKETING ASSOCIATIVO: LO SVILUPPO E LA FIDELIZZAZIONE

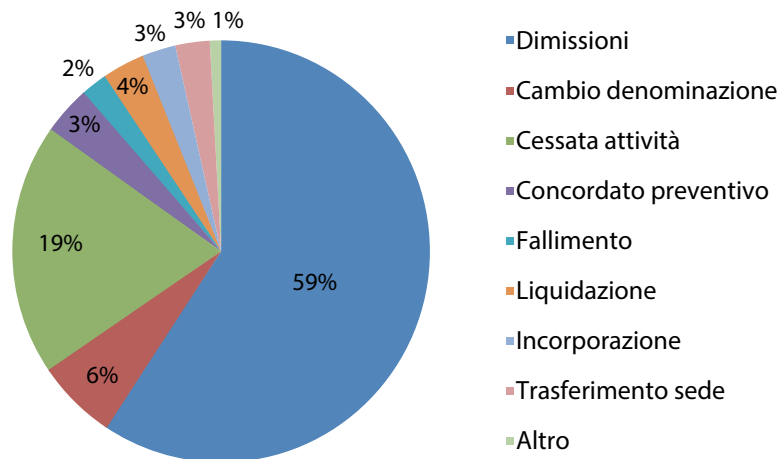
Nel corso del 2014 è proseguita l'azione tesa a raggiungere le aziende aderenti al sistema Confindustria ma anche a promuovere il sistema di servizi e rappresentatività ai non ancora associati per inglobare sia le nuove attività produttive instauratesi nel territorio bergamasco sia le storiche attività che non hanno mai fatto parte dell'Associazione. I frequenti incontri realizzati con le imprese non ancora associate, circa 387 nel 2014, hanno contribuito all'iscrizione di 76 nuove aziende.

Turnover per classi dimensionali (n. dipendenti)	2014		2013	
	Aziende entrate	Aziende uscite	Aziende entrate	Aziende uscite
0 - 10	40	50	43	49
11 - 25	18	30	17	26
26 - 50	7	17	10	16
51 - 100	6	9	2	9
101 - 250	5	6	1	3
251 - 500	-	1	-	2
Oltre 500	-	-	-	-
Totale	76	113	73	105

Turnover in ingresso per categoria (%) - 2014



Turnover in uscita per motivazione (%) - 2014



Confindustria Bergamo pone costante attenzione oltre che alle politiche di sviluppo associativo anche alla fidelizzazione delle imprese associate. Per le imprese associate sono state infatti definite delle convenzioni, tra cui quelle per l'acquisto di beni e/o servizi a condizioni di vantaggio. Tali convenzioni, utilizzate da numerose imprese in modo ricorrente, riscuotono un ampio gradimento e rappresentano uno strumento di fidelizzazione particolarmente efficace soprattutto grazie all'immediata misurabilità dei risparmi conseguiti. In particolare sono in essere 57 convenzioni, di cui 20 stipulate nel corso del 2014, sia sul territorio locale che su quello nazionale. Inoltre sono in continuo sviluppo gli accordi in vigore e l'individuazione di nuovi settori di potenziale interesse.

Al fine di diffondere la cultura d'impresa e valorizzare le aziende, l'Associazione organizza da alcuni anni lo "Show Room espositivo" che ha coinvolto, nel 2014, 34 aziende per un totale di 126 contatti e 19 incontri.

LA FORMAZIONE CONTINUA AZIENDALE

Confindustria Bergamo supporta le attività di formazione attraverso la valorizzazione della Long Life Learning con attività di orientamento, formazione pre-inserimento, formazione per l'apprendistato, la formazione continua e manageriale.

Dal 2013 tutte le attività formative, anche quelle svolte da Servizi Confindustria Bergamo, sono accentrate nella società Sistemi Formativi Aziendali. In questo modo si è inteso favorire la creazione di un canale diretto e di fiducia tra aziende e referenti della formazione per soluzioni formative mirate. Confindustria Bergamo punta così ad offrire una formazione organica, che coglie sinergie tra tipologie di formazione diverse a livello sia di metodologie e strumenti sia di rapporti con i docenti.

Nel 2014 le attività della Società Sistemi Formativi Aziendali sono state riorganizzate secondo 4 tipologie di attività formativa, che rispecchiano i destinatari della formazione. Per ognuna delle tipologie vengono canalizzati opportune modalità di finanziamento, a seconda dei canali accessibili e a seconda delle opportunità.

LE 4 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ FORMATIVA

Formazione scolastica e post-diploma:

- Learning week
- Formazione per il sistema scolastico
- Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
- Istituti Tecnici Superiori (ITS)
- LEONARDO/ERASMUS+

Formazione per inserimento e apprendistato:

- Formazione per apprendisti
- Formazione per tutor aziendali

Formazione continua:

- Formazione interaziendale a catalogo
- Formazione ad hoc
- Formazione manageriale
- Formazione per dirigenti

Formazione per riqualificazione:

- Cataloghi di specializzazione e approfondimento finalizzati alla riqualificazione

Formazione scolastica e post diploma

Quest'area include le attività correlate con il sistema scolastico. In tale ambito rientrano le learning week, ovvero esperienze di collaborazione scuola-impresa su specifiche iniziative volte a rafforzare l'alternanza o l'orientamento, formazione specialistica rivolta ai docenti, iniziative di stage e alternanza internazionale (finanziata con progetti europei come Erasmus + o Leonardo) e iniziative formative post diploma (ITS e IFTS). In quest'ultimo caso la sinergia anche con la struttura di Unimpiego è significativa per favorire la collocazione dei ragazzi. Confindustria Bergamo, infatti, intende facilitare sia l'accesso per le aziende associate a figure professionali altamente specializzate, ma anche valorizzare la capacità formativa delle imprese all'interno dei percorsi didattici.

Formazione per inserimento e apprendistato

Questa attività rappresenta un'iniziativa a supporto delle aziende associate che vogliono organizzare attraverso la società Sistemi Formativi Aziendali la formazione trasversale per l'apprendistato.

Formazione continua

Per la formazione continua è possibile distinguere più iniziative:

- **Formazione interaziendale a catalogo:**
nel corso del 2014 sono stati erogati 99 corsi per un totale di 1.076 ore di docenza, che hanno coinvolto 1.205 partecipanti, appartenenti a 359 aziende.
- **Formazione su commessa e finanziata tramite conto formazione:**
sono stati realizzati 82 piani formativi Fondimpresa per 75 aziende. In tali piani sono state erogate dalla società Sistemi Formativi Aziendali 888 ore di formazione che hanno coinvolto 622 partecipanti. A tali iniziative finanziate tramite conto formazione, vanno aggiunti i corsi su commessa che hanno ulteriormente coinvolto altri 617 partecipanti di 24 aziende per un totale di ore di formazione di 858.

A questa formazione va aggiunta la formazione tradizionalmente denominata "finanziata":

- Formazione tramite l'utilizzo del conto di sistema
- Formazione tramite il bando Bergamo Sviluppo
- Formazione manageriale: che prosegue per l'ultima edizione del progetto Management Building Workshop formando circa 40 manager e giovani imprenditori per ogni edizione. Nel 2014 si è conclusa la seconda edizione e si è avviata la terza e ultima.

Formazione per riqualificazione

In linea con le richieste delle aziende associate la società Sistemi Formativi Aziendali avvia alcune iniziative mirate di riqualificazione, per cui vengono utilizzati diversi contributi di finanziamento a seconda della disponibilità (conto formazione, bandi provinciali). La formazione realizzata presenta sempre una valenza tecnica rilevante in modo da favorirne l'occupabilità.

In tabella è riportata la suddivisione della formazione "finanziata" per singola iniziativa:

Formazione per tipologia	Ore		Aziende		Lavoratori coinvolti	
	N°	%	N°	%	N°	%
Formazione scolastica e post diploma:						
Learning week	160	1,32	-	-	107	1,96
Formazione IFTS	600	4,94	20	1,86	25	0,46
ITS	210	1,73	-	-	21	0,39
Leonardo	280	2,31	200	18,60	240	4,41

Formazione per inserimento e apprendistato:						
Formazione apprendistato	1.448	11,92	302	28,09	442	8,11

Formazione continua:						
Formazione Fondimpresa conto di sistema e innovazione	6.555	53,97	460	42,79	3.385	62,14
Formazione ECM	331	2,73	3	0,28	575	10,56
Formazione Bergamo Sviluppo	1.479	12,18	42	3,91	345	6,33
Attività Management Building Workshop	130	1,07	39	3,63	42	0,77
Formazione Fondirigenti	345	2,84	5	0,47	90	1,65
Formazione per la riqualificazione	608	5,01	4	0,37	175	3,21
Totale	12.146		1.075		5.447	

DIALOGO E COMUNICAZIONE

L'Associazione vuole essere riconosciuta sempre più sia come "partner degli imprenditori", attraverso lo sviluppo di iniziative di dibattito che, aperte a tutti, rafforzino Confindustria Bergamo come luogo aperto, trasparente e democratico, sia come "partner delle imprese", con iniziative di coinvolgimento e collaborazione su progetti specifici di crescita e di innovazione.

Il principale canale di dialogo tra l'Associazione e le imprese associate è rappresentato dalla partecipazione attiva alla vita associativa, in particolare a quella dei Gruppi. I Gruppi di categoria, la Piccola Industria e il Gruppo Giovani Imprenditori contribuiscono a tenere vivo lo spirito associativo, a elaborare iniziative, studi e progetti, a promuovere la diffusione dei valori e della cultura d'impresa e ad approfondire la conoscenza sia di questioni specifiche sia di aspetti economici, sociali, politici e aziendali.

Inoltre, Confindustria è impegnata nel favorire una costante attività di comunicazione e dialogo con i propri associati, nell'ottica di incrementare costantemente la qualità dei servizi offerti e garantire la rispondenza alle esigenze degli stessi. La comunicazione con le imprese associate si sviluppa in molteplici modalità, tra cui le news (702 nel 2014), le circolari informative (689 nel 2014) ed il portale web (www.confindustriabergamo.it).

I numeri del portale web

- **154.226** persone che hanno visitato il portale web, di cui 4.146 per l'area riservata sono state effettuate 1.338.209 visualizzazioni di pagina;
- **1.192.106** visualizzazioni di pagina
- **40,15%** nuovi visitatori

Uno dei mezzi di dialogo più efficaci per comprendere le aspettative e soddisfare gli associati è rappresentato dalle visite dirette alle imprese associate attraverso cui l'Associazione dedica attenzione ai suggerimenti e ai bisogni di nuovi servizi per il miglioramento continuo in atto nell'Associazione. Questa forma di comunicazione diretta con le imprese associate è affiancata dall'organizzazione di eventi, come seminari, convegni, riunioni e indagini ad hoc. Nel 2014 sono stati organizzati più di 600 incontri presso le aziende e in Associazione, in crescita rispetto ai 556 incontri dello scorso anno.

608 NUMERO DI INCONTRI PRESSO LE NOSTRE AZIENDE E IN ASSOCIAZIONE

Si riportano di seguito alcuni dei principali eventi organizzati da Confindustria Bergamo nel corso del 2014:

ODYSSEUS 2014: un premio per l'innovazione delle imprese bergamasche

Dopo il grande successo delle passate edizioni, Confindustria Bergamo ha rilanciato la sfida all'innovazione attraverso il Premio Odysseus 2014 che - con cadenza biennale - intende promuovere e diffondere la conoscenza delle migliori realizzazioni dell'imprenditoria bergamasca che ogni giorno qualificano in Italia e nel mondo le aziende del territorio, comunicandone la genialità e la visione condivisa dei valori in cui Confindustria Bergamo si identifica da sempre.

Anche l'edizione 2014 è stata espressione del valore e dell'eccellenza delle Piccole e Medie Imprese, rappresentate attraverso gli esempi di innovazione più avanzata e applicata nei diversi ambiti produttivi, della gestione d'impresa, della progettazione e dello sviluppo di servizi. Hanno aderito 58 imprese con 63 progetti nelle sezioni: Innovazione, Responsabilità e Risorse Umane, Crescita d'impresa e Internazionalizzazione, Comunicazione d'Impresa.

Il progetto, essenzialmente rivolto alle PMI, non ha però escluso le grandi aziende che hanno partecipato in qualità di "testimonial" d'eccellenza fuori concorso, contribuendo a valorizzarne il ruolo fondamentale per lo sviluppo dell'intero tessuto economico bergamasco. I progetti finalisti sono stati premiati in occasione dell'Assemblea pubblica di Confindustria, tenutasi il 13 Ottobre 2014.

Alle quattro edizioni del concorso hanno partecipato, anche ripetutamente, 170 aziende associate e sono stati presentati 305 progetti suddivisi nelle varie categorie.

Eccellenze al Lavoro 2014

Il 6 giugno 2014, al termine dell'Assemblea Privata di Confindustria Bergamo, si è svolta la cerimonia "Eccellenze al Lavoro", giunta con successo alla ottava edizione, alla presenza di oltre 500 persone tra imprenditori, lavoratori, familiari ed amici dei candidati.

L'iniziativa, nata nel 2007 in occasione del Centenario dell'Associazione, ha lo scopo di incentivare la valorizzazione delle risorse umane premiando quei lavoratori delle aziende associate che si sono distinti per professionalità, talento, dedizione, spirito di collaborazione e iniziativa.

La manifestazione è entrata quindi nel novero degli appuntamenti più apprezzati da parte delle imprese; nel corso delle otto edizioni hanno aderito, spesso in maniera continuativa, 235 aziende e sono stati premiati 581 dipendenti tra operai, impiegati, quadri e dirigenti.

La Fuga dei Normali

L'incontro, organizzato in occasione dell'Assemblea Annuale dei Giovani Imprenditori presso Confindustria Bergamo, è stato focalizzato sul rischio di impoverimento del territorio legato alla fuoriuscita da parte di figure professionali di livello intermedio e operativo.

Alla relazione del Presidente Marco Bellini è seguito l'intervento del Rettore dell'Università di Bergamo Stefano Paleari. L'Assemblea si è chiusa con una tavola rotonda arricchita da testimonianze che hanno stimolato interventi dagli oltre 100 partecipanti in Sala Giunta.

Tra le altre iniziative si ricordano: l'organizzazione della mostra "*Il legno dalla natura alle cose: la magia dell'albero*" nata dalla collaborazione tra il Gruppo Industriali del Legno di Confindustria Bergamo, FederlegnoArredo, Associazione Forestale Italiana e Museo del Falegname, e il seminario "*Strumenti, risorse, servizi: il ruolo dei Confidi nel nuovo sistema del credito*" tenutosi in occasione l'evento nazionale annuale di Federconfidi.

La sede di Confindustria Bergamo ha anche ospitato quest'anno il seminario di una delegazione della Comunità Europea dal titolo "*Reshoring of EU industries in the framework of reindustrialisation*" e l'incontro "*Noi, nuove opportunità imprenditoriali*" organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori.

IL RAPPORTO CON GLI ENTI E LE ISTITUZIONI

Il dialogo con Enti e Istituzioni locali, nazionali ed europei trova riscontro nell'avvio di iniziative volte a rappresentare le istanze della realtà industriale.

Nel rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico e della Carta Valori di Confindustria, nonché dello statuto dell'Associazione, Confindustria Bergamo collabora con gli organi politici, amministrativi, tecnici e sindacali all'elaborazione di programmi aventi per oggetto lo sviluppo dell'economia in generale e dell'economia locale. L'Associazione provvede anche alla designazione e alla nomina di propri rappresentanti presso gli organismi in cui la propria rappresentanza è richiesta e si adopera per ottenerla dove si ravvisi l'opportunità di una presenza imprenditoriale.

Anche durante il 2014 l'attività di dialogo e confronto con gli Enti e le Istituzioni territoriali a livello locale, nazionale ed europeo è stata intensa, in particolare nell'ambito delle diverse attività legate ad EXPO Milano 2015.

Per garantire un costante ed efficace rapporto tra Confindustria e i diversi Enti ed Istituzioni, sono attivati scambi frequenti, in modo sia informale sia formale, focalizzati su specifiche tematiche. In particolare:

- **A livello locale**, comunale e provinciale, sono stati frequenti i momenti di interazione con le Istituzioni del territorio, sia in forma aggregata (come è accaduto con il progetto "Modello Bergamo" ma anche con la Cabina di Regia EXPO c/o la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura) che singola. Sono state realizzate anche alcune importanti iniziative per sensibilizzare le relazioni e gli scambi internazionali.

L'importanza degli scambi transatlantici e il negoziato sul TTIP

Nel mese di ottobre 2014 Confindustria Bergamo ha promosso, in collaborazione con l'American Chamber of Commerce in Italy, un convegno dedicato al TTIP - Transatlantic Trade and Investment Partnership, sponsorizzato da UPS che ha visto il coinvolgimento del Ministero per lo Sviluppo Economico e del Consolato Generale Americano in Milano. Tra le testimonianze aziendali, quella di Brembo, successivamente premiata dall'Ambasciatore americano in occasione della Transatlantic Award Gala Dinner, quale eccellente azienda italiana (bergamasca) con sempre più rilevanti investimenti sul territorio USA. Nell'ambito del gemellaggio tra la città di Bergamo e la città americana di Greenville (South Carolina) sono state poste le basi per un confronto tra operatori economici durante i sei mesi dell'Esposizione Universale di Milano.

- **A livello regionale**, si segnala la forte sinergia con Regione Lombardia soprattutto sui temi di politica industriale ed ambientale. Con diversi assessorati sono continuate le "visite in azienda" e sono stati sviluppati confronti, approfondimenti e richieste di collaborazione su specifiche iniziative (ad esempio, il convegno sulla mobilità energetica).
- **A livello nazionale** sono proseguiti i momenti di confronto con i nostri rappresentanti politici (ad esempio, l'incontro con i candidati al Parlamento europeo), così come con i vertici dei Dicasteri, soprattutto quello afferente lo Sviluppo Economico, quello dell'Istruzione, Università e Ricerca e, in tema di EXPO, con quello delle Politiche Agricole e Alimentari.

- **A livello europeo** sono stati frequenti i contatti con Confindustria Bruxelles, con le Direzioni Generali della Commissione Europea, con i rappresentanti del Parlamento Europeo e del Comitato Economico e Sociale, ad esempio in occasione dell'evento European Public Hearing on Reshoring & Third Industrial Devolution. Con i rappresentanti delle imprese associate sono stati promossi approfondimenti su temi specifici e incontri, in particolare con la Commissione europea Directorate-General Growth (Internal Market, Industry and SMEs).

Proseguono i lavori verso l'Expo 2015

Se il 2013 è stato l'anno di studio e definizione dei servizi di Confindustria Bergamo atti a coinvolgere il più possibile le aziende nell'evento del 2015, il 2014 è stato maggiormente dedicato alla preparazione dell'EXPO e della progettualità del territorio, nel dialogo con le istituzioni locali.

Proprio nell'ambito della cabina di regia Expo promossa dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), Confindustria Bergamo ha fortemente contribuito a valorizzare, anche fisicamente, attraverso uno spazio di rappresentanza, la presenza del mondo industriale bergamasco all'interno del sito espositivo, accanto ad un supporto più di sistema in occasione della "settimana del territorio bergamasco" prevista dal 28 settembre al 4 ottobre 2015 e alle attività di comunicazione e visibilità mediatica di cui Provincia e Comune si stanno maggiormente occupando. Nel corso dell'anno, avviatosi con una visita riservata della mostra del Padiglione Italia, l'Associazione è stata coinvolta nell'importante evento, ospitato a Bergamo, dedicato ai Paesi Cluster. Numerosi gli incontri con le delegazioni estere con le quali l'Associazione ha stretto importanti rapporti.

Oltre alle più facili relazioni con i Paesi europei si segnala in particolare il rapporto con la delegazione del China Corporate United Pavillion che darà vita al progetto "Bergamo city of night", e le iniziative realizzate con il Messico e con la Corea del Sud. Confindustria Bergamo è coinvolta anche nelle iniziative di tipo culturale promosse dalle Istituzioni pubbliche del territorio. Da segnalare che presso Confindustria Bergamo si è tenuta anche la tappa finale del road show di presentazione del Padiglione del Vino italiano in Expo.



IL SISTEMA ECONOMICO PRODUTTIVO

Nonostante nel contesto socio-economico attuale vengano posti all'impresa nuovi problemi in termini di consenso e di legittimazione, il ruolo storicamente riconosciuto al sistema industriale di contribuire allo sviluppo economico e sociale, al progresso e alla crescita del territorio, oggi non è venuto meno, ma si è evoluto. L'impresa resta un attore indiscusso del progresso e della crescita.

Il contesto attuale impone alle imprese di aprirsi sempre di più ai mercati internazionali, di investire nell'innovazione, nella crescita e nella valorizzazione delle competenze ed in generale del capitale intangibile. Accompagnare gli imprenditori in tutti questi processi è obiettivo strategico di Confindustria Bergamo.

L'Associazione è costantemente impegnata anche a sostenere le imprese e il sistema economico e produttivo del territorio, in particolare in questi anni caratterizzati da una crisi economica persistente, sul fronte della finanza aziendale e nella gestione dei rapporti tra sistema industriale e bancario. Inoltre fornisce costante supporto alle aziende associate in ambito fiscale, societario, doganale e previdenziale.

IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE

Anche in virtù dei nuovi indirizzi adottati dalle politiche europee, si fa strada sempre più un concetto di innovazione che, rispetto al passato, viene misurato non solo sui fattori tecnologici (o organizzativi) ma anche sull'impatto che questi avranno sul mercato di riferimento una volta implementati: è innovativo dunque non solo ciò che introduce una discontinuità di prodotto o di processo, ma ciò che rende tale discontinuità competitiva, performante, efficiente e sostenibile. Il ruolo della manifattura in questo piano di sviluppo è centrale.

Il 2014 non ha visto solo il lancio del programma quadro europeo Horizon 2020, ma anche la strutturazione, a livello sia nazionale che regionale, della presenza di Cluster Tecnologici che aggregano in forma stabile imprese, centri di ricerca e istituzioni. Tale formula si affianca a quella delle Piattaforme Tecnologiche, che intendono rafforzare le interazioni tra i diversi attori in grado di produrre linee di indirizzo comunitarie e nazionali.

Sempre nella logica di collegamento fra innovazione e mercato, vanno ricordate infine le nuove Comunità europee della conoscenza e dell'innovazione (KICs), promosse dall'Istituto Europeo di Tecnologia: oltre a quelle già esistenti (Energia, Clima e ICT), nel 2014 sono state approvate due nuove tematiche (Health e Raw Materials), ed è in programma, per il 2016, la creazione di due ulteriori KIC dedicate, rispettivamente, al Food e all'Added Value Manufacturing.

L'area innovazione di Confindustria Bergamo, in questa nuova visione globale di R&I sempre più legata all'open innovation e alle tecnologie abilitanti cross-settoriali, ha promosso opportunità di collegamento B2B e R2B anche a livello sovraterritoriale, non limitandosi alla segnalazione proattiva delle stesse, ma istituendo veri e propri servizi di accompagnamento tecnologico e manageriale per progetti innovativi.

Confindustria Bergamo collabora attivamente alla promozione del Consorzio Intellimech. E' socia di quattro Cluster Tecnologici Regionali (Energia, Smart Communities, Mobilità, Fabbrica Intelligente), e di tre Piattaforme Tecnologiche Europee (Textile, Eumat, EFFRA). E' impegnata sia nella KIC Health che nella candidatura per la KIC AVM (Added Value Manufacturing).

AZIONI PER SVILUPPARE L'INNOVAZIONE

Accanto alla tradizionale attività di sportello (assistenza e primo orientamento, collaborazioni istituzionali e eventi di approfondimento), è stato approntato un menu di servizi di consulenza strutturate su quattro aree tematiche:

I Contesti per l'innovazione:

Consulenza per l'aggregazione, il collegamento e l'accompagnamento a Cluster, Piattaforme, KIC; collaborazioni B2B per il Trasferimento Tecnologico

Lo sviluppo dell'innovazione:

Servizi di informazione, formazione, accompagnamento allo sviluppo di idee progettuali, alla candidatura a bandi di R&I a livello regionale, nazionale, comunitario, e al project management in caso di vittoria

La gestione dell'innovazione:

Servizi di assessment e di audit su come è gestita l'innovazione in azienda; action plan e riposizionamento in ottica lean, tecnologica e ISO.

La tutela dell'innovazione:

Servizi di check up, analisi competitiva e di benchmark sui concorrenti, stato dell'arte e Freedom to Operate, fino alla valorizzazione degli intangibili

Al di là della partecipazione ai momenti istituzionali e alle giornate di lavoro di Cluster e Piattaforme, i funzionari sono in collegamento sistematico con la Delegazione di Confindustria a Bruxelles. Partecipano a gruppi di lavoro internazionali ISO sulla gestione dell'innovazione, e nel 2014 hanno acquisito la certificazione "IMP³rove" per svolgere assessment e action plan sullo stato di innovazione organizzativa d'impresa.

	2014		2013		2012	
	numero	ore	numero	ore	numero	ore
Aziende supportate	270	-	226	-	192	-
Contatti con aziende	917	1.273	645	775	491	573

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE BERGAMASCHE

Pur operando da diversi anni per il tramite della società di servizi, un'area di presidio in Associazione sui diversi aspetti legati all'internazionalizzazione delle imprese è stata costituita soltanto nel 2013, ed ha avviato l'operatività nel 2014, con l'inserimento di un funzionario esperto dedicato.

Il presidio si occupa principalmente non tanto del "supporto tecnico" del quale necessitano le aziende che già operano sull'estero, bensì del "supporto promozionale". Del primo infatti, nelle sue diverse accezioni (in campo fiscale, doganale, contrattuale, sindacale, previdenziale, ecc) esiste già ampia e strutturata copertura nelle diverse aree di servizio dell'Associazione. Da questo punto di vista l'Area Internazionalizzazione si offre come "focal point" per le imprese associate indirizzando le loro richieste sulle varie aree di competenza per i servizi istituzionali nonché sulla società Servizi Confindustria Bergamo srl per i servizi a pagamento (penetrazione commerciale, ricerche di agenti, assistenza agli investimenti, ecc).

Mancava invece un riferimento per quanto riguarda le strategie di avvicinamento ai mercati e alle occasioni di business. Tale riferimento, per sua stessa natura, opera con logiche specifiche uno-a-uno o uno-a-pochi, dunque in maniera selettiva sia per quanto riguarda le segnalazioni, sia per quanto riguarda i supporti consulenziali.

In particolare, nelle attività di informazione e formazione si segue un approccio:

- **Specialistico:** promuovere le opportunità di specifici settori o filiere produttive (macchinari, automotive, oil & gas, food, tessile, ecc) per mercati o aree geografiche o soggetti definiti;
- **Proattivo e selettivo:** accompagnare le aziende a cogliere le opportunità concrete e supportarle nel follow-up;
- **Sinergico:** lavorare in sinergia con il sistema confederale (associazioni di categoria, altre territoriali) o organismi di supporto all'internazionalizzazione (ICE, Camere estere, enti governativi stranieri) per l'organizzazione e promozione di opportunità.

Con l'obiettivo di potenziare i servizi compresi nella quota associativa, è stato strutturato anche un "servizio di orientamento" individuale per le aziende, che ha l'obiettivo di accompagnare l'impresa in un percorso di valutazione delle strategie, delle attività e dell'organizzazione interna ai fini dell'internazionalizzazione.

Il servizio di orientamento	
Contenuti	Il deliverable scritto
I mercati di destinazione	Report su incontro
La rete di vendita	Situazione aziendale
Il modello organizzativo commerciale	Analisi dati scambio per prodotti/servizi verso mercati di destinazione
La supply chain	Suggerimenti operativi
Gli investimenti all'estero	Indicazioni organizzative
Le esigenze specifiche	Modalità di approccio ai mercati

Oltre ad una serie di incontri con delegazioni straniere (Messico, Bolivia, Cina, OCSE) anche insieme ad altri soggetti del territorio (Comune, Camera di Commercio), l'area ha pianificato e svolto una serie di incontri e attività finalizzate ad ampliare il network con soggetti utili all'attività informativa e di supporto delle aziende (Ambasciate, Consolati, Camere di commercio estere, enti governativi).



FINANZA D'IMPRESA

Il supporto agli associati in tema di finanza agevolata, finanza aziendale e controllo di gestione si concretizza nell'offerta di un ampio numero di servizi opportunamente personalizzati rispetto alle specifiche caratteristiche aziendali.

A causa del perdurare della difficile situazione economica e finanziaria, Punto Finanziario e la sede di Bergamo di Confidi Lombardia sono stati chiamati ad avere ancora un ruolo in prima linea per tutto il 2014. In particolare, in ambito finanziario, sono continuati i casi di assistenza specifica a seguito della riscontrata maggiore difficoltà nella gestione finanziaria e nell'accesso al credito da parte di molte aziende associate, con numerosi interventi personalizzati presso gli istituti di credito.

L'Associazione attraverso Punto Finanziario opera attraverso attività di consulenza, formazione specifica e favorisce l'attivazione di specifiche convenzioni bancarie.

Si riportano, di seguito, i principali ambiti di attività:

- **Consulenza:** l'attività di consulenza intende affrontare i problemi concreti delle aziende favorendo le visite e gli incontri diretti con gli associati. In tale ambito si segnalano i due servizi lanciati nel 2007 da Punto Finanziario: Direttore Finanziario e il Controller in outsourcing. Attraverso un rapporto di collaborazione della durata di almeno un anno tra azienda, Punto Finanziario e Servizi Confindustria Bergamo, vengono affrontati e risolti i problemi inerenti la gestione finanziaria ed il controllo dei costi. Nel 2014 sono state numerose le aziende che hanno proseguito o intrapreso tale percorso, per un totale di 3.179 casi finanziari aziendali esaminati e risolti. Inoltre, grazie ai contributi erogati dalla Camera di Commercio, è stato possibile offrire un servizio di assistenza e consulenza finanziaria a 12 aziende che hanno scelto Punto Finanziario come consulente esterno.
- **Convenzioni:** oltre all'aggiornamento di alcune delle convenzioni bancarie già attivate negli anni precedenti, si segnala per il 2014, l'accordo con Banca Popolare di Vicenza a supporto delle aziende associate per:
 - la messa a disposizione di una linea di finanziamento a tasso fisso a costi convenzionati per esigenze di liquidità legate all'acquisto di materie prime e/o prodotti finiti destinati alla vendita;

- la messa a disposizione di fondi per le aziende impegnate nel pagamento delle imposte e/o della tredicesima mensilità.

Inoltre, a giugno 2014 è stato siglato un accordo di collaborazione tra Confindustria Bergamo e SACE SPA con l'apertura di un SACE Point presso Confindustria Bergamo con l'obiettivo di rafforzare la partnership già esistente tra le parti per fornire maggiore assistenza e supporto alle aziende associate nel loro processo di internazionalizzazione a vari livelli considerato.

Internazionalizzarsi per competere al meglio 2.0

Consapevoli che il processo di internazionalizzazione, in un momento di flessione del mercato interno, si impone alle imprese quasi come un percorso obbligato, ma da affrontare con le competenze e gli strumenti adeguati, Confindustria Bergamo ha deciso di proseguire anche nel 2014 con un ciclo di incontri sul tema. In particolare, sono stati organizzati 6 incontri operativi attraverso Servizi Confindustria Bergamo e in partnership con il sistema bancario (UBI- Banca Popolare di Bergamo - BNL-BNP Paribas - Intesa Sanpaolo- Unicredit - Banca Popolare di Vicenza).

Gli incontri, indirizzati a imprenditori, quadri, dirigenti, responsabili amministrativi e finanziari e loro collaboratori, hanno affrontato tematiche inerenti l'internazionalizzazione, tra cui ad esempio: le prospettive dell'export italiano; la struttura dei contratti internazionali; il contratto di spedizione e trasporto; gli incoterms; i pagamenti e le garanzie internazionali; i crediti documentari; le garanzie internazionali; l'arbitrato; i profili contrattuali e fiscali del lavoro dipendente all'estero; il cash pooling; le agevolazioni finanziarie a sostegno dell'internazionalizzazione.

Durante gli incontri, che hanno visto 405 partecipanti, si è focalizzata l'attenzione su Paesi diversi (Canada e Messico, Emirati Arabi, Qatar, Kuwait, Vietnam, Thailandia, Indonesia, Usa e Cina, Area Balcanica, Sud Africa) con testimonianze di imprenditori che hanno già avuto esperienze all'estero.

- **Formazione finanziaria specifica:** nel corso del 2014, in linea con gli anni precedenti, si è realizzato un progetto formativo indirizzato a imprenditori, quadri, dirigenti, responsabili amministrativi e finanziari e loro collaboratori con lo scopo di:
 - favorire la diffusione della cultura societaria, finanziaria e fiscale fra i diversi attori delle imprese, soprattutto medio-piccole, con riferimento non solo agli addetti specialistici ma anche agli imprenditori e ai loro più diretti collaboratori;
 - suscitare la sensibilità sulla rilevanza dei temi e sulle loro implicazioni gestionali e strategiche, rinviando a sedi diverse gli approfondimenti tecnici più specifici.

Il percorso formativo/informativo, realizzato in collaborazione con Confidi Lombardia e UBI - Banca Popolare di Bergamo, ha contribuito ad aumentare, migliorandolo, il dialogo banca/impresa. Il ciclo di incontri è stato replicato in tutte le sedi provinciali del Confidi Lombardia. A Bergamo sono stati organizzati due incontri, facenti parte del miniciclo "Credito, Finanza, Confidi: focus per l'imprenditore" allo scopo di fornire alle imprese alcune indicazioni gestionali e strategiche per la salvaguardia del loro equilibrio finanziario e della loro capacità di accesso al credito sul mercato.

Formazione dedicata per l'utilizzo del "Cruscotto aziendale 4.0"

Nel 2014 si è proceduto all'aggiornamento del modulo settoriale del software "Cruscotto aziendale" (novità della versione 4.0 del software) che consente di quantificare il rischio del settore in cui opera l'azienda. In particolare, sono stati aggiornati al 2013 i coefficienti per la valutazione del rischio settoriale calcolati da Cerved Group, leader italiano nella business information e nostro partner convenzionato.

Ricordiamo che attraverso tale software, le aziende hanno la possibilità di monitorare l'andamento delle attività aziendali ed organizzare le politiche di gestione futura con l'elaborazione di un business plan. Il software permette di fornire un'autovalutazione aziendale, espressione di un giudizio finale complessivo (quantitativo e qualitativo) che possa anche essere utilizzato nel rapporto con la banca ai fini dell'ottenimento del credito e, nei confronti del Confidi, per l'ottenimento della relativa garanzia. L'ultima versione del software offre la possibilità di effettuare specifiche analisi tenendo in considerazione anche il contesto settoriale dell'azienda.

- **Monitoraggio del credito:** alle 12 indagini sul monitoraggio sul credito e sul rapporto banca-impresa realizzate dal 2009 al 2013 se ne aggiungono 2 realizzate nel 2014 sempre su tutte le aziende associate.
- **Indagine tassi:** è proseguita anche nel 2014 l'indagine mensile sui tassi praticati dalle banche alle PMI associate. Si tratta di una rilevazione effettuata da Punto Finanziario su un campione volontario di aziende associate appartenenti a settori diversi e con situazione finanziaria variegata che tutti i mesi si impegnano a comunicare a Punto Finanziario:
 - i propri tassi di interesse passivi sui conti correnti bancari e su operazioni di anticipo fatture
 - i tassi di interesse attivi
 - la commissione di disponibilità fondi

I dati vengono rielaborati e aggregati in forma anonima e comunicati (valori minimi, massimi e media) alle altre aziende associate con una circolare, nonché inviati a "L'Eco di Bergamo" che tutti i mesi dedica una pagina al commento di questi dati, accompagnata da un'intervista.

Progetto Credito di Filiera

Il progetto, realizzato in partnership con Banca Popolare di Bergamo, si pone l'obiettivo di consentire alle aziende di dimensioni minori, fornitori strategici e fondamentali di grandi società leader, un accesso al credito più facile e conveniente, in linea con le condizioni assicurate ad aziende di grandi dimensioni del settore.

Due le operazioni disponibili per sostenere le aziende della filiera mediante i contributi delle società leader:

- linea di smobilizzo del credito con cessione perfetta;
- finanziamento chirografario con canalizzazione dei flussi commerciali generati dal rapporto con la società leader.

Entrambe le ipotesi si basano su di una sorta di certificazione della qualità di fornitore strategico da parte della società leader. Il plafond complessivamente messo a disposizione da Banca Popolare di Bergamo è stato pari a € 20.000.000. La prima fase del progetto ha visto l'adesione di dieci aziende leader e la possibilità per circa 70 fornitori strategici selezionati di beneficiare delle particolari condizioni riservate. Il progetto proseguirà nel 2015.

Di seguito si riportano alcuni dati relativi alle relazioni del Punto Finanziario con le imprese:

Punto Finanziario: dialogo e comunicazione	2014	2013
Riunioni interne Confindustria	547	737
Riunioni esterne	130	125
Seminari e convegni	13	22
Telefonate di risposta a quesiti	1.852	1.837
Quesiti via e-mail	1.101	1.025
Conteggi finanziari elaborati	19	8

CONFIDI LOMBARDIA - SEDE DI BERGAMO

Il 2014 è stato ancora un esercizio complicato per l'attività di Confidi Lombardia, stretto tra la necessità di accompagnare le PMI in un contesto economico-finanziario sempre difficile, l'incidenza costantemente elevata delle insolvenze e la "concorrenza" del Fondo Centrale di Garanzia. Quello appena terminato è stato anche l'anno in cui si è delineato il futuro del consorzio che, dal 2016, farà parte di un aggregazione che comprenderà (a livello regionale) altri confidi del settore industria, commercio ed artigianato. Il processo aggregativo si è reso indispensabile per assicurare un equilibrio economico-patrimoniale al consorzio ed una rappresentanza più forte ed estesa sia a livello commerciale che nei confronti del sistema bancario e delle istituzioni. Il progetto prevede ad oggi la costituzione di un "Grande Confidi Centrale" che si occuperà delle funzioni direzionali, amministrative e deliberative a cui si affiancheranno agenzie settoriali con presidi territoriali provinciali (all'interno delle Associazioni di riferimento). Le agenzie si occuperanno prevalentemente dell'attività commerciale sul territorio e dell'attività di back office per l'istruttoria della pratica.

L'attività di Confidi Lombardia ha subito un rallentamento significativo nel 2014 rispetto all'esercizio precedente. Le garanzie erogate sono decrementate del 14,6% attestandosi oltre 62,8 milioni di euro con finanziamenti garantiti per complessivi circa 167,7 milioni di euro (-20,6%). Le operazioni perfezionate sono state globalmente 1.176.

Bergamo si è confermata, anche nel 2014, la sede con la maggiore operatività di tutto il consorzio, coprendo il 29,35% del totale dei finanziamenti garantiti. L'importo garantito è stato di circa 21,5 milioni di euro (-15,5%). L'ammontare complessivo dei finanziamenti garantiti è stato pari a oltre 49,2 milioni di euro per un totale di 258 operazioni. Il totale delle commissioni di garanzie incassate nel 2014 ammonta a oltre un milione di euro (-7,7% rispetto al 2013).

Per quanto riguarda la tipologia dei finanziamenti garantiti, la fetta maggiore (47%) ha riguardato linee di breve termine (castelletti), a seguire finanziamenti per liquidità a medio/lungo termine (33,6%) e finanziamenti per investimenti (17,1%).

Il 28,2% delle garanzie erogate (pari a 64 operazioni) hanno riguardato società iscritte a Confindustria Bergamo mentre il 3,6% (pari a 6 operazioni) sono state destinate ad imprese iscritte ad Ance Bergamo.

Il settore meccanico si conferma quello maggiormente presente tra le operazioni perfezionate (31% dell'importo complessivamente garantito), a cui segue il settore edile (18%), quello dei servizi (17,8%), il commercio (8,2%), il tessile/abbigliamento (6,4%) e le materie plastiche e gomma (3,2%).

A fine 2014 la sede di Bergamo di Confidi Lombardia ha raggiunto la quota di 2.313 imprese socie, con un incremento netto di 63 unità rispetto all'anno precedente. 672 società tra le imprese socie sono iscritte a Confindustria Bergamo. L'insoluto sorto nel 2014 per l'intero Confidi ammonta complessivamente a circa 14,8 milioni di euro, in decremento rispetto al precedente esercizio del 6,6%.

ASSISTENZA FISCALE, SOCIETARIA, DOGANALE E PREVIDENZIALE

Il Servizio Fiscale, Societario, Doganale e Previdenziale ha supportato le imprese associate fornendo loro continua consulenza, sostenendole nell'ambito di verifiche e contenziosi, programmando numerosi incontri informativi e corsi in house ed infine proponendo servizi personalizzati.

L'ambito consulenziale è quello a cui le imprese associate ricorrono maggiormente, chiedendo un approccio concreto e di rapida risoluzione dei problemi. Gli strumenti tradizionali (telefonate, posta elettronica) sono state sempre più integrati con **visite in azienda**, consentendo – in collaborazione con più persone dell'impresa – una visione integrata delle problematiche stesse.

Il crescente peso della **fiscaltà locale**, con le novità in tema di IMU e l'introduzione di TARI e TASI, ha creato numerose difficoltà alle aziende, soprattutto per la mancanza di uniformità, dovuta alla facoltà per i Comuni di operare scelte in parte autonome. Il Servizio Fiscale ha effettuato un'indagine a livello provinciale, censendo l'evoluzione dei tributi locali nei principali 70 Comuni della bergamasca, raccogliendo tutta la documentazione a supporto e analizzando l'inasprimento della componente tributaria locale.

Oltre a ciò, sono state affiancate numerose aziende in occasione di accertamenti sui tributi locali, collaborando in modo diretto e incontrando assieme ad esse gli incaricati dei vari uffici tributi comunali. In taluni casi più complessi, è stato fornito un supporto in sede contenziosa, preparando memorie difensive. L'esito di tale attività ha portato in tutti i casi seguiti a una significativa riduzione della pretesa tributaria.

Nel corso del 2014 sono state inoltre seguite in modo ancora più puntuale alcune tematiche contrattuali – anche di carattere internazionale – di utilità per le imprese (patti di non concorrenza, appalti, responsabilità, distribuzione).

Nel mese di Giugno è iniziato l'obbligo della fatturazione elettronica per un primo gruppo di soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

In tale ambito sono state supportate le imprese associate su due aspetti principali: da una parte, l'assistenza nella profilazione dell'offerta sul sito del MEPA in collaborazione con CONSIP (società del Ministero dell'Economia e delle Finanze), dall'altra un'intensa collaborazione con il Politecnico di Milano nell'ambito dell'Osservatorio della Fatturazione Elettronica, di cui Bergamo è l'unico partner confindustriale a livello nazionale. Cogliendo le opportunità della fatturazione elettronica anche nei rapporti tra privati, è stata condotta un'attività di lobby specifica, portando alcune proposte di semplificazione all'Agenzia delle Entrate, specialmente in termini di riduzione di alcuni obblighi dichiarativi periodici di carattere tributario e privi di utilità per le imprese.

Progetto "Bergamo Digitale"

Il progetto "Bergamo Digitale" è proseguito anche nel 2014, iniziando una nuova indagine - di portata biennale - sugli effetti dell'introduzione della fatturazione elettronica e della dematerializzazione documentale. Parallelamente è iniziata un'attività con il Politecnico anche nell'ambito della Supply Chain Finance, in collaborazione con alcuni fra i più importanti gruppi produttivi e distributivi italiani.

Il **diritto societario** è una tematica costante nell'attività del Servizio Fiscale. Anche nel 2014 è stata fornita assistenza personalizzata agli imprenditori in occasione di revisione di statuti, di successione generazionale e di operazioni straordinarie, abbinando tale attività alla valutazione degli impatti fiscali in simili circostanze.

In ambito **previdenziale** è proseguito il servizio di ricostruzione della posizione contributiva degli amministratori e dipendenti d'azienda, erogato in convenzione. Sotto forma riservata e gratuita, sono state assistite circa 200 persone.

Nell'ambito dell'attività a sostegno del **commercio estero**, è stata fornita assistenza alle imprese in termini di Dual Use, di origine delle merci, di dichiarazione del valore in dogana, di restrizioni alle esportazioni e di prove di uscita dal territorio. Per potenziare ulteriormente il servizio, è stata stipulata una nuova convenzione per consulenze su tematiche doganali specifiche.

Nel corso del 2014 gli appartenenti al Servizio Fiscale hanno partecipato alle riunioni di diverse **commissioni e gruppi di lavoro**: in Confindustria Lombardia (Gruppo Fisco), in Assolombarda (Commissione Diritto d'Impresa), in Confindustria (Commissione Dogane e Commissione Fiscalità Immobiliare), nonché ai Gruppi di Lavoro "Intangibili" e "231" in Confindustria Bergamo. È proseguita inoltre l'attività di revisione di bilancio dell'Associazione Bergamo Scienza.

Di seguito si riportano i dettagli delle principali attività informative, formative a supporto e coordinamento.

Attività informative	202 circolari e 25 news pubblicate su tutte le principali novità tributarie, 13 convegni e altrettanti corsi organizzati tramite la società Forma di Confindustria Bergamo.
Attività formative	<p>È stato introdotto un nuovo sistema di formazione a distanza per le imprese. In particolare, in occasione di alcune importanti modifiche normative (IVA, appalti) sono stati organizzati dei seminari tenuti "in diretta" dai funzionari dell'Area che - senza obbligare i partecipanti a recarsi presso un'aula - consentivano agli interessati di connettersi e seguire la formazione dalla propria postazione lavorativa, dando anche la possibilità di inviare quesiti per iscritto in tempo reale. Questa nuova proposta è stata molto apprezzata e sarà sicuramente sviluppata in futuro, favorendo una comunicazione più rapida, efficace e fruibile.</p> <p>In collaborazione con l'Università di Bergamo ed alcuni studi professionali di Bergamo e Milano è stato attivato un corso di perfezionamento per giurista d'impresa internazionale, destinato sia a laureati che ad operatori d'azienda. Il corso - unico a livello italiano nel suo genere e della durata di 77 ore - coniuga gli aspetti legali a quelli tributari, approfondendo anche la terminologia legale inglese con insegnante di madrelingua. Vi hanno partecipato 20 persone, le quali - al termine del corso - hanno avuto anche modo di trascorrere uno stage in azienda.</p>
Attività di supporto e coordinamento	<ul style="list-style-type: none">• Assistenza per il Modello 730, con 17.300 contribuenti di 150 aziende• Supporto costante a Servizi Confindustria Bergamo per il servizio di elaborazione paghe (con specifiche riunioni formative su 770 e CUD)• Esercizio di delega per la partecipazione al Previp Fondo Pensione e ad Assocaaf.

LA PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Nel corso del 2014 è continuato l'impegno dell'Associazione volto alla promozione della sostenibilità ambientale attraverso il supporto alle oltre 200 Amministrazioni comunali della provincia di Bergamo per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e dei consumi energetici nonché per la promozione delle fonti rinnovabili, previsto dal programma europeo Covenant of Mayors cui massicciamente i comuni bergamaschi hanno aderito.

In tale ambito si segnala il sito web dedicato (<http://www.covenant.it>), che offre la possibilità, ai comuni impegnati nel programma, di consultare ed individuare le soluzioni innovative in termini di prodotti e/o servizi per il risparmio energetico e l'uso delle fonti rinnovabili offerti dalle aziende associate a Confindustria Bergamo (hanno aderito in totale circa 45 associate).

Il territorio si è dimostrato molto attivo tanto che Bergamo è una delle province tra le più sensibili d'Europa nel coinvolgimento delle comunità locali al raggiungimento degli obiettivi europei al 2020.

Il Patto dei Sindaci è stato sottoscritto da 210 Comuni (86% del totale con il 90% della popolazione), registrando un numero di piani d'azione per l'energia sostenibile (SEAP) pari a 202, per un finanziamento richiesto alla BEI di 1,5 miliardi di euro. La pressoché totalità dei SEAP redatti sono stati approvati dall'Agenzia europea di Ispra che ha dato il via libera al finanziamento Banca Europea degli Investimenti (BEI). Da inizio 2015 i tecnici della Provincia di Bergamo, investita del ruolo di cabina di regia e coordinamento dell'azione dei comuni coinvolti nell'attuazione del programma europeo, stanno lavorando all'emanazione di criteri guida, ripartiti per macroaree di intervento (riqualificazione edilizia pubblica, illuminazione pubblica e mobilità, diffusione produzione energetica rinnovabile), affinché i bandi di gara per l'assegnazione dei lavori - i primi previsti per l'estate-autunno del 2015 - siano redatti con criteri uniformi su tutto il territorio.

Nel 2014 è proseguita l'azione di promozione e valorizzazione presso le aziende associate di Energy Cluster, di cui Confindustria Bergamo è socia, che offre l'opportunità di partecipare in modo efficace ai bandi pubblici per la ricerca e l'innovazione e di creare sinergie ed alleanze in chiave di marketing internazionale e per la partecipazione a progetti europei ed internazionali.

Covenant of Companies: efficientamento energetico degli edifici e dei reparti produttivi delle imprese

Il Covenant of Companies ha la finalità di favorire iniziative volte al risparmio energetico nelle aziende manifatturiere e non. In tale ambito Confindustria Bergamo ha portato avanti la fase esplorativa sull'accessibilità agli strumenti finanziari. L'attività è stata condotta sia nei confronti del mondo creditizio che in relazione al comparto delle E.S.CO. (Energy Saving Companies) in merito alla disponibilità a divenire intermediari dei finanziamenti della BEI verso le imprese.

I risultati delle analisi condotte hanno evidenziato, da un lato, la necessità di un'operatività congiunta tra banche e E.S.CO. e, dall'altra, la scarsa propensione a finanziare iniziative con piani di ammortamento superiori a 2/3 anni a causa dell'elevato rischio di sopravvenienza.

Le banche sono, comunque, disposte ad intervenire a condizione che il rating dell'impresa e/o delle E.S.CO. rientri nei loro canoni. In tale contesto il progetto Confindustria Lombardia potrebbe essere rilanciato con un focus su quegli interventi caratterizzati da un rientro degli investimenti a breve o brevissimo termine (come ad esempio sostituzione dei motori elettrici, installazione di inverter su pompe e compressori, sostituzione di impianti di climatizzazione asserviti all'edificio, ecc.). Nonostante l'intervento della BEI nella fissazione di intervalli di spread di riferimento per l'intervento dell'intermediazione creditizia, il programma non è di fatto partito neppure in via sperimentale sia a causa di eccessive esposizioni che la maggior parte delle banche italiane registrano nei confronti della BEI per plafond già impegnati e per la scarsa competenza nella valutazione di progetti di risparmio energetico sia per l'eccessiva scarsità di soggetti professionali come le E.S.CO. dotati di livelli di patrimonializzazione tali da garantire le tranches di finanziamento di BEI e disponibili ad intervenire su un'ampia pluralità di interventi di efficientamento energetico.

VI EDIZIONE DELLA "SETTIMANA PER L'ENERGIA"

Anche nel 2014 è proseguita l'alleanza strategica con Confartigianato Bergamo per l'organizzazione congiunta della VI edizione della Settimana per l'Energia (<http://www.settimanaenergia.it>). Nella settimana tra il 19 e il 26 ottobre, la manifestazione ha visto la realizzazione di 14 seminari e 7 eventi collaterali per promuovere la cultura del consumo energetico responsabile e approfondire aspetti tecnici-normativi e opportunità finanziarie e lavorative legate alla green economy. Nel 2014 è stato affrontato il tema specifico della sfida dello sviluppo sostenibile. Da ricordare anche iniziative specifiche per il mondo della scuola di ogni ordine e grado come spettacoli, incontri di orientamento, e visite guidate nonché mostre ed iniziative di piazza per il pubblico.

Gli eventi proposti hanno visto la partecipazione di oltre 4.000 persone di cui circa 1.500 tra studenti e docenti. Una menzione particolare va dedicata al fatto che la Settimana per l'Energia 2014 ha ospitato la prima tappa in assoluto per la Lombardia del Roadshow Enel per l'efficienza energetica che ha visto la presenza complessiva, nei tre giorni di apertura al pubblico, di oltre 14.000 persone.

All'interno di una tensostruttura di 400 metri quadri complessivi, suddivisa in diverse aree tematiche, sono state illustrate al pubblico le diverse soluzioni implementabili per razionalizzare i consumi energetici della casa del futuro, concepita come unità abitativa sempre più ad "impatto zero". Attraverso infografiche, video, touch screen interattivi i visitatori hanno avuto modo di testare la maggiore efficienza di alcuni prodotti come climatizzatori, scaldacqua alimentati da pompe di calore, lampade a led. E' stato altresì allestito un laboratorio tematico interattivo e multimediale, e in un'area appositamente dedicata alla e-mobility sono stati esposti modelli di biciclette, moto e autovetture elettriche.



IL MONDO DEL LAVORO

Nel 2014 le problematiche correlate al mercato del lavoro, ancora fortemente penalizzato dalla diffusa situazione di crisi congiunturale, sono state oggetto di una sistematica attività di rappresentanza del sistema locale delle imprese, condotta principalmente presso le amministrazioni locali e le sedi territoriali degli enti/istituti preposti, nonché di numerosi interventi di assistenza diretta.

Ha inoltre caratterizzato l'attività associativa del 2014 il mantenimento di un dialogo costruttivo sui temi del lavoro, in particolare l'occupazione ed occupabilità giovanile e quella del personale ultraquarantacinquenne espulso dal ciclo lavorativo, con le organizzazioni sindacali, gli Enti, le altre associazioni di categoria. Tra i diversi servizi resi al territorio in ambito di occupabilità anche giovanile si segnala l'attivazione di un sito internet di libero accesso dedicato alla disciplina delle assunzioni agevolate. Nel corso del 2014 sono stati inoltre realizzati 77 interventi (per circa 17.000 dipendenti) a supporto di situazioni di crisi aziendali presso le imprese del territorio.

RAPPORTI DI LAVORO E RELAZIONI SINDACALI

Il perdurare della crisi congiunturale ha reso necessaria anche nel 2014 la focalizzazione dell'attività di assistenza alle imprese su tematiche correlate al ricorso agli ammortizzatori sociali. Nella maggior parte delle situazioni di criticità, assistite dagli uffici associativi, è stato peraltro raggiunto l'obiettivo di preservare complessivamente il territorio da eccessivo impatto sociale, attraverso la condivisione di soluzioni gestionali solitamente comportanti un limitato ricorso alla gestione diretta di esuberanti, compatibilmente con le esigenze di riassetto delle imprese. In particolare, nel corso del 2014 si è dato nuovamente corso all'applicazione del protocollo territoriale del 13 aprile 2010, agevolando – quando congruo rispetto alle problematiche aziendali – il ricorso ai contratti di solidarietà difensivi in situazioni di crisi di carattere temporaneo. Sono stati realizzati, con il supporto diretto degli uffici di Confindustria Bergamo, 19 contratti di solidarietà per complessivi 2.212 dipendenti.

Per quanto attiene i confronti sindacali nazionali, Confindustria Bergamo ha partecipato attivamente:

- al rinnovo del CCNL per l'Industria Grafico-Editoriale ratificato da SLC CGIL, FISTEL CGIL, UILCOM UIL in data 16 ottobre 2014, operando a supporto di Assografici nell'ambito della delegazione di negoziazione che ha svolto il confronto per la ridefinizione del testo;
- agli incontri della delegazione negoziale allargata per il rinnovo del CCNL per dirigenti industriali Confindustria/Federmanager, poi ratificato in data 30 dicembre 2014;
- agli incontri della delegazione negoziale ristretta incaricata di svolgere, nel 3° quadrimestre 2014, gli approfondimenti tecnici propedeutici all'avvio delle procedure di rinnovo del CCNL 5 dicembre 2012 per l'industria Metalmeccanica. In particolare nell'ambito della delegazione è stato coordinato il gruppo di lavoro nazionale sul welfare aziendale.

FLESSIBILITÀ, WELFARE E FLEXSECURITY

I temi della flessibilità del lavoro, del welfare aziendale e delle riallocazioni al lavoro hanno rappresentato ambiti di intervento importanti, per i quali sono state attivate specifiche iniziative. L'Associazione si è inoltre impegnata nel supportare le imprese nell'ambito di forme di welfare aziendale in tema di famiglia, salute e sostegno indiretto al reddito.

Flessibilità del lavoro

Il supporto offerto alle imprese ha consentito di favorire l'applicazione di accordi e regolamenti aziendali finalizzati a consentire un maggiore ricorso ad orari elastici ed a prestazioni a tempo parziale, al fine di attenuare i problemi gestionali correlati alla genitorialità attenuando i riflessi dell'incertezza produttiva sui ritmi di lavoro.

Welfare

A seguito della crescente propensione delle imprese ad attivare interventi di welfare, sono stati svolti nel corso del 2014 numerosi approfondimenti tecnici, che hanno coinvolto indicativamente 50 imprese associate, di vari comparti e dimensioni.

Le analisi hanno riguardato sia il ricorso a regolamenti aziendali sia l'esecuzione di negoziati aziendali per il riconoscimento di forme di sostegno indiretto al reddito. Inoltre, si è proceduto a specifici confronti con le OOSS categoriali ed alla ratifica, in alcune occasioni, di clausole d'impegno aziendale alla gestione di forme di compensazione non economica per l'attività prestata dal personale dipendente.

Flexsecurity

Confindustria Bergamo ha partecipato alle azioni di accompagnamento previste dal protocollo territoriale 12 settembre 2014 per l'attuazione di "misure di politica attiva destinate alla riqualificazione e al reimpiego dei lavoratori disoccupati ed in mobilità L.223/1991 domiciliati in valle Brembana e valle Imagna", all'accordo di paternariato a sostegno dei lavoratori della Manifattura Valle Brembana, al progetto "misure di politica attiva destinate alla riqualificazione e reimpiego nel settore autotrasporti".

IL MERCATO DEL LAVORO E L'INSERIMENTO DELLE FASCE DEBOLI AL LAVORO

Confindustria Bergamo ha promosso e condiviso con le segreterie territoriali di CGIL CISL e UIL, in data 10 marzo 2014, uno specifico protocollo territoriale avviando conseguentemente, attraverso la realizzazione di un ulteriore protocollo integrativo e di 4 intese sindacali operative, 5 linee di intervento, finalizzate a supportare le imprese nel biennio 2014-2015, favorendo crescita di produttività, occupazione, tutela sociale. In particolare l'intesa ha comportato:

- nuova occupazione giovanile: attivazione di una formula operativa che, inserita nei contratti a tempo determinato, consente l'adeguamento dei tempi di lavoro e delle mansioni del personale giovane assunto in incremento occupazionale. La formula ha anticipato alcune modalità gestionali poi assorbite dai contenuti dei provvedimenti governativi inseriti nel Jobs Act;
- valorizzazione delle competenze del personale in fase finale del ciclo lavorativo: acquisizione, con protocollo depositato in Provincia in data 17 settembre 2014, della disponibilità dei Centri per l'Impiego a promuovere l'assunzione di personale anziano, espulso dal ciclo produttivo, che abbia competenze trasmissibili al personale di nuova assunzione. Con solleciti istituzionali congiunti si è inoltre ottenuto dall'Assessorato al Lavoro di Regione Lombardia l'attivazione del progetto "Ponte generazionale" anche per la provincia di Bergamo;
- accordo per la promozione di un sistema di formazione continua per il personale destinatario di CIGO/CIGS/CIGD/CDS: realizzazione dell'accREDITamento di 6 centri di formazione disponibili a praticare l'addestramento del personale in cassa integrazione con modalità elastiche e modulari;
- welfare territoriale: coinvolgimento in una specifica sperimentazione di un fondo territoriale di sostegno al reddito di lavoratori in cassa integrazione o situazioni di disagio, di un gruppo di 5 aziende per complessivi circa 2.000 dipendenti potenzialmente interessati. L'erogazione degli importi del fondo è avvenuta a marzo 2015.
- appalti: condivisione con la Direzione Territoriale del Lavoro e con il locale Nucleo Carabinieri per la tutela del lavoro, di una specifica clausola di garanzia per i committenti, che vincola gli appaltatori al rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali di tutela del personale impegnato nell'appalto, riducendo il rischio di lavoro irregolare.

IL SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE

Al fine di favorire la diffusione di buone prassi nella gestione degli inserimenti di giovani al lavoro, Confindustria Bergamo ha realizzato, con il supporto di Università Bocconi e di ADAPT-Università di Modena e Reggio Emilia, nonché con il contributo dei settori Istruzione, Formazione e Lavoro sia della Provincia di Bergamo sia di Regione Lombardia, una specifica analisi concernente le modalità con le quali viene ricercato, selezionato e contrattualizzato il personale di prima assunzione. In particolare, l'analisi ha consentito di individuare come fattori fondamentali per favorire la competitività territoriale le dinamiche dell'occupazione giovanile, quali:

- la formazione professionale;
- un più efficace sistema di correlazione tra domanda e offerta di lavoro;
- una semplificazione delle modalità di gestione dei rapporti di lavoro anche in riferimento alla durata della prestazione;
- il ruolo delle amministrazioni locali (in primo luogo provinciali, poi regionali) preposte al governo delle dinamiche del mercato del lavoro

Dall'analisi del campione sono emerse alcune prassi operative aziendali quali:

- l'attenzione per i percorsi di formazione condotti direttamente dall'azienda,
- l'interesse per formule di incentivazione economica all'assunzione che siano applicabili senza eccessivi aggravii gestionali;
- la tendenza, anche in caso di ricorso a forme di assunzione a tempo determinato o ad inserimento con contratto di somministrazione, alla stabilizzazione del rapporto, compatibilmente con le esigenze occupazionali aziendali, al fine di capitalizzare l'investimento formativo;
- l'apprezzamento della disponibilità alle flessibilità gestionali necessarie all'impresa (come ad esempio: tempi di lavoro, modifiche di mansioni, ecc.)

E' stato quindi possibile reimpostare, all'esito di tali elementi di riscontro, sia l'attività di rappresentanza associativa sia l'attività di servizio diretto alle imprese nella gestione degli inserimenti dei giovani al lavoro, favorendo anche l'occupabilità e la stabilizzazione dei rapporti.

Premio "Categorie svantaggiate"

Il Gruppo Giovani di Confindustria Bergamo ha assegnato alla VENTOMATIC SPA il premio "Categorie svantaggiate 2014". Il riconoscimento, giunto alla nona edizione, è promosso dallo stesso Gruppo Giovani Imprenditori, da sempre particolarmente attento alle problematiche di carattere sociale e alla valorizzazione della responsabilità sociale d'impresa.

Il Presidente del Gruppo ha motivato l'assegnazione del premio con l'apprezzamento di un progetto teso a favorire la conciliazione vita-lavoro intervenendo a sostegno del personale con figli minori, assumendo significativi oneri aziendali, economici ed organizzativi.



LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Sui temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro l'Associazione è impegnata con interventi che spaziano dalla consulenza in campo legislativo, alla formazione e informazione sul territorio, all'organizzazione d'incontri e convegni a favore delle imprese associate.

I progetti e le iniziative avviati hanno la finalità di favorire il miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori e della popolazione in generale adottando un approccio volto ad andare oltre gli obblighi normativi. Si segnala, in particolare il programma Workplace Health Promotion (WHP) sulle abitudini alimentari nel contesto lavorativo e domestico ed il sistema di equilibri tra tempo dedicato al lavoro e tempo libero.

Il programma "Workplace Health Promotion Aziende che promuovono la salute"

Prosegue anche nel 2014 il successo del programma "Workplace Health Promotion - Aziende che promuovono la salute", sviluppato in cooperazione tra Confindustria Bergamo e la ASL di Bergamo. Il progetto, patrocinato dall'Organismo Paritetico Provinciale Confindustria Bergamo - CGIL - CISL - UIL, dalla Provincia di Bergamo nonché da eminenti società scientifiche nazionali quali la SIMLII (Società Italiana di Medicina del lavoro ed Igiene Industriale) e la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), promuove stili di vita sani tra i lavoratori. Il concetto di Promozione della Salute nei contesti occupazionali (Workplace Health Promotion o WHP) presuppone che un'azienda non solo attui tutte le misure per prevenire infortuni e malattie professionali ma si impegni anche ad offrire ai propri lavoratori opportunità per migliorare la propria salute, riducendo i fattori di rischio generali e in particolare quelli maggiormente implicati nella genesi delle malattie croniche come l'alimentazione.

Le aziende partecipanti in provincia di Bergamo sono 94 di cui 67 sono state formalmente accreditate durante il 4° Convegno provinciale per le buone pratiche realizzate nel 2014, per un totale di lavoratori coinvolti pari a circa 21.000. Il modello prevede, infatti, un accreditamento annuale con il conferimento di uno specifico logo "Luogo di lavoro che promuove la salute", assegnato a nome della Rete Europea ENWHP (European Network for Health Promoting Workplace) di cui la Rete WHP Lombardia è membro. La lista delle aziende accreditate WHP è consultabile sul sito web www.retewhpbergamo.org nella sezione Aziende.

Confindustria Bergamo si è aggiudicata il bando per esporre i contenuti del programma WHP rete Bergamo "in EXPO" nell'ambito di "Lombardia Feeding The Future", e nell'ambito degli spazi istituzionali di Regione Lombardia. Il progetto ha l'obiettivo di essere una vetrina di buone pratiche alimentari realizzate in Italia attraverso il programma WHP dalle aziende partecipanti.

Confindustria Bergamo, sempre perseguendo l'obiettivo di porre attenzione alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in collaborazione con USC Medicina del Lavoro dell'Ospedale "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo, ha condotto approfondimenti scientifici e sanitari sul tema, con particolare riferimento a due progetti riguardanti rispettivamente le industrie chimiche e quelle della gomma, collocate sul territorio bergamasco.

I risultati del progetto per la valutazione del rischio da agenti chimici, al quale avevano aderito 16 aziende per 1.919 dipendenti, sono stati presentati il 7 maggio 2015. I risultati, invece, del progetto sul settore gomma, nato con l'esigenza di approfondire in maniera proattiva la situazione relativa allo stato di salute dei lavoratori operanti nel settore, verranno condivisi nella seconda metà del 2015 con l'intero tessuto imprenditoriale della gomma a livello provinciale.

Inoltre, l'Associazione svolge un'attenta attività di sensibilizzazione delle imprese associate sui temi della salute e sicurezza e della tutela ambientale attraverso diversi canali, quali circolari, news, convegni, seminari e incontri informativi. In particolare, si segnalano nel 2014 i convegni realizzati per informare le aziende sulle normative internazionali vigenti in materia di sicurezza e un focus su Brasile e Russia realizzato attraverso due incontri ad hoc.

Contatti	2014	2013	2012
Circolari e News	204	264	223
Numero di Convegni, seminari, incontri informativi	16	21	14
Partecipanti a Convegni, seminari, incontri informativi	1.563	1.898	1.565



IL SISTEMA SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Confindustria Bergamo sostiene la modernizzazione del sistema scolastico facendo leva, in particolare, sull'interazione tra sistema imprese e sistema scolastico e universitario. In questo modo viene favorito l'incontro tra l'offerta formativa e le esigenze di risorse specializzate da parte del mondo imprenditoriale.



IL MONDO SCOLASTICO

Confindustria Bergamo ha orientato le proprie attività secondo tre obiettivi chiave rispetto ai rapporti con il mondo scolastico: orientamento, con particolare riferimento all'istruzione tecnica, alternanza scuola lavoro e valorizzazione del merito.

ORIENTAMENTO

Nell'ambito delle attività di indirizzo strategico e di orientamento, Confindustria Bergamo, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, lavora per portare avanti un tavolo di lavoro, anche con gli altri attori istituzionali della Provincia (Comune di Bergamo, Provincia, Camera di Commercio, Università) volto allo sviluppo di un piano di orientamento complessivo sul territorio, principalmente rivolto alla promozione dei profili tecnico-scientifici.

Durante l'anno sono proseguite le attività ed i progetti nell'ambito dell'orientamento. Alcune attività hanno riscosso particolare successo:

Il progetto Argo

Il progetto di orientamento Argo, rivolto alle scuole secondarie di primo grado, fornisce un'occasione interattiva per parlare ai giovani di economia e d'impresa, oltre che degli sbocchi offerti dai percorsi di studi tecnico-scientifici.

Nel corso dell'anno scolastico 2013-2014 sono stati coinvolti: oltre 1800 studenti, 36 istituti comprensivi e 92 classi, 20 giovani imprenditori per la realizzazione di 32 incontri nelle scuole.

PMI day

Il progetto nasce per iniziativa del Comitato Piccola Industria di Confindustria e si declina su tutto il territorio nazionale nelle diverse associazioni appartenenti al sistema. L'obiettivo che si prefigge è quello di avvicinare gli studenti alle opportunità lavorative offerte dal territorio - promuovendo la conoscenza delle piccole e medie imprese - ed indirizzarli verso discipline tecnico-scientifiche. Nel 2014 ha coinvolto 67 imprese e oltre 3.500 studenti delle scuole medie.

Basandosi sull'esperienza della visita aziendale gli studenti hanno svolto un project work. Nel 2014 sono stati raccolti oltre 15 progetti da cui sono stati selezionati i primi 3 vincitori. Il PMI day coinvolge l'intera struttura di Confindustria Bergamo che è fortemente impegnata ad offrire alle imprese il necessario supporto nell'accoglienza dei giovani studenti.

L'iniziativa ha raccolto negli anni un ampio e crescente apprezzamento da parte delle imprese e dal mondo della scuola. Nel corso delle 5 edizioni hanno infatti preso parte al progetto 214 aziende che hanno ricevuto in visita oltre 12.000 studenti. Confindustria Bergamo è l'Associazione che registra la maggior partecipazione delle imprese a livello nazionale.

Stage per docenti

L'iniziativa, oramai consolidata, vuole accompagnare i docenti alla scoperta delle aziende del territorio con visita ai reparti e incontri con il management.

L'iniziativa che quest'anno si è focalizzata sui nuovi materiali e tecnologie ha coinvolto oltre 80 docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Esplora e Esplora ++

Con la collaborazione del Comitato per gli Istituti Paleocapa e Natta, è stato sostenuto il progetto Esplora, anche nella versione Esplora ++. Oltre 6000 studenti delle scuole secondarie di primo grado sono stati coinvolti nelle metodologie di didattica laboratoriale sui nuovi materiali, sulla robotica e sulle scienze integrate.

Eureka! Funziona!

Il progetto, giunto alla sua terza edizione nel 2014, si rivolge agli studenti delle scuole primarie e prevede l'ideazione e realizzazione di giocattoli mobili con l'utilizzo dell'elettricità. L'obiettivo è quello di appassionare i bambini alla tecnologia, secondo un format proposto da Federmeccanica. I migliori lavori svolti sono stati premiati attraverso contributi alle scuole.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Lo svolgimento di progetti articolati su competenze complementari a quelle del curriculum scolastico diviene una modalità innovativa di rafforzamento delle capacità di lavoro di gruppo dei ragazzi e un'opportunità di svolgere iniziative innovative nelle imprese. Si riporta, di seguito, una sintesi delle principali iniziative avviate da Confindustria Bergamo a favore dell'alternanza scuola lavoro:

- **Alternanza e stage estivi:** in tale ambito viene favorito l'incontro tra la richiesta di progetti di alternanza provenienti dalle scuole e la disponibilità delle aziende. Sono oltre 7.000 le esperienze di stage e alternanza nel territorio bergamasco, validate da una commissione di cui Confindustria fa parte. Sono state premiate le migliori 20 iniziative e le migliori 3 sono state presentate in un evento.
- **Progetto M.A.R.I.O.:** iniziativa del 2014 proposta dalla società Sistemi Formativi Aziendali sul programma Leonardo della Comunità Europea. Il programma ha visto l'organizzazione di stage di 5 settimane per 250 ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado, a seguito di una formazione mirata sulla gestione d'impresa. I ragazzi hanno svolto i loro stage in 7 Paesi dell'UE.
- **Concorso "Industriamoci Accendi un'idea!":** il concorso stimola la creatività imprenditoriale dei giovani richiedendo l'elaborazione di idee innovative legate ad un'impresa del territorio. Sono stati presentati oltre 20 progetti nelle sezioni "Industriamoci, LaTualdeadlImpresa" e "Junior Achievement" da premiare nel 2014.
- **Concorso Management Game:** il concorso, giunto alla sesta edizione, consiste in una simulazione d'impresa, articolata in quattro fasi: girone scolastico, provinciale, regionale, nazionale. Nel 2014 hanno partecipato 2 scuole.



VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Nell'ambito del sistema scolastico la valorizzazione del merito costituisce un aspetto importante da valorizzare. Per questo motivo Confindustria Bergamo ha previsto una specifica iniziativa a riguardo.

4° edizione cerimonia "Io e Lode"

L'iniziativa "Io e Lode", evento dedicato alla valorizzazione delle eccellenze della scuola bergamasca alla sua seconda edizione, ha premiato oltre 500 studenti eccellenti (a partire da 985 ragazzi con media superiore a 8,5) di 55 scuole superiori della Provincia.

L'UNIVERSITÀ

L'Università riveste certamente un ruolo centrale nell'ambito della formazione di giovani ad alto potenziale, dell'impulso alla ricerca e della circolazione delle conoscenze. Confindustria Bergamo realizza progetti che valorizzano le eccellenze e le sinergie con l'Ateneo locale con l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione dell'Università, il rapporto tra i giovani laureati e il mondo del lavoro, attrarre talenti, sostenere la ricerca e le attività di laboratorio.

Nell'ambito dell'accordo siglato tra Università di Bergamo e Confindustria Bergamo, nel corso del 2014 sono stati avviati alcuni progetti strategici per il ruolo dell'Università nel territorio. I progetti sono stati avviati nell'ambito della Pro Universitate Bergomensis, in modo da valorizzare il ruolo di tutte le categorie della Provincia.

Principali progetti avviati in ambito universitario

Progetti Italy

Confindustria Bergamo, attraverso Pro Universitate Bergomensis cofinanzia al 50% 8 assegni di ricerca all'anno su temi rilevanti per lo sviluppo e la crescita del territorio. Tra gli ambiti finanziati rientrano, ad esempio, alcuni temi tecnici legati alla valutazione del comportamento sismico, alle tecnologie in ambito meccatronico, alla sostenibilità in ambito tessile, al monitoraggio delle informazioni, altri temi più di carattere sociale, culturale ed economico quali la gestione della multiculturalità e al ruolo del lavoro e la definizione delle figure professionali maggiormente richieste nel territorio.

Porte aperte al merito

L'Università dall'anno accademico 2013/2014 ha promosso l'iscrizione degli studenti con voto di maturità eccellente (non inferiore a 95/100) attraverso l'esenzione delle tasse universitarie. La copertura delle tasse universitarie avviene con il contributo della Pro Universitate Bergomensis.

Oltre alla votazione di maturità, condizioni necessarie sono i risultati degli esami del primo semestre e il test di inglese ove previsto. Il programma è sinergico rispetto al programma "Top ten students", che si riferisce all'esenzione delle tasse per il 10% degli studenti migliori negli anni successivi al primo.

Ingegneria gestionale ad indirizzo tessile

Si è chiusa la specifica convenzione per l'avvio del percorso in ingegneria gestionale ad indirizzo tessile che prevede l'organizzazione di percorsi specialistici durante la laurea magistrale. Confindustria Bergamo ha collaborato significativamente con l'Università nelle attività di promozione del percorso: Università e Gruppo Tessili Moda di Confindustria Bergamo hanno organizzato la promozione del percorso con specifici eventi e presentazioni negli open day organizzati dall'Università.

Collaborazioni Internazionali

Pro Universitate sostiene specifici progetti di internazionalizzazione dell'Università. In particolare supporta la collaborazione con Harvard School of design, collaborazione utile allo sviluppo di ricerche e scambi di studenti che operano sul tema delle smart cities. E' in fase di analisi la possibile collaborazione con il Max Planck Institute di Berlino.



LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E I RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

L'Associazione è impegnata nella valorizzazione del territorio per favorirne il benessere, l'occupazione e la crescita sostenibile.

L'attrattività territoriale sta divenendo un tema sempre più centrale per l'Associazione, nell'ottica di riuscire a garantire un contesto competitivo alle aziende presenti e preparare un terreno fertile per nuovi investimenti. Particolare importanza hanno avuto nel corso del 2014 i temi legati alle infrastrutture, alla fiscalità, ai siti dismessi, al processo di semplificazione amministrativa e al marketing territoriale.



LO SVILUPPO DELL'ATTRATTIVITÀ ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEGLI ASSET TERRITORIALI

La Territorial Reviews 2015 dell'OCSE conferma la centralità economica di Bergamo e del suo sistema manifatturiero. Questa caratteristica si fonda su fattori geografici, storici e culturali che hanno contribuito a determinare alcuni asset che permangono strategici per l'attrattività territoriale nell'attuale fase economica. Questi asset devono essere riconosciuti e potenziati, ed è necessario trovare delle forme di compensazione dei vuoti di programmazione e di coordinamento che la recente riforma delle Province rischia di generare sul territorio.

Confindustria Bergamo in tale prospettiva continuerà a orientare la propria azione di indirizzo verso forme aggregative dei comuni – unioni di comuni, o meglio fusioni, – per ambiti omogenei al fine di compensare con un rafforzamento dal basso il venir meno del coordinamento. Una buona opportunità in tal senso è data dalla possibile valorizzazione, attraverso una forma di coordinamento delle autonomie, del sistema locale del lavoro di Bergamo, ambito che oltre al capoluogo comprende 122 comuni ed è stato recentemente certificato dall'ISTAT come il primo distretto industriale d'Italia.

L'ATTENZIONE ALLE INFRASTRUTTURE E AI TRASPORTI

Le infrastrutture di trasporto rappresentano un asset strategico per favorire la centralità economica della provincia di Bergamo. Il consolidamento dell'aeroporto di Bergamo-Orio al Serio, lo sviluppo del sistema autostradale, con la realizzazione nel 2014 della Bre.Be.Mi e il completamento delle prime tratte della Pedemontana Lombarda e il completamento delle direttrici principali della rete stradale primaria provinciale rappresentano gli elementi principali dell'assetto infrastrutturale sui quali Confindustria Bergamo ha riservato particolare attenzione.

A questi si aggiungono, in una prospettiva quinquennale, lo sviluppo delle infrastrutture ferroviarie, l'interporto di Caravaggio, la direttrice della Valle Brembana della TEB (Tramvie Elettriche Bergamasche) e la realizzazione di un nuovo collegamento stradale o in alternativa la riqualificazione/potenziamento del tracciato esistente della Bergamo-Treviglio.

Lo scalo merci di Verdello

Sul fronte delle infrastrutture è proseguito l'impegno di Confindustria Bergamo anche con riferimento allo scalo merci. Il procedimento per l'ampliamento dello scalo merci di Verdello è entrato nel vivo con l'attivazione della segreteria tecnica di supporto alla definizione dell'accordo di programma che dovrebbe portare all'approvazione del progetto entro la fine di giugno 2015. Permane qualche problema legato alla definizione delle opere complementari nei comuni interessati dallo scalo.

Nel frattempo nel corso del 2014, lo scalo di Bergamo, temporaneamente attivo in attesa del trasferimento, ha subito un'interruzione delle attività superata grazie all'impegno di Confindustria Bergamo, imprese fruitrici, gestori, Rete Ferroviaria Italiana (RFI), Comune di Bergamo e all'attivazione di specifici investimenti nel campo della sicurezza.

L'ATTENZIONE AL TEMA DELLA FISCALITÀ LOCALE

La fiscalità locale, data l'incidenza della tassazione, specie immobiliare, sui costi in capo alle aziende, rappresenta un aspetto rilevante per l'economia e sul quale Confindustria Bergamo pone molta attenzione.

L'attrattività dei territori può dipendere dalle scelte delle amministrazioni locali in tema di tassazione immobiliare, tanto più nelle province a maggiore vocazione manifatturiera, dove l'incidenza dei fabbricati rispetto agli altri fattori produttivi è più elevata. Si stima che a Bergamo l'Imposta Municipale Unica (IUC) nel 2014 abbia inciso sulle imprese per oltre 306 milioni di euro, quasi il doppio rispetto ai 157 milioni di euro pagati nel 2011 come somma di tassa rifiuti e Imposta Comunale Immobili. Le amministrazioni locali, con la politica fiscale, possono incidere su questi aspetti.

Confindustria Bergamo, in uno studio di qualche anno fa, ha dimostrato come i comuni possono recuperare le minori entrate conseguenti da un'attenuazione della tassazione sugli immobili produttivi, attraverso recuperi d'efficienza nell'organizzazione interna e nella gestione dei servizi. In tale ambito, anche grazie all'impegno di Confindustria Bergamo nella sensibilizzazione delle amministrazioni locali sulla politica fiscale, si riscontrano progetti che vanno nella direzione di favorire l'attivazione di investimenti e la riattivazione del ciclo economico locale.

Aspetti di rilievo

Riforma del Catasto

È iniziato il processo di revisione del catasto che dovrebbero ridurre le disuguaglianze tra fabbricati realizzati in epoche e luoghi differenti. Confindustria Bergamo partecipa attraverso il sistema delle associazioni al processo di riforma che dovrà avvenire ad invarianza complessiva di gettito.

Con l'occasione si vuole cercare di superare in modo sistematico e definitivo i problemi legati da una parte all'inclusione del valore dei giacimenti nella determinazione della rendita delle attività estrattive e dall'altra alla partecipazione degli impianti funzionali alla produzione alla determinazione del valore dei fabbricati.

Bergamo Città Semplice e Low Tax per attrarre Imprese Innovative

Al fine di favorire l'utilizzo ai fini edificatori di suolo già urbanizzato il comune di Bergamo ha attivato un'iniziativa, costruita anche con la collaborazione di Confindustria Bergamo, che prevede forti sconti sugli oneri concessori - quelli che si pagano in fase di edificazione degli immobili - e sull'IMU per coloro che insediano attività dei settori manifatturiero e terziario high-tech.

Lo sconto è molto significativo e può arrivare nel caso degli oneri concessori al 50% rispetto ad un'attività tradizionale che si insedia su suolo ineditato, mentre per quanto riguarda l'IMU comporta una riduzione dell'aliquota dall'1,06 allo 0,96%.

L'ATTENZIONE ALLA VALORIZZAZIONE DI SITI DISMESSI

Il modello urbanistico che si è imposto negli ultimi decenni, ha favorito l'investimento greenfield rispetto al riuso degli edifici e dei siti dismessi, generando l'accumulazione di un consistente patrimonio immobiliare inutilizzato. Oggi quel patrimonio rappresenta una ricchezza, un'opportunità, una sfida. In Lombardia sul finire del 2014 è stata approvata una norma che limita l'utilizzo di suolo ineditato a fini edilizi ed una legge assimilabile, e più restrittiva, è in discussione in parlamento.

Confindustria Bergamo ha posto molta attenzione al tema e ha organizzato, nel corso degli ultimi anni, concorsi di idee per la riconversione di alcuni siti industriali della Provincia affiancando il Politecnico di Milano che assieme ad altre università italiane ha concluso quest'anno un progetto triennale - RE-CYCLE - dedicato al tema e ha definito alcune linee guida per favorire il riuso. Negli ultimi anni si riscontrano numerosi progetti di riuso di edifici e siti dismessi, di natura privata, pubblica o mista come ad esempio: Comital a Nembro, Terme di San Pellegrino e Ospedali Riuniti di Bergamo.

Proposte di confindustria bergamo per favorire il riuso dei siti dismessi:

- ridurre i tempi (strumenti certi, rapidi e flessibili)
- prediligere interventi di demolizione e ricostruzione
- ridurre / eliminare gli oneri primari (sostituiti dalla realizzazione diretta a carico dell'operatore di eventuali opere che si dimostrino necessarie)
- eliminare gli standard qualitativi (è il recupero a rappresentare il vantaggio per la collettività)
- istituire diritti volumetrici negoziabili (in caso di riduzione volumetrie)
- consentire la trasformazione per parti
- consentire usi temporanei

L'ATTENZIONE AL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Per attrarre gli investimenti è necessario un processo di semplificazione amministrativa. L'introduzione dei SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive) come unico punto di contatto tra imprese e pubblica amministrazione rappresenta un buon punto di partenza, ma è importante che in tempi brevi anche gli enti oggi autonomi aderiscano a tale forma di coordinamento e che i tempi definiti per la chiusura dei procedimenti da ordinatori divengano perentori attraverso il meccanismo generalizzato del silenzio assenso.

Inoltre, per semplificare il processo amministrativo bisognerebbe anche rivedere il sistema degli strumenti di programmazione eliminando le sovrapposizioni di responsabilità tra enti, limitando al massimo la discrezionalità e abbattendo i tempi di formazione per offrire agli operatori regole certe e stabili.

Il Piano cave

Un esempio di iter di programmazione particolarmente complesso - che anche per la sovrapposizione di competenze tra enti diversi ha vissuto un iter lungo e dall'esito ancora incerto, determinando gravi ripercussioni sulle aziende estrattive - è stato quello del Piano Cave della provincia di Bergamo. È stato, infatti, caratterizzato da tempi lunghi di predisposizione, 10 anni, e incertezza della sua azione, dati i continui ricorsi che hanno reso difficile la sua attuazione, fino a quando a 4 anni dall'approvazione è stato annullato.

Il Piano è stato modificato dai commissari nominati dal TAR per la sua ri-approvazione ed è stato trasmesso, a dicembre del 2014, al Consiglio della Regione Lombardia per l'approvazione. Le sostanziali modifiche introdotte dai commissari, sia nelle scelte programmatiche che nei tempi di vigenza del Piano, rischiano di rigettare il documento nell'incertezza determinata da probabili ulteriori ricorsi.

LE INIZIATIVE DI MARKETING TERRITORIALE

In un mondo globalizzato la promozione della propria immagine all'estero attraverso azioni di marketing territoriale finalizzate all'attrazione di investimenti stranieri rappresenta una sfida irrinunciabile.

L'Expo di Milano costituisce una vetrina formidabile per Bergamo vista la vicinanza e considerando che un numero rilevante di visitatori utilizzerà lo scalo orobico. Per questo Confindustria Bergamo ha attivato una serie di iniziative collegate all'evento di Milano. Tra queste rientrano l'adesione al progetto "Triennale itinerante in Lombardia per Expo 2015" come principale partner del Politecnico di Milano che curerà l'evento per Bergamo. Nel periodo dell'Expo, Triennale ospiterà in sede un'esposizione dedicata al cibo e, sui territori di ciascuna provincia, mostre mirate su specifici temi inerenti l'architettura. Inoltre verrà realizzato un volume informativo "Invest in Bergamo" da distribuire nell'ambito di Expo e non solo, che informerà il visitatore sulle potenzialità di investimento sul territorio.

Nel 2014 è stato realizzato sempre in ambito marketing territoriale, in collaborazione con la Fondazione Edison e Symbola, lo studio Bergamo manifattura d'Europa che ne mette in luce i punti di forza nel confronto con le oltre 1.200 province europee ed è pensato come uno strumento che le imprese possono utilizzare per promuovere la loro immagine presso i propri clienti.

Risultati della ricerca realizzata da Fondazione Edison, Confindustria Bergamo e Symbola in sintesi:

- Bergamo vanta una leadership in Italia nell'export in 5 settori industriali
- Bergamo e Brescia baricentro della manifattura italiana
- Bergamo è la quinta provincia esportatrice italiana
- Bergamo manifattura globale
- La forza dell'export di Bergamo
- Bergamo consolida la propria vocazione all'export
- Bergamo è la seconda provincia industriale d'Europa
- La specializzazione di Bergamo è la manifattura innovativa
- Bergamo, ieri come oggi, è una delle province più attrattive per gli investimenti industriali

PER UN NUOVO SVILUPPO - PROGETTO OCSE

Nel 2014 è stato finalizzato lo studio dell'OCSE della "Regional Review", aggiornato grazie anche al prezioso contributo predisposto dall'Università di Bergamo attraverso la pubblicazione "Per un nuovo sviluppo", contenente informazioni statistiche sul territorio bergamasco.

Le principali raccomandazioni emerse dallo studio dell'OCSE sono state le seguenti: assicurarsi che la formazione preveda competenze generali e specifiche, promuovere sinergie nella fornitura di formazione tra le aziende, rendere le informazioni sulla formazione accessibili a lavoratori e residenti, promuovere incentivi per la formazione nelle competenze generali, collegare meglio le principali imprese di Bergamo alle sue PMI, stimolare network innovativi di PMI, collegare meglio l'agenda d'innovazione di Bergamo con la Smart Specialisation Strategy della UE, puntare su iniziative private di successo per promuovere una cultura d'innovazione e imprenditorialità, coordinare gli sforzi con gli attori regionali per attrarre gli investimenti esteri, migliorare l'accessibilità interna e internazionale, sfruttare le sinergie tra turismo e promozione delle attività economiche, promuovere ancor più l'internazionalizzazione, migliorare l'assistenza tecnica e i finanziamenti, facilitare la diffusione delle informazioni.

GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COLLETTIVITÀ

Nello svolgimento delle sue funzioni, Confindustria Bergamo pone grande attenzione anche a iniziative a favore della comunità allo scopo di contribuire alla crescita sociale e culturale del territorio bergamasco, creando valore condiviso nel tempo. L'Associazione supporta molteplici iniziative ed Enti, direttamente o indirettamente, attraverso l'elargizione di liberalità, attività di sponsorizzazione e la partecipazione a progetti condivisi e compartecipati.

Sponsorizzazioni ed Erogazioni Liberali (€)	2014	2013
Sponsorizzazioni culturali e varie	33.557	110.654
Erogazioni Liberali	-	77.391

Tra le sponsorizzazioni culturali si evidenziano i contributi alla manifestazione "Settimana per l'Energia", ma anche i contributi per il "concerto di primavera" e per il "festival pianistico". Ampia è stata la collaborazione all'organizzazione della mostra internazionale dedicata al pittore Palma il Vecchio, aperta in occasione di Expo 2015, per la cui realizzazione Confindustria Bergamo ha messo a disposizione risorse e competenze professionali.

Di seguito si riportano i contributi di Confindustria Bergamo a Enti di interesse industriale, sociale e di formazione con i quali l'Associazione intrattiene un rapporto associativo o di partecipazione.

Contributi ad enti di formazione (€)	2014	2013
Contributo Consorzio Enfapi – Treviglio	150.000	14.000
Contributo Pro Universitate Bergomensis	51.600	51.600
Contributo Comitato Pro Paleocapa e Natta	77.469	77.469
Totale	279.069	143.069

Enti di interesse industriale e sociale (€)	2014	2013
Contributo Casa Amica	23.000	23.000
Contributo a Consorzio Orobie Energia	-	33.844
Contributo a Bergamo Scienza	67.955	63.745
Contributi a enti assistenziali e associativi vari	35.120	13.802
Energy Cluster	-	6.100
Bergamo News	-	30.000
Quota associativa membro promotore "Bergamo candidata capitale europea della cultura 2019"	-	50.000
Totale	152.155	220.491

Confindustria Bergamo sostiene tali Enti, non solo tramite l'erogazione di contributi economici, ma anche mettendo a disposizione le figure professionali interne all'Associazione, gli imprenditori associati, il network, la capacità di promuovere idee ed il supporto nell'individuazione di ulteriori partnership e opportunità di sostegni economici.

***"Regalati un sorriso" campagna per la raccolta di giocattoli
a favore di bambini meno fortunati e famiglie in difficoltà***

Confindustria Bergamo, insieme alla società di servizi, ha sostenuto il progetto "Regalati un sorriso", iniziativa benefica promossa sul territorio bergamasco dal Rotary Club Bergamo Ovest e giunta nel 2014 alla terza edizione. Obiettivo dell'iniziativa è ricevere, attraverso atti di liberalità dei privati, giochi nuovi o usati (purchè in buono stato e funzionanti) da destinare in occasione del Natale ai bimbi in condizioni di disagio segnalati da associazioni, parrocchie, oratori, scuole e organizzazioni nazionali e internazionali a tutela dell'infanzia. Nel 2014 sono stati raccolti oltre 4.000 giocattoli di vario genere, più del doppio di quelli raccolti nella scorsa edizione. Confindustria Bergamo, oltre ad aver reso disponibili i locali per la raccolta dei giocattoli, ha visto alcuni dipendenti rendersi disponibili per tenere aperto il punto di raccolta dei giocattoli nel tempo libero.

Ampia collaborazione, in termini operativi, logistici e professionali, è stata data da Confindustria Bergamo anche nella realizzazione e gestione di 5 corsi gratuiti di Formazione professionale continua, organizzati a Bergamo, nella Sala Giunta dell'Associazione, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti di Milano e l'Associazione Lombarda Giornalisti, per l'assolvimento degli obblighi stabiliti dalla normativa prevista dal DPR 137/2012 - Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali - e successivo regolamento attuativo pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 24 del 31 dicembre 2013, che hanno registrato la presenza di oltre 120 partecipanti ad ogni incontro, tra giornalisti professionisti, pubblicitari e fotoreporter.



LA VALORIZZAZIONE DELLA REALTÀ INDUSTRIALE BERGAMASCA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE ESTERNA

L'attività di comunicazione esterna si pone l'obiettivo di supportare la diffusione della cultura d'impresa e dei valori propri di una società aperta, contribuendo alla valorizzazione delle migliori realtà manifatturiere e di servizio che operano per lo sviluppo economico e sociale del territorio, attraverso l'interazione con soggetti esterni (media, enti, istituzioni, altre associazioni, organizzazioni, ecc.).

L'Associazione supporta le imprese associate con una consulenza specifica focalizzata sulle tematiche inerenti la legge sull'editoria, la pianificazione e l'attuazione di processi e progetti di marketing e comunicazione, anche per quanto riguarda la valutazione e la selezione degli eventuali partner e/o fornitori di servizi aggiuntivi. L'azione di media relations di Confindustria Bergamo, rivolta ai media locali, regionali e nazionali, propedeutica all'elaborazione di servizi giornalistici dedicati, nell'arco dell'anno ha fatto registrare circa 2.300 articoli pubblicati.

Tale repertorio è consultabile sul sito web dell'Associazione, nell'Area riservata ai Soci, dove quotidianamente viene pubblicata una Rassegna Stampa, elaborata ad hoc, nella quale, vengono inoltre inseriti anche altri articoli ritenuti d'interesse per il mondo produttivo ed economico rappresentato, selezionati da 109 testate giornalistiche monitorate (periodiche, quotidiane, on-line, italiane ed estere). Questo strumento nell'anno ha registrato 267.674 click, a fronte di 10.838 articoli inseriti, con una media stimata di oltre mille articoli letti al giorno.

Dati di sintesi: l'attività del 2014

- 80 comunicati stampa elaborati e divulgati ai media locali, regionali e nazionali
- 61 articoli redatti e pubblicati su varie testate giornalistiche
- 120 interviste promosse e gestite su testate cartacee e on-line
- 54 interviste con emittenti televisive
- 34 conferenze stampa organizzate
- 11 trasmissioni televisive strutturate e realizzate
- 84 seminari/convegni supportati in ambito informativo
- 7 campagne media istituzionali pianificate ed eseguite

Gli articoli selezionati offrono un quadro complessivo di buona visibilità dell'impegno di Confindustria Bergamo nell'affermare la propria leadership territoriale, supportando gli imprenditori nei ruoli istituzionali e negli impegni concreti a favore dello sviluppo in difesa del sistema manifatturiero, delle filiere e dei distretti produttivi nel loro complesso, anche attraverso il rilancio delle parole d'ordine "innovazione, internazionalizzazione e innalzamento delle competenze e della conoscenza" che rappresentano il cardine della strategia sviluppata a 360° da Confindustria Bergamo.

Si riporta, di seguito, una breve analisi delle aree di intervento che hanno avuto maggiore risalto rispetto agli articoli selezionati nel 2014.

Aree di intervento	Principali aspetti emersi sulla stampa
Attività istituzionale di Confindustria Bergamo	Il focus dei media si è concentrato sulle Assemblee Generali Privata e Pubblica insieme alle premiazioni tenutesi in tali occasioni, sulle Assemblee del Comitato Piccola Industria e del Gruppo dei Giovani Imprenditori, oltre che sulle iniziative che Confindustria Bergamo ha organizzato o a cui ha collaborato.
Formazione	I progetti e le iniziative avviati nell'ambito della Formazione hanno registrato interessanti ricadute sulla stampa, perché rappresentano in concreto la volontà di Confindustria Bergamo di investire anche a lungo termine sul capitale umano, contribuendo fattivamente alla riduzione del gap tra mondo della scuola e mondo del lavoro.
Tematiche economiche	In questo ambito sono stati evidenziati temi di rilevanza per il territorio dal punto di vista socio-economico emersi anche nel corso dello svolgimento di convegni/seminari aperti anche ad altre rappresentanze associative e istituzionali, meeting "a tema", la partecipazione a progetti innovativi, sviluppati in collaborazione con poli di eccellenza per la ricerca o in supporto alle start up.
Finanza	Le pubblicazioni hanno riguardato prevalentemente le analisi e le rilevazioni che l'Area Credito e finanza di Confindustria Bergamo svolge periodicamente intervistando un campione rappresentativo di PMI per mantenere monitorato il rapporto banche/imprese, registrando e valorizzando, di volta in volta, il punto di vista e le esigenze delle imprese, anche in tema di rapporto fisco/imprese.
Lavoro e Relazioni industriali	Oltre al monitoraggio periodico dell'andamento occupazionale, sono state valorizzate le iniziative volte a premiare il merito, la propensione e la capacità di sviluppare modelli organizzativi innovativi.
Cultura	Tra le tematiche di valenza culturale e sociale grande rilevanza è stata riservata ai festival e mostre culturali per cui Confindustria Bergamo ha messo a disposizione risorse e competenze professionali, ma anche all'impegno profuso a supporto della ristrutturazione di opere pubbliche e la promozione di progetti e campagne con spiccata valenza sociale.

LA PERFORMANCE AMBIENTALE

Confindustria Bergamo, pur svolgendo un'attività di servizi che, per sua natura, non genera particolari impatti sull'ambiente naturale, riconosce che la tutela del territorio passa anche dalla consapevole gestione degli impatti ambientali, in particolare, nell'ottica di garantire una crescita sostenibile a favore delle future generazioni.

Grazie alla continua attività di sensibilizzazione svolta negli ultimi anni, si registra una crescente consapevolezza, da parte dei dipendenti, nell'adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente che hanno permesso, unitamente alla diffusione di buone pratiche a livello organizzativo, di ridurre ulteriormente gli impatti ambientali.

Confindustria Bergamo è impegnata nel monitorare periodicamente le proprie performance ambientali. Si riportano, di seguito, i dati relativi al consumo di carta generati dallo svolgimento delle attività.

L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

- Contribuire alla crescita sostenibile del territorio
- Ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività
- Diffondere la cultura del rispetto ambientale

Carta (ton)	2014	2013
Carta consumata *	2,6	3,6
Carta raccolta separatamente **	6,1	5,8

Dati stimati:
 * I consumi di carta sono comprensivi anche dei consumi per le stampe agli associati come ad esempio la stampa di alcuni documenti come bilanci.
 ** Nei dati dello smaltimento sono compresi anche i giornali.

I consumi di carta sono molto diminuiti grazie alla maggiore attenzione e sensibilità da parte dei dipendenti anche grazie al progetto carta zero avviato nel 2012. Si segnala, inoltre, che è proseguito l'utilizzo di carta ecologica e l'individuazione di nuovi fornitori per favorire l'utilizzo di toner rigenerati.

Nell'arco del 2014 sono state acquistate nuove macchine da stampa certificate per il risparmio energetico, al fine di ridurre ulteriormente i consumi e l'impatto ambientale e, per il 2015, è prevista la sostituzione di tutti i computer e monitor: uno dei fattori determinanti per l'acquisto sarà il risparmio energetico e il rispetto per la natura.

L'Associazione è attenta nel praticare una corretta raccolta differenziata di carta, plastica, vetro e lattine, riducendo significativamente la percentuale di rifiuti indifferenziati prodotti. In particolare, per quanto riguarda l'uso dei toner per fax e stampanti, Confindustria Bergamo già da alcuni anni ricorre all'utilizzo quasi esclusivo di toner rigenerati, ad esclusione di quelli della sala stampa.

Il monitoraggio costante dei consumi energetici registra un trend in diminuzione nell'ultimo biennio. Al fine di sostenere questo trend si evidenzia che l'Associazione sta adottando una politica di sostituzione delle lampadine con sole lampadine led.

Consumi di energia	2014	2013
Energia elettrica (kWh)	332.798	368.010
Energia elettrica per dipendente (kWh/dip)	5.042	5.750
Metano (M ³)	38.335	43.086
Metano per dipendente (M ³ /dip)	581	673
Dati stimati		
Emissioni di CO ₂ (Kg)	2014	2013
Energia elettrica	133.785	149.780
Metano	75.367	84.276
Totale	209.151	234.056
Note: - Fattore di emissione energia elettrica 402 grammi CO ₂ /kWh, fonte: "Confronti Internazionali 2012" pubblicato da Terna, fonte: Enerdata - Fattore di emissione metano 1,966 kg CO ₂ /m ³ , fonte: Ministero dell'Ambiente - Il calcolo delle emissioni 2013 è stato ripercorso utilizzando i fattori sopra citati al fine di rendere comparabili i risultati 2013 e 2014.		
Consumi di acqua	2014	2013
Acqua (M ³)	650	623
Acqua per dipendente (M ³ /dip)	10	10
Dati stimati		

A testimonianza dell'attenzione all'ambiente, l'Associazione ha avviato un'attività di rinnovo del parco-auto. Nel 2014 è stata sostituita un'auto ad alto consumo con un mezzo ibrido ed è stata noleggiata un'auto full electric proprio per garantire il rinnovo tecnologico costante. È stata anche creata una zona di rifornimento per questo genere di auto nella quale sono state installate due stazioni di ricarica grazie anche alla collaborazione di due aziende produttrici associate. Nel 2015 è prevista la partecipazione attiva al tavolo dei lavori aperto dal Comune di Bergamo per la distribuzione dei punti di ricarica per auto elettriche sul territorio cittadino.



OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2014

Obiettivi dichiarati per il 2014	Risultati raggiunti
Organizzazione, Governance dell'Associazione e Risorse Umane	
Valutare eventuali adeguamenti organizzativi e statutari in seguito alla entrata in vigore della riforma di Confindustria (Riforma Pesenti- Giugno 2014).	La Riforma di Confindustria è stata approvata. Le Associazioni del sistema, quindi anche Confindustria Bergamo dovranno recepirne i contenuti entro il 2016.
Concludere lo studio di fattibilità per una nuova sede dell'Associazione e avviare una discussione negli organi e nei Gruppi per una eventuale deliberazione (entro l'Assemblea Pubblica).	Lo studio è stato realizzato e discusso in un Consiglio Direttivo. E' stato quindi aggiornato e rinviato ad una discussione per l'Assemblea 2015.
Favorire una sempre più stretta sinergia con le controllata Servizi Confindustria Bergamo srl e SFA srl al fine di favorire lo sviluppo associativo e la fidelizzazione delle imprese associate.	Il Riassetto societario è stato completato. Le diverse aree di presidio collaborano allo sviluppo dei servizi.
Associati	
Aggiornare e riordinare le convenzioni a favore delle imprese associate.	Sono stati aggiornati gli accordi in essere e definite nuove collaborazioni per garantire alle imprese vantaggi sempre maggiori.
Organizzare la quarta edizione del premio "Odysseus: navigare nelle idee" per valorizzare le progettualità e la spinta all'innovazione delle piccole e medie imprese.	Il concorso è stato organizzato in occasione dell'Assemblea Generale dell'Associazione, con ampia partecipazione e gradimento da parte delle imprese.
Elaborazione di un piano di marketing dedicato allo sviluppo associativo.	Il piano di marketing ha inteso rinforzare la collaborazione tra gli imprenditori associati e l'Area Rapporti Associativi per rendere sempre più efficace lo sviluppo della base associativa.

Formazione	
Avvio di iniziative legate alla formazione post diploma (ITS) in Meccatronica in collaborazione con Assolombarda	Presso la sede di Sistemi Formativi Aziendali e ITIS Paleocapa, ha preso avvio il percorso ITS in ambito meccatronico, con la partecipazione di 21 ragazzi.
Avvio delle attività connesse ai Poli Tecnico Professionali e supporto delle attività di alternanza scuola-lavoro	La sperimentazione ha visto il coinvolgimento di 5 istituti tecnici con indirizzo in Meccanica e meccatronica, di imprese prioritariamente appartenenti al Polo tecnico professionale e di circa 50 ragazzi. Ai docenti è stata dedicata un'attività di formazione specifica.
Miglioramento dell'attività di orientamento al lavoro per Istituti tecnici e Università	Collaborazione con Istituti Tecnici e Unimpiego per organizzare incontri mirati sulle figure professionali in uscita degli istituti tecnici. Organizzazione di incontri con colloqui di presentazione dei ragazzi alle aziende associate e presentazione del proprio CV. Avvio di iniziative sperimentali presso istituti del territorio.

Istituzioni	
Prosecuzione del "Modello Bergamo" con un maggiore coinvolgimento di Regione Lombardia	Intensificate le riunioni del Modello Bergamo con un maggior coinvolgimento degli assessorati regionali e provinciali.
Supporto alle attività della Cabina di regia territoriale in vista di Expo 2015	Confindustria Bergamo è stata molto attiva nell'ambito della Cabina di regia territoriale in vista di EXPO al fine di promuovere le imprese del territorio nel sito espositivo.
Studio di fattibilità per la realizzazione di "EXPO-Kilometro Rosso Tecnologie per l'alimentazione" insieme ad altri soggetti del territorio	Lo studio di fattibilità è stato completato ed è stata riscontrata l'impossibilità di realizzare il progetto come concepito originariamente. Si è pertanto stabilito di riorientarlo sui contenuti e sugli approfondimenti scientifici piuttosto che sulla rappresentazione materiale e fisica delle macchine e delle tecnologie.

Mondo del lavoro

Supporto alle imprese nel passaggio dalla crisi e dal ricorso diffuso agli ammortizzatori sociali ad una situazione di parziale riassetto dei regimi produttivi, dal quale conseguiranno probabilmente sia un maggiore impulso al turnover degli organici, sia una crescente attenzione ai nuovi inserimenti al lavoro.	Si è orientata parzialmente l'attività di servizio alla gestione degli inserimenti al lavoro, sia temporanei sia correlati a processi di stabilizzazione, fornendo supporto ai percorsi formativi e di valorizzazione retributiva. Il perdurare, per l'intero 2014, della crisi congiunturale ha tuttavia rallentato questa dinamica rispetto alle aspettative iniziali.
Ripristino della contrattazione aziendale e sviluppo di sistemi di welfare, impostati con modalità adattate alla incertezza dei cicli lavorativi.	La diffusa situazione di crisi ha attenuato il ripristino della contrattazione aziendale, ma è stato fornito supporto operativo a molteplici casi di regolamentazione di forme di welfare aziendale, che hanno comportato l'attivazione di piani di concessione di benefit, la condivisione di interventi formativi anche non direttamente correlati all'attività aziendale, la diffusione di soluzioni gestionali per il sostegno diretto/indiretto alla genitorialità.
Realizzazione di un protocollo d'intesa con le OO.SS. dedicato a misure di sostegno all'occupazione giovanile.	Il protocollo è stato realizzato ed integralmente declinato in intese operative, allo stato interamente applicate.

Ambiente, sicurezza, qualità e energia

Collaborare con Confartigianato Bergamo all'organizzazione della VI edizione della Settimana per l'Energia (19-26 ottobre 2014) con maggiori sinergie con Bergamo Scienza.	È proseguita la collaborazione ai fini dell'organizzazione della VI edizione della Settimana per l'Energia rafforzando le sinergie con l'Associazione Bergamo Scienza ed ospitando la prima tappa lombarda del Roadshow Enel per l'efficienza energetica.
Monitoraggio degli accordi conclusi con società specializzate nell'erogazione di servizi ad elevato valore aggiunto nel campo dell'uso efficiente dei vettori energetici e dell'implementazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili.	L'attività di monitoraggio è proseguita per tutto il 2014 e si è verificata la capienza e congruenza della tipologia di servizi di assistenza in ambito energetico inclusi negli accordi in relazione alle specifiche richieste pervenute dalle aziende associate: alcuni accordi sono stati integrati.
Avvio di un progetto sulla normativa tecnica internazionale di sicurezza.	Il progetto di informazione per le aziende sulle normative internazionali vigenti in ambito di sicurezza sul lavoro è stato avviato con la realizzazione di due incontri tecnici focalizzati su Russia e Brasile.
Avvio di un progetto per supportare le aziende nel valutare e valorizzare la propria "Environmental Footprint".	Il progetto è stato avviato con la partecipazione del centro di ricerca IEF Bocconi e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. In particolare, è stata avviata l'attività di diffusione e pubblicizzazione della metodologia.
Estensione del progetto di ricerca sulla salute dei lavoratori del settore di lavorazione della gomma ad ulteriori lavorazioni allo scopo di ottimizzare la sorveglianza sanitaria aziendale nell'intero comparto.	Il progetto di ricerca sulla salute dei lavoratori è stato realizzato per il settore gomma ed agenti chimici. I risultati per il settore agenti chimici sono stati condivisi a maggio 2014, mentre per il settore gomma verranno condivisi nel corso del 2015.
Prosecuzione del progetto WHP (Workplace Health promotion) anche in vista delle sinergie con EXPO 2015.	Al programma hanno partecipato 94 aziende, di cui 67 sono state formalmente accreditate.

Studi e territorio

Monitoraggio ed attivazione di un programma di finanziamenti europei agevolati per l'attivazione di investimenti in efficienza energetica (Covenant of Companies) e creazione canali di intermediazione.	E' stata conclusa la fase esplorativa sull'accessibilità agli strumenti finanziari per progetti di efficienza energetica, tuttavia il programma di finanziamenti europei, di fatto, non ha preso avvio.
Promuovere iniziative di collaborazione di medio-lungo termine con l'OCSE su temi quali l'evoluzione del modello di governance a seguito delle riforme istituzionali, la gestione dei rapporti con gli altri territori lombardi, la rappresentanza industriale ed il ruolo dell'industria a seguito dei nuovi indirizzi della politica europea.	La collaborazione è stata attivata nell'ambito dei lavori per la predisposizione della Territorial review OCSE 2015.
Realizzazione di uno studio sul rischio sismico nel territorio.	È stato realizzato, presentato e divulgato lo studio "linee guida per la valutazione della vulnerabilità sismica e per gli interventi di miglioramento sismico in edifici prefabbricati esistenti".
Rinforzare il ruolo di ufficio locale di statistica.	Corso formativo di lettura ed interpretazione dei dati per l'analisi economica organizzato dalla scuola superiore di statistica dell'ISTAT in collaborazione con il CSC di Confindustria.

Innovazione

Implementazione servizi di supporto alla partecipazione delle imprese a progetti europei (Horizon 2020).	Sperimentazione del servizio One-to-one, Screening Horizon 2020, Matching, scrittura di Proposal e Project Management.
Formazione dei funzionari per allineamento delle competenze e certifica di assessment tecnologico "IMP ³ rove".	Tre funzionari sono stati abilitati alla certifica "IMP ³ rove" e sperimentazione con le aziende della commissione innovazione.
Azioni di sostegno ai nove Cluster Tecnologici Regionali ed in particolare a quelli ai quali Confindustria Bergamo è iscritta (Energia, Fabbrica Intelligente, Smart Communities, Mobilità).	Partecipazione istituzionale; promozione presso le imprese associate; supporto progettuale e operativo al Cluster Tecnologico regionale della Fabbrica Intelligente.
Supporto alla candidatura, sul territorio lombardo, di un nodo nazionale sulla KIC 2014 "Healthy living and smart ageing"; interazione con Club dei 15 per la candidatura alla KIC 2016 su "Value added Manufacturing".	È stata costituita la KIC Health, in Italia vi sarà un nodo secondario che coinvolge i territori di Bergamo e Brescia. Bergamo è capofila del tavolo tecnico del Club dei 15 per la promozione della candidatura di un nodo italiano nella KIC AVM.

Internazionalizzazione

Assunzione di un funzionario dedicato	Assunzione di un funzionario esperto da giugno 2014, strutturazione di un piano di lavoro e della "mission dell'area", visite in azienda, prime attività informative, organizzazione di convegni e attività di rappresentanza. Interventi diretti: informazioni su mercati esteri, prima assistenza gare d'appalto internazionali, assistenza normative estere; contatti con rete diplomatica per visti estero e Italia. Attivazione del "servizio di orientamento"
Operatività di un "focal point" coordinato fra le aree e con la Servizi Confindustria Bergamo srl	L'operatività è iniziata con i primi interventi a supporto delle aziende associate. E' stata svolta una mappatura dei servizi offerti dalle varie funzioni e dalla Servizi Confindustria Bergamo, con definizione dei servizi compresi nella quota associativa e di quelli a pagamento.
Benchmark dei servizi presenti nel sistema associativo	Sono stati realizzati una serie di incontri presso associazioni territoriali del sistema; attività di confronto e tavolo periodico di coordinamento con i colleghi della Lombardia e del Club dei 15; aggiornamento su attività Confindustria Roma e Community Affari Internazionali.

Sostegno finanziario

Organizzazione di un incontro sull'emissione di Minibond e di un ciclo formativo su "Internazionalizzarsi per competere al meglio 2.0" e su "Credito e Finanza"	Sono stati organizzati due convegni su come "Finanziarsi con i minibond", 6 incontri operativi su "Internazionalizzarsi per competere al meglio 2.0" e due incontri per il miniciclo "Credito, Finanza, Confidi: focus per l'imprenditore".
Avvio di un progetto di messa a disposizione di un plafond bancario per erogare credito commerciale aggiuntivo alle PMI associate che siano fornitori strategici di aziende importanti ("Big Player") di sicura solvibilità	Avviato progetto "Credito di Filiera" con plafond di 20.000.000 euro messo a disposizione da Banca Popolare di Bergamo. Alla prima fase del progetto hanno partecipato 10 aziende leader per un totale di 70 fornitori strategici selezionati per beneficiare delle particolari condizioni riservate.
Apertura di uno "Sportello SACE" per consulenze personalizzate	A giugno 2014 è stato aperto un SACE point presso Confindustria Bergamo con l'obiettivo di fornire maggiore assistenza e supporto alle aziende associate nel loro processo di internazionalizzazione.
Supporto al processo di aggregazione di Confidi Lombardia in Federfidi (Lombardia) di I livello, per giungere ad un Confidi plurisetoriale con una patrimonializzazione più adeguata	Nel 2014 è stato delineato che dal 2016 il consorzio farà parte di un aggregazione che comprenderà (a livello regionale) altri confidi del settore industria, commercio ed artigianato.

Fisco e diritto d'impresa

Sviluppo del progetto sulla dematerializzazione e digitalizzazione della documentazione amministrativa d'azienda	Avvio progetto di ricerca sul primo step di fatturazione elettronica e accordo di collaborazione per servizio emissione fatture
Organizzazione di un corso di formazione per giurista d'impresa internazionale	Il corso di formazione per giurista d'impresa internazionale è stato organizzato e ha visto la partecipazione di 20 persone.
Sviluppare l'attività con CONSIP (Società del Ministero delle Finanze per l'ottimizzazione degli acquisti della P.A.) a beneficio delle imprese associate	Attività sviluppata con incontri presso aziende fornitrici della P.A.

OBIETTIVI FUTURI (2015 - 2016)

Obiettivi futuri

Organizzazione, Governance dell'Associazione e Risorse Umane

- Proseguire con le attività del progetto WHP negli ambiti: alimentazione corretta e contrasto al fumo
- Recepimento a livello statutario e organizzativo della Riforma di Confindustria
- Sperimentazione di un percorso di riunioni condivise fra la Presidenza di Confindustria Bergamo e la Presidenza di Unione degli Industriali della Provincia di Varese

Associati

- Contribuire alla ridefinizione degli strumenti di comunicazione
- Identificare modalità di valorizzazione dell'attività dei Gruppi di Categoria, in particolare promuovendo lo sviluppo dei rispettivi business
- Conclusione dello studio di fattibilità per una nuova sede associativa

Formazione

- Rafforzare e consolidare le azioni a supporto dell'alternanza scuola-lavoro attraverso: il rafforzamento della comunicazione delle azioni avviate, premialità per docenti, stage all'estero e formazione per la sicurezza

Istituzioni

- Coinvolgere al meglio Confindustria Bergamo e le sue imprese nell'esperienza Expo Milano 2015
- Contribuire a mantenere forte il coinvolgimento delle aziende nel passaggio dall'idea "Expo Kilometrorosso" al progetto "Expotechnologies"

Mondo del lavoro

- Impostazione e realizzazione di un intervento di benchmark basato sul raffronto tra insediamenti manifatturieri italiani e tedeschi propri di imprese plurilocalizzate, per identificare linee guida atte sia a migliorare la gestione organizzativa delle imprese, sia a ridefinire l'attività di rappresentanza associativa concernente finanziamenti, infrastrutture, costo del lavoro, rapporti con enti ed amministrazioni locali, processi formativi, al fine anche di supportare l'occupazione locale
- Impostazione e realizzazione di un seminario tematico, preceduto da una campionatura di casi aziendali, finalizzato ad illustrare possibili soluzioni organizzative e gestionali che favoriscano la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita familiare
- Attivazione di un progetto concernente i tirocini curriculari comportante l'avvio di un sistema di certificazione della performance prestazionale, per favorire il successivo processo di selezione ed inserimento al lavoro dei giovani coinvolti nell'esperienza formativa

Ambiente, Sicurezza, Qualità ed Energia

- Comunicare tempestivamente le opportunità legate alla partecipazione ai bandi indetti dai comuni bergamaschi aderenti al Covenant of Mayors
- Monitoraggio degli accordi conclusi con società specializzate nell'erogazione di servizi ad elevato valore aggiunto nel campo dell'uso efficiente dei vettori energetici e dell'implementazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili
- Incentivare la diffusione della cultura dell'efficienza energetica e della pratica della diagnosi energetica per una corretta conoscenza dei consumi e l'individuazione delle priorità di intervento
- Collaborare con Confartigianato Bergamo all'organizzazione della VII edizione della Settimana per l'Energia (18-25 ottobre 2015)
- Estensione del progetto di ricerca sulla salute dei lavoratori del settore di lavorazione della gomma ed agenti chimici al settore della lavorazione della plastica allo scopo di ottimizzare la sorveglianza sanitaria aziendale nell'intero comparto
- Partnership con l'Azienda Sanitaria Locale per l'ampliamento della conoscenza delle macchine utilizzate nella lavorazione della gomma e della plastica

Studi e territorio

- Formulare proposte ed elaborare progetti per realizzare le "Raccomandazioni dell'Ocse" che il territorio deciderà di condividere
- Costruire un modello di governance del territorio come evoluzione del Modello Bergamo
- Sviluppare le possibilità di valorizzare le filiere, anche attraverso una migliore conoscenza della catena del valore
- Continuare nelle iniziative a sostegno dei riusi estendendo, ove possibile, la questione del riciclo e del riutilizzo dei rifiuti
- Collaborare alla definizione dei nuovi ambiti territoriali della provincia con l'obiettivo di continuare il percorso di riduzione del numero delle Amministrazioni locali
- Studiare e formulare un modello aggregativo per la Grande Bergamo
- Continuare a monitorare il tema della fiscalità locale e tentare di incidere sulla riforma del Catasto
- Collaborare agli studi e alle analisi in corso sul mercato del lavoro (Modello Bergamo) e sviluppare un approfondimento sulla mobilità sociale

Innovazione

- Formulazione di un Piano Strategico per il Consorzio Intellimech alla luce dei nuovi scenari esterni (Cluster) e interni (governance, catalogo servizi Confindustria Bergamo)
- Supporto alla candidatura del nodo nazionale sulla KIC AVM 2016 grazie all'interazione con Club dei 15
- Supporto ai Cluster Regionali e al Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente
- Formazione dei funzionari per l'implementazione dell'assessment IMP³rove e l'Action Plan per gli indirizzi strategici
- Creazione di un percorso di formazione e animazione tecnologica su "Industria 4.0" in collaborazione con gli Istituti Fraunhofer
- Ideazione del servizio/accompagnamento per la tutela della proprietà intellettuale in azienda
- Nuova ISO 9001:2015: realizzazione di un servizio di supporto alle imprese
- Partecipazione all'ISO TC 29 per la definizione delle norme ISO 50500 (Gestione dell'Innovazione)
- Future Emerging Technologies: divulgazione tecnologica e attività B2B per materiali funzionalizzati con il Grafene.
- Organizzazione della tappa di Bergamo di un Roadshow promosso dal MISE sulle "PMI innovative"

Internazionalizzazione

- Potenziamento dei servizi all'internazionalizzazione: ampliamento della gamma dei servizi (servizio gare d'appalto internazionali; studio di fattibilità per servizio di valutazione delle reti di vendita); mappatura della presenza internazionale delle imprese associate; strumenti di presentazione delle aziende associate e del sistema industriale locale.
- Supporti promozionali/informativi all'internazionalizzazione: reperimento di guide paese e settoriali e di informazioni su paesi ed aree (opportunità di mercato, supply chain, espansione produttiva, piani di investimento di governi o autorità locali e istituzioni finanziarie internazionali); ciclo di incontri "Mercati e Filiere"; ciclo di incontri "gare d'appalto e forniture governative"
- Industrial Valve Summit (IVS): supporto all'organizzazione dell'Industrial Valve Summit, esposizione internazionale dei produttori di valvole Oil&Gas presenti sul territorio (Maggio 2015)
- Organizzazione della tappa di Bergamo del Roadshow per l'Internazionalizzazione promosso da ICE

Sostegno finanziario

- Apertura di uno sportello SIMEST presso Confindustria Bergamo per approfondire le richieste individuali in materia di agevolazioni per l'internazionalizzazione
- Organizzazione di riunioni ristrette (massimo 10 aziende) con esperti SACE per approfondire la conoscenza di alcuni strumenti e servizi di SACE e sue società collegate
- Realizzazione di un portale di finanza agevolata che contenga in modo organizzato una classificazione delle norme agevolative esistenti
- Chiusura progetto aggregazione Confidi e creazione Agenzia

Fisco e diritto d'impresa

- Conclusione dello studio in collaborazione con il Politecnico sugli effetti dell'introduzione obbligatoria della fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione (step 2, iniziato ad Aprile 2015)
- Organizzazione di un nuovo corso per giurista d'impresa internazionale, della durata di 200 ore, avente i medesimi obiettivi di quello del 2014, ma con tematiche didattiche ancora più ampie
- Monitorare l'evoluzione della fiscalità locale nella provincia, continuando l'attività di raccolta dati
- Attivazione servizio di implementazione di una Transfer Pricing Policy per le imprese associate

Comunicazione

- Garantire un efficace supporto alla divulgazione dell'attività e alla conoscenza, sempre più capillare, dei progetti, delle iniziative intraprese e realizzate sia dai vertici della Rappresentanza, sia dalle diverse Aree operative della struttura, per contribuire al raggiungimento dei diversi obiettivi
- Agevolare un flusso coordinato, aggiornato e costante di informazioni - siano esse relative ai Servizi, alla Rappresentanza, all'Identità - provenienti dalle diverse Aree per contribuire ad una gestione efficace della comunicazione volta a rafforzare l'immagine interna ed esterna di Confindustria Bergamo, valorizzando la classe imprenditoriale e le imprese eccellenti del nostro territorio.

Impatti Ambientali di Confindustria Bergamo

- Proseguire con il rinnovo del parco-auto a minore impatto ambientale
- Adottare un sistema di archiviazione informatica al fine di ridurre i consumi di carta

Il Bilancio di sostenibilità 2014 di Confindustria Bergamo è disponibile solo in formato elettronico ed è scaricabile all'indirizzo:

www.confindustria.bg.it/bilancio oppure può essere richiesto a:
bilanciadisostenibilita@confindustria.bg.it

A cura di:

Confindustria Bergamo

Predisposto con il supporto di:

KPMG Climate Change & Sustainability Practice



CONFINDUSTRIA BERGAMO

via G. Camozzi, 70 - 24121 Bergamo - T. 035 275111 - F. 035 235624

www.confindustriabergamo.it





CONFINDUSTRIA BERGAMO
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2014



